PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁶/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 4 Agosto 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11159

Il filo della politica

Mutsu-Hitu, il morto della settimana, è stato una individualità, è stato epoca. Ma un'epoca del Giappone. E dobbiamo convenire che il Giappone è ancora molto lontano: poichè, in vero, ci commosse ben poco la fine di questo grande Mikado, che ebbe la ventura affidare la politica ad Ito, la guerra ese a Yamagata, la guerra russa a ama, la guerra navale a Togo, e che, o esser stato il primo a dare una co-uzione europea ad uno Stato asiatico, anche il primo a vincere con un esercito asiatico una Potenza europea.

e il Giappone è lontano, il pericolo lo è lontano, o imperatore Guglielmo II! Tuttavia, grazie alla politica degli ultimi anni di questo morto imperatore Mutsu-Hito, il Giappone pesa sulle combinazioni internazionali come non pesato mai. Alleato dell'Inghilterra quasi alleato della Russia, copre le lle asiatiche della Triplice intesa e permette d'agitarsi liberamente in Europa. Il nuovo fermento della triplice in- si chiama la **convenzione navale co-russa.** Pare che tra la Francia e Russia, sebbene da tanti anni alleate, esistessero accordi precisi sulla cooazione delle flotte in caso di guerra: ifficili sarebbero stati questi accordi li ultimi tempi, da che la Russia non sedeva più un naviglio degno del nodi flotta. Ora però si è decisa a coire una flotta al più presto e vi ha tinato, sulla carta, la somma enorme re miliardi. Guglielmo II, che si con-ra fra le altre cose il primo com-sso viaggiatore dell'industria tedesca, to il suono argentino di questi tre mi-di, si fece accompagnare a Baltisch-t dall'incrociatore «Moltke» per pre-tarlo allo czar e raccomandargli, con pione alla mano, i cantieri tedeschi. a nave il «Moltke», e il Governo rus-non avrebbe avuto che a comandare averne di simili!

ipotesi di una flotta russa costruita Germania non poteva andare a genio Francia; del resto le andava ben o a genio tutto il convegno di Balhport. La visita di Poincarè a Pietrogo era appunto annunciata come un doto alle forti dosi di amicizia rusermanica ingoiate a Baltischport; ora redette necessario aggiungere che la ta stessa avrebbe il suo contenuto cipuo nel problema navale. Si sarebtrattato cioè di stabilire nettamente la futura flotta russa era una flotta alleanza franco-russa, ovvero, in teri più larghi, una flotta della triplice sa: e la cosa poteva parere più urte dopochè la recente discussione na alla Camera dei Comuni aveva moto a nudo le inquietudini inglesi sulficacia della flotta britannica qualora esse mantenere contemporaneamente ominio del mare nel Mediterraneo e Mare del Nord.

incorporazione della futura flotta sa agli strumenti di guerra della Due ebbe a Parigi accoglienze tra scete ed indifferenti. I bei giorni della a fede nell'alleanza franco-russa sopassati. In essa si vede sopratutto la binazione politica che rimanda conuamente i suoi risultati, ma che non a mai pregare per suggere al risparfrancese qualche miliardo. La Gernia aveva veduto nel programma narusso in prima linea le navi da coire. La Francia, per esperienza, ci e in prima linea i miliardi da spen-e. - Tutto ciò andrà a finire con un stito! - dicono i giornali parigini, men-Poincarè, Isvolski ed altri importanti sonaggi della Duplice si mobilitano so Pietroburgo. In compenso si Parigi regnano lo scetticismo poco e la diffidenza finanziaria, a lina alcuni giornali tentano di spare l'allarme, prendendo la nuova conzione navale franco-russa nel tono grave e più tragico. Alla flotta inse e alla francese si unirà la russa, ve la «Zeit»; a tutte e tre si unirà aliana; i Dardanelli saranno aperti; a Germania e l'Austria saranno accerate come le voleva il buon re Edoar-Insomma le impressioni che si somistrano al pubblico di Vienna sono il trario di quelle che si somministrano pubblici di Parigi e di Londra, dove continua a partire dal presupposto che flotta germanica nel Mare del Nord a le sue ausiliarie nelle flotte medi-ranee dell'Italia e dell'Austria-Unria. In ogni singolo paese si svolgono ipotesi che meglio convengono a rapsentare la necessità di maggiori armenti. La situazione avrà forse altre avi; ma questa è certo una delle sue avi.

★

Contro le deduzioni di pace imminente potrebbero trarsi dalla **nuova fase la politica turca** reagisce, con legita cautela, la maggior parte della mpa italiana. Lo spirito pubblico delnazione è ancora altamente bellicoso; ogni parte si hanno dimostrazioni ed usiasmi per soldati che partono, per feriti che arrivano, per tutto ciò che cerne i fatti di guerra: ed è naturale e non si voglia lasciar subentrare lo to d'animo pacifico almeno fino a nto che le trattative di pace non camnino bene. Col Governo turco non si ò in massima esser sicuri di nulla; pecialmente con un Governo come l'atale, che oggi è, che domani può non erci più.

Certamente, dall'avvento di Kiamil e Muktar la situazione è molto mutata a piattaforma ufficiale della Turchia petto alla pace è provveduta dei grani perchè la pace vi possa accedere. ministero ottomano parla bensì alla mera della continuazione della guerra chè non si raggiunga una pace onorele; ma quando un deputato giovane co gli domanda di accettare la claula della sovranità sulla Tripolitania, mi pascià la elude, dichiarando di considerare ogni clausola speciale come un atto di sfiducia nel gabinetto. La bandiera della sovranità, che Said agitava orgogliosamente prima di soccombere, è dunque una bandiera abbassata: e se è vero che già in qualche albergo della Svizzera si apparecchiano, o stanno per apparecchiarsi, le tavole alle quali siederanno i plenipotenziari dei belligeranti per discutere i preliminari di pace, avranno tutte le ragioni quelli che nell'attuale momento si occupano più della pace che della guerra.

La Camera ottomana, benchè composta di giovani turchi nella sua maggioranza stragrande, non ha osato votare sfiducia al ministero per la negazione implicita della sovranità sulla Tripolitania, e non ha osato votargli contro quando esso propose un mutamento nella Costituzione che permettesse di sciogliere la Camera senza consultare il Senato, e non ha osato votargli contro su alcun il loro momento; ma non vogliono però soltanto debolezza; fu anche astuzia di deboli. La Camera turca, o giovane turca se meglio vi piace, vuol mostrarsi tanto più docile, malleabile e conciliativa, quanto più il Ministero sembra andare in cerca di un pretesto legale per scioglierla: giacchè uno scioglimento ingiustificabile e violento gli sembra un razzo pericoloso da lanciarsi nella materia esplosiva dell'impero ottomano. I giovani turchi capiscono bene che questo non è il loro momento; ma non voglion però chiudere le porte al ritorno dei giorni migliori: quanto più la Camera vive, tanto più essi vivono; quanto più il Ministero trova alla Camera l'appoggio che non vorrebbe, tanto più cade in sospetto della Lega Militare che vorrebbe ammansata.

La posizione del Gabinetto Muktar non è dunque facile. Gli ufficiali gli comandano lo scioglimento della Camera, cioè la guerra a morte contro i giovani turchi, che potrebbe risolversi in bella e buona guerra civile. Dietro gli ufficiali sta l'Albania insorta; sta Izza Boletinaz, padrone ormai di tutta l'Albania settentrionale, di tutto il Novi Bazar, di una parte della Macedonia, e parla di marciare su Salonicco, cioè di gettare nel cuore dell'impero la fiaccola della temuta guerra civile. Da ogni parte sono eccitamenti a violenze: proprio il contrario di ciò che Muktar e Kiamil evidentemente si proponevano assumendo il potere. Loro programma era di ricondurre la pace interna mercè le promesse, le commissioni riformatrici, mercè tutto l'apparecchio conciliativo dei Governi riparatori. A quanto si vede, cotesto programma incontra difficoltà gravissime. I giovani turchi lo sanno e ne gioiscono. E non ultima difficoltà è il contegno sommesso dei loro deputati, che costringe il Governo ad esitare innanzi allo scioglimento della Camera, a procrastinarlo, a privarsi d'un espediente immediato per ispirare fiducia ai suoi torbidi amici.

★

Per quanto la tendenza a finir la guerra con l'Italia sia oggi una delle cose più concrete in Turchia, non si può dar torto all'Italia se esso sottomette le voci di pace ai criteri prudenti che ispira l'incertezza della situazione ottomana. E' certo che la pace non è molto lontana, e non è improbabile che sia piuttosto vicina; ma non per questo si crede consulto dimettere la preparazione delle prestabilite **operazioni di guerra.** Una di queste è sicura; forse al momento che scriviamo è già compiuta: l'occupazione di Zuara. Il comando italiano circonda le sue mosse di profondo silenzio; ma si sa tuttavia che i preparativi di un'importante azione militare fervono nella Tripolitania, massime da quando vi è giunto il generale Ragni, che sembra destinato a succedere a Caneva, se si prolunghi lo stato di guerra.

Su ciò che sarà fatto dagli italiani nell'Egeo regna pure profondo silenzio; e sir Edward Grey, in veste ufficiale, impone silenzio anche a quelli che gli domandano quale sarà la sorte futura delle isole occupate dagli italiani. Si è fatta correre la voce che l'Inghilterra e la Francia non vedrebbero volentieri insediarsi stabilmente l'Italia nel basso Egeo; ma che ciò avvenga o non avvenga deciderà probabilmente la maggiore o minore prontezza della Turchia a concluder la pace. Certo è che le isole occupate avranno una gran parte nelle trattative; tanto più che, da quando son venute nelle mani dell'Italia, è mutato radicalmente il loro valore. Stampalia, per esempio, che in mani turche era uno scoglio brullo, è divenuta nei pochi mesi dell'occupazione italiana una fortezza formidabile. Le isole insomma sono le stesse e non sono più quelle.

Il dirigibile N. 2 sopra Zanzur

ROMA 3 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli: Il dirigibile N. 2, pilotato dal capitano Belli, con a bordo i tenenti Brivonesi e Bissi e il colonnello Caviglio, capo dello Stato maggiore del generale Ragni, si inalzava stamane dirigendosi verso Zanzur. I piloti poterono constatare un maggior numero di tende occupate dalle famiglie dei combattenti. Giunti sopra il «fonduk» di El Gazur, situato nella breve oasi fra Zanzur e Fonduk El Tokar, gli aeronauti scorgevano una piccola ridotta prima inesistente. Alcuni arabi spararono innocue fucilate contro il dirigibile che ritornò senza incidenti dopo un'ora di navigazione.

Le vere condizioni della missione Sforza-Sanfilippo

ROMA 3 (N). Il conte Cesare Sforza, fratello del conte Sforza che si trova con l'ing. Sanfilippo e gli altri componenti la missione mineralogica a Jefren, ha scritto alla «Tribuna» smentendo che suo fratello, come ebbe a pubblicare il corrispondente del giornale da Lucca, sia assoggettato dai turchi ad un regime da ergastolano, regime che assassina i componenti la missione. Il comandante invia ad essi invece carne di montone, pane e riso, e coi loro denari possono comperare uova, verdure e frutta. Il castello di Jefren è a 712 metri sul mare; non vi è caldo; e quel comandante militare è rigido, ma cortese e molto istruito. Mio fratello - scrive il conte Sforza - non soffre per il vitto, ma per mancanza di notizie e di libertà; il che non diminuisce nè la sua naturale fierezza, nè la sua devozione alla patria.

Gli ignobili trucchi dei turchi

ROMA 3 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Alessandria d'Egitto: A Solum sono stati sequestrati altri 82 sacchi contenenti uniformi italiane dirette al campo turco per mettere in scena ignobili trucchi che è facile pensare. I sacchi sequestrati provenivano come i precedenti dalla via Trieste-Pireo. Il Governo egiziano ne ordinò la distruzione.

L'aumento delle entrate in Italia

ROMA 3 (N). Le entrate principali dello Stato nel mese di luglio ascesero a lire 138.891.000, con un aumento di lire 10.285.000 sul luglio dello scorso anno. E' da rilevare che la suddetta somma rappresenta il più elevato aumento di entrate che si sia ottenuto nel mese di luglio degli ultimi anni.

Una smentita

ROMA 3 (N). L'Agenzia «Stefani» reca: La «Neue Freie Presse» pubblica una notizia secondo la quale il 31 luglio u. s. vi sarebbe stato a Brescia un grande comizio popolare contro la guerra, seguito da una dimostrazione, durante la quale sarebbero avvenuti vari conflitti tra la forza pubblica e i dimostranti. Questa notizia non corrisponde ai fatti. Il 31 del mese scorso vi fu a Brescia soltanto una insignificante adunanza privata, cosicchè anche la notizia di pretesi conflitti apparisce a prima vista priva di fondamento.

La missione senussita ha lasciato l'Italia

BRINDISI 3 (N). Nel pomeriggio, a bordo del piroscafo del Lloyd «Vienna», è partita per Alessandria d'Egitto la missione senussita.

I ministri serbi non furono richiamati

BELGRADO 3 (N). Da parte competente si dichiara infondata la notizia secondo la quale i ministri serbi dimoranti all'estero sarebbero stati richiamati d'urgenza.

UN'ADUNANZA
della direzione del partito socialista italiano

MILANO 3 (N). Stamane nei locali dell'«Avanti!» si riunì la direzione del partito socialista. Erano presenti tutti i suoi componenti, ad eccezione di Trematore, che dichiarò di appartarsi dalla direzione in seguito alla sua espulsione dalla sezione socialista di Bari. Nella seduta antimeridiana furono respinte le dimissioni dell'on. Agnini, ritenendosi compatibile la sua funzione di deputato e membro della direzione. Furono poi designati Angelica Balabanoff e l'on. Agnini a sostituire gli on. Bissolati e Cabrini nel «Bureau International». Si discusse poi il caso di Trematore e si diede mandato al segretario politico del partito di recarsi a compiere un'inchiesta sul posto.

Nella seduta pomeridiana si iniziò la discussione sulla questione della partecipazione dei socialisti alla Massoneria. Vella diede lettura della relazione che fa la storia della questione e rileva i risultati del referendum del 1905. Questo referendum è ritenuto nullo dalla direzione e la questione non risolta in seguito alle deliberazioni del congresso di Reggio, il quale proclama che i socialisti devono combattere la Massoneria.

Si apre la discussione intorno alla forma da darsi a questa deliberazione. Viene infine approvato ad unanimità un questionario che chiede se si debba ritenere compatibile la contemporanea inscrizione al partito socialista e alla Massoneria, e in caso affermativo se non si debbano espellere dal partito socialista coloro che contro la deliberazione del partito permanessero nella Massoneria o vi si inscrivessero.

La direzione deliberò che questa formula sia sottoposta a tutte le sezioni del partito entro il mese di agosto, accompagnata da una circolare illustrativa. Le sezioni dovranno far pervenire le risposte entro il mese di ottobre. La seduta fu quindi rimandata a domani.

I tre fatti che dominano la politica mondiale

VIENNA 3 (N). Il «Deutsches Volksblatt» scrive: Tre fatti dominano oggi nella politica mondiale, cioè il ritorno dei turchi alla politica anglofila seguita fino alla fine del 1908, la convenzione navale franco-russa, che otterrà tutta la sua importanza appena con l'adesione dell'Inghilterra, e il fatto che si tende a isolare le due potenze centrali, Germania e Austria-Ungheria. Quest'ultimo fatto riesce tanto più preoccupante, inquantochè l'Italia è come per l'addietro un elemento poco fidato come alleata. Non è forse inopportuno ricordare qui quanto scrisse recentemente nel «Novoje Vremja» il Menscicoff in occasione della votazione del programma navale russo da parte della Duma: «La determinazione di costruire un'enorme flotta contro la Germania potrebbe spingere tanto più rapidamente la crisi europea verso una soluzione». Menscicoff poi domanda che cosa la Germania potrebbe fare per scongiurare il pericolo che la minaccia. La risposta più semplice sarebbe quella di fare addirittura una guerra, le prospettive della quale sarebbero straordinariamente favorevoli alla Germania. L'esito della guerra probabilmente sarebbe tale da costringere la Russia a firmare un trattato simile a quello che essa firmò nel 1856 pel Mar Nero. Menscicoff crede però più probabile che la Germania non attaccherà direttamente la Russia, ma sobillerà contro l'impero russo l'Austria, la Rumenia e la Turchia, per poter prima sconfiggere con le armi degli alleati la Russia e poter poi debellare la Francia alla quale toglierebbe i miliardi per combattere l'Inghilterra. Menscicoff conclude: I nostri amici ci stanno già preparando da un pezzo una guerra con l'Austria e con la Turchia. Io temo che la costruzione della flotta del Baltico indurrà la Germania ad affrettare gli avvenimenti che stanno maturando. Già due volte negli ultimi 60 anni la costruzione delle nostre flotte - quella del Mar Nero e quella del Pacifico - ci ha trascinato a guerre sfortunate per noi: la guerra della Crimea e quella della Manciuria. Purchè ora non ci tocchi la terza! In questo sarebbe la Germania che ci punirebbe di aver costruito una flotta.

Il «Deutsches Volksblatt» osserva che questo linguaggio non si concilia con le belle dichiarazioni ufficiali fattesi in occasione del convegno di Baltischport.

Il viaggio di Poincaré

PIETROBURGO 3 (N). Il presidente dei ministri Poincaré arriverà qui lunedì e vi si fermerà cinque giorni. Durante questo tempo seguiranno importanti conferenze politiche tra Poincaré e Sassonoff e Kokovzeff, alle quali parteciperà certamente anche Isvolski. Poicaré assisterà fra l'altro ad una grande rivista delle organizzazioni giovanili sulla piazza d'armi di Pietroburgo da parte dello czar Nicolò. Poincaré si recherà poi per tre giorni a Mosca, da dove ritornerà qui per ripartire per la via di mare per Parigi.

La visita del re d'Inghilterra a Pietroburgo

PIETROBURGO 3 (N). A quanto si assicura qui, il re d'Inghilterra verrà ancora questo mese a Pietroburgo.

L'udienza del generale Auffenberg

ISCHL 3 (B). Il ministro della guerra generale Auffenberg fu ricevuto in udienza dall'Imperatore stamane alle 11.45. L'udienza durò fino alla 1 pom. L'Imperatore accolse con grandissima benevolenza la relazione del ministro. Dopo la udienza il ministro della guerra si recò a far visita all'aiutante generale conte Paar e al ministro delle finanze comuni cav. Bilinski. Il ministro della guerra e il suo aiutante personale capitano di cavalleria de Farolli, furono invitati al pranzo di famiglia alla villa imperiale.

La convenzione zuccheraria e l'Inghilterra

LONDRA 3 (N). I giornali commentando la rinunzia dell'Inghilterra a far parte della convenzione zuccheraria, concordano nel dire che ne deriverà grave danno alle Indie occidentali. Un telegramma da Glasgow dice che il ritiro dell'Inghilterra dalla convenzione zuccheraria ha destato inquietudini fra i commercianti di zucchero di Glasgow e della Scozia occidentale: essi dicono che ne deriverà loro danno considerevole. Invece i confetturieri sono soddisfatti, sperando in un notevole ribasso dei prezzi dello zucchero. I raffinatori di zucchero sono dell'opinione che il ritorno al regime di un tempo significherà la rovina delle raffinerie di zucchero britanniche, perchè lo zucchero la cui importazione sarà favorita da appositi premi, inonderà il mercato.

Radiotelegrafia e aviazione

PARIGI 3. Ieri sono stati fatti nuovi esperimenti di applicazione della radiotelegrafia all'aviazione. Il tenente aviatore Bauges De Varennes, nel campo di Longchamps, è stato in comunicazione diretta e costante col posto ricevitore di Saint-Cyr, e i suoi messaggi sono giunti chiarissimi e perfetti fino alla distanza di 80 chilometri.

Soltanto più tardi, quando il tenente si trovava sopra Amiens, una bufera di vento proveniente dalla Manica ha interrotto le comunicazioni. Il tenente Mauges de Verennes si è dichiarato persuaso che, utilizzando gli altri due posti ricevitori del monte Valerien e della Torre Eiffel, la portata dei messaggi può essere raddoppiata.

Le autorità militari annettono perciò grande importanza agli esperimenti che a questo proposito si faranno durante le prossime grandi manovre.

L'angosciosa incertezza in Turchia sullo scioglimento della Camera
e la minaccia albanese.
Le trattative di pace smentite da fonte ufficiosa italiana.

Notizie poco tranquillanti

SALONICCO 3 (N). Nei circoli del comitato giovane turco si assicura essere risultato dai rilievi del Governo che finora 20.000 uomini di truppa nel momento opportuno sarebbero pronti di unirsi agli albanesi, qualora la Camera non venisse sciolta. Dopo la presa di Ueskūb si eseguirebbe la marcia su Salonicco, e dopo liberato l'ex-sultano dalla prigionia si marcerebbe su Costantinopoli. Qualcuno considera tale notizia come un «bluff» e ritiene impossibile che gli albanesi riescano a impossessarsi di Ueskūb.

SALONICCO 3 (N). Secondo le dichiarazioni fatte da Ibrahim pascià ai capi degli albanesi radunati a Pristina è impossibile lo scioglimento della Camera finchè non sieno stati esaminati gli atti riferentisi ad eventuali brogli elettorali. In seguito a tali dichiarazioni l'effervescenza tra gli albanesi è andata aumentando. Essi non vogliono aspettare più oltre l'attuazione del loro progetto; in ogni caso non vogliono tollerare che la faccenda sia stiracchiata fin dopo il «ramazan». Gli ammonimenti di pazientare dati da Ibrahim ebbero scarso successo.

LONDRA 3 (N). Telegrammi da Costantinopoli e Salonicco dicono che si è incerti su quello che avviene ora realmente in Albania. Si crede che sia già trascorso il termine fissato nell'«ultimatum» degli insorti per lo scioglimento della Camera, ma non si sa se gli albanesi ora attueranno davvero la loro minaccia di marciare su Ueskūb. I ribelli minacciano di far saltare in aria con la dinamite le caserme e i ponti.

Il concentramento intorno a Ueskūb

COSTANTINOPOLI 3 (N). Notizie da Ueskūb confermano che nei dintorni di quella città incominciano già a concentrarsi gli albanesi, specialmente nel villaggio di Ormakei, distante un'ora.

Scene clamorose alla Camera turca
Sanguinosi insulti fra deputati

COSTANTINOPOLI 3 (B). Oggi alla Camera l'ex-ministro Haladschian, un armeno, assieme ad altri deputati giovani-turchi, interpellò il ministro della guerra chiedendo perchè non ha applicato la legge contro gli ufficiali della Lega «Halaskiaran», i quali trasmettono proclami alla stampa; perchè non fu punito l'ufficiale che lasciò nella casa del presidente della Camera una lettera minatoria; perchè il ministro della guerra incaricò della guardia al Parlamento gli ufficiali della Lega, cercò di sostituire il comandante delle guardie del Parlamento con un altro ufficiale ed introdusse ufficiali della Lega quali organi di polizia al Parlamento, mentre altri membri della Lega passeggiano per i corridoi del Parlamento.

Il deputato albanese Sureja grida: E' pericoloso giocare col fuoco. Dopochè avete condotto la patria all'orlo del precipizio, pretendete ancora di continuare nel vostro sistema? Questo è vergognoso! (Grandi rumori).

Haladschian invita il presidente ad applicare il regolamento contro Sureja, che - dice - ha oltraggiato la Camera.

Sureja: Ripeto che ciò è vergognoso!

Haladschian si scaglia violentemente contro Sureja; fra i due deputati si viene a un clamoroso scambio di parole.

Sureja: Cane svergognato!

Haladschian: Vile ubriacone!

Sureja: Vigliacco senza onore!

Parecchi deputati si mettono fra i contendenti, mentre altri invitano il presidente ad applicare il regolamento. Fra il tumulto, Sureja grida: «Rinuncio al mandato». - Parecchie voci: «La rinuncia è accettata».

Il presidente può finalmente dichiarare che applicherà il regolamento contro i deputati Sureja e Haladschian.

Haladschian giustifica il suo procedere contro Sureja, dopo di che la Camera decide di biasimare soltanto il deputato Sureja, il quale frattanto ha abbandonato la sala.

La domanda di interpellare il ministro della guerra è accolta all'unanimità e il ministro viene invitato a comparire tosto alla Camera.

LA QUESTIONE ALBANESE
secondo un ministro turco

COSTANTINOPOLI 3 (B). In un'intervista pubblicata dal «Sabah» un membro del Gabinetto dichiarò che l'articolo del «Fremdenblatt» dimostra che riguardo la soluzione della questione albanese il Governo turco si trova oggi in una situazione più favorevole che non al momento dell'assunzione del potere. Tuttavia le difficoltà non sono ancora sparite. Il Governo non ha a disposizione una potenza magica e non può eliminare le difficoltà in pochi giorni. La commissione mandata in Albania continua la sua inchiesta. Il ministro smentisce nel modo più reciso la notizia - menzionata persino da un membro del cessato Gabinetto in una intervista con un corrispondente estero - che gli albanesi pretendano la reintegrazione di Abdul Hamid. Questa notizia è contenuta nella relazione del dimissionario valì di Cossovo; egli non sa però su quali dati l'ex valì l'abbia fondata. Se gli albanesi chiedessero una cosa simile, il Governo cesserebbe di trattare con loro. Gli albanesi del mezzogiorno hanno di fatto avanzato delle domande strane, ma nessuno di essi si è sognato di chiedere la reintegrazione di Abdul Hamid. Il Governo - continua il ministro - si sforza di chiarire l'opinione pubblica. Noi abbiamo fatto intendere ai capi dei ribelli che qualora i nostri sforzi riuscissero vani, inizieremmo senz'altro le operazioni militari.

I combattimenti in Albania

CETTIGNE 3 (N). Ieri è incominciato un combattimento accanito fra truppe turche e a tribù dei Kastrati. Si udiva un forte cannoneggiamento. Stamane alle 7 è incominciato un accanito combattimento fra le truppe e la tribù degli Hoti, che è durato fino al mezzogiorno. Si udiva un cannoneggiamento sempre più violento di Hum, e da ciò si deduce che i Kastrati si avvicinano al territorio degli Hoti.

Le pretese trattative di pace

GINEVRA 3 (N). Contrariamente alle smentite italiane e turche circa le trattative di pace, la «Tribune de Geneve» reca da Evian, da parte informata, in forma molto precisa, che sono corse a Ginevra trattative del tutto ufficiali tra il principe Said Halim pascià e l'on. Fusinato. Il Governo turco ha lasciato prendere l'iniziativa a Said Halim, che nel caso di un insuccesso sarebbe stato smentito. Le trattative seguivano finora sulla seguente base: Il principe Said Halim offriva da parte della Turchia il riconoscimento dell'occupazione ed amministrazione italiana della Tripolitania e Cirenaica, mentre l'Italia dovrebbe accondiscendere alla loro indipendenza politico sotto la sovranità del sultano e con un governatore che dovrebbe essere il principe Said Halim stesso.

Una smentita ufficiosa italiana

ROMA 3 (N). Commentando le insistenti voci sulle trattative di pace, il «Popolo romano» tra l'altro scrive:

«Ma poi c'è un fatto ineccepibile che tronca di netto tutte le fiabe divulgate di trattative in Svizzera, e il fatto è questo:

«Se fosse vero che i delegati dei giovani turchi avevano trattato e pressochè raggiunto l'accordo coi nostri, come si potrebbe spiegare che il presidente del Comitato dei giovani turchi, Seyd bey, nella seduta in cui si discussero nel Parlamento tutte le dichiarazioni del nuovo Governo, abbia presentato un ordine del giorno nel quale, pur esprimendo fiducia su tutto il resto, pose una sola eccezione, quella cioè che non si dovesse trattare di pace, a meno che l'Italia revocasse il decreto sulla sovranità della Libia, riconoscendo il mantenimento della sovranità, fosse pure nominale, della Turchia?

«E' mai concepibile che i delegati italiani potessero avere aderito ad una siffatta pretesa quando il Parlamento unanime aveva approvato il decreto di sovranità sulla Libia? D'altra parte per qual ragione dovremmo poi smentire una notizia che, dopo tutto, se fosse vera, dimostrerebbe semplicemente che l'Italia non fa la guerra per la guerra, ma per un grande interesse politico e per un'alta necessità della difesa nazionale nel Mediterraneo?

«I presenti negoziati in Svizzera non sono, adunque, che una fiaba ridicola, ed è strano che essa continui a circolare in taluni giornali nostri ed esteri».

La viltà della marina turca
Un commento romano

ROMA 3 (N). La «Tribuna», commentando la notizia del deferimento al consiglio di guerra del comandante dei cacciatorpediniere turchi che non hanno attaccato nella storica notte del «raid» nei Dardanelli le cinque siluranti italiane, dice che appena diffusasi la notizia del «raid», mentre Nazim bey, reggente il portafoglio della guerra, si affannava a diramare comunicati secondo cui la squadriglia italiana era stata vittoriosamente respinta, un senso di stupore per la viltà dei cacciatorpediniere turchi commosse non solo gli italiani, ma i marinai di tutto il mondo. La «Tribuna» reca che immediatamente dopo il «raid», un'altissima personalità, intervistata da un suo redattore, aveva detto che per spiegarsi come i cacciatorpediniere turchi, molto più grossi delle nostre siluranti e meglio armati e sotto la protezione dei forti, non avessero attaccato la squadriglia italiana, bisognava pensare al panico che doveva aver invaso il nemico dinanzi all'incredibile audacia dei nostri; ma che in ogni caso la flotta turca aveva tradito il suo compito, che era stata imbelle e aveva dato la prova della sua debolezza e della sua mancanza di dignità militare. Di questa opinione - conclude la «Tribuna» - sembra oggi anche Mahmud Muktar, figlio del granvisir e attuale ministro della marina, perchè ha severamente punito il comandante delle torpediniere dei Dardanelli. E mentre da noi tutti sono entusiasti del comandante Millo e dei suoi 170 compagni e il nostro ministro della marina pensa di onorarli degnamente, la Turchia è costretta a punire la viltà del suo comandante. Altro che vittorie navali!

Gli importanti lavori topografici
eseguiti dagli aviatori in Libia

ROMA 3 (N). La «Tribuna» ha da Tripoli: Fra i tanti meriti che si devono rendere ai piloti dell'aria, va notata un'importante opera testè compiuta. Si tratta di una vasta topografia dell'intera regione compresa fra Sidi Ben Nur e Zavia, e che si estende dall'interno fin presso Suani Ben Aden. E' un lavoro particolareggiato, eseguito con grande perizia, in seguito ad accurate osservazioni e sulla scorta di magnifiche fotografie. Questa carta misura cinque metri e vi sono tracciate tutte le oasi, le vie carovaniere rilevate con mirabile precisione. I terreni, le dune, i piccoli «uadi», i «fonduk» ed i pozzi sono accennati con grandissima diligenza. Quest-opera porterà grande contributo allo studio topografico per la conoscenza dei luoghi e sarà di grande giovamento al comando.

IL PROCESSO DI ZAGABRIA

ZAGABRIA 3 (N). Nell'odierna udienza si continuò l'interrogatorio dei testimoni. Una parte dei testimoni, per lo più studenti, non viene interrogata, perchè essi si trovano bensì a piede libero, ma sono pure sotto istruttoria per la stessa accusa. Oggi si interrogò lo studente Donatini, il quale depose aver il Jukic detto che il commissario regio doveva essere soppresso. I testi Brkic e Huber non dicono nulla d'interessante. Entrambi dichiarano di non avere preso il Jukic sul serio.

Il dott. Prebeg domanda poi fra l'altro al teste Radic, uno studente dell'accademia commerciale, che cosa il Jukic gli abbia detto prima dell'attentato.

Teste: Mi disse che andava a casa e voleva comperarsi una tenuta.

Dif. Prebeg: Con che denaro?

— Non lo so. Il Jukic mi mostrò un ossicino che pretesamente gli era cresciuto sotto la lingua e dovette essere allontanato con una operazione. Egli portava questo ossicino sempre con sè e la polizia deve averlo trovato nella perquisizione.

— Le ha detto il Jukic come gli era cresciuto questo osso? Ieri egli ha detto allo psichiatra dott. Lang che in Serbia si voleva avvelenarlo e che in tal guisa gli era cresciuto l'osso sotto la lingua.

— Egli non mi ha detto nulla di ciò.

Accusato Civic: A me ha raccontato che egli ha dovuto parlare tanto in Serbia per avere una bomba che gli è cresciuto l'osso sotto la lingua.

Dott. Thaler: Lei era in arresto in polizia. Cosa è avvenuto colà?

Teste: Il P. M. ci ha minacciati che noi non avremmo più visto la luce del sole se non avessimo detto tutto.

Gli altri testimoni e accusati dicono tutti insieme che essi hanno considerato il Jukic come pazzo.

Dopo interrogati ancora alcuni testi si passa alla lettura degli atti. Si leggono i verbali assunti col regio commissario e la sua consorte circa l'attentato e numerosi verbali di interrogatori di studenti, nei quali si dice che il Jukic era un individuo eccentrico. Il dibattimento fu quindi aggiornato a lunedì.

Per il funzionamento della Dieta stiriana

GRAZ 3 (N). Presso il capitano provinciale ebbe luogo stamane alle 10 una conferenza dei deputati del grande possesso fondiario per il funzionamento della Dieta stiriana. La conferenza che durò più ore fu dichiarata confidenziale e sarà continuata la prossima settimana.

Il Kronprinz a Hopfenreben

INNSBRUCK 3 (N). Il Kronprinz arriverà domani sera nella sua tenuta di caccia di Hopfenreben nella selva di Bregenz per un soggiorno di parecchie settimane. La principessa ereditaria arriverà colà l'8 agosto. Il re del Württemberg farà verso la metà d'agosto una visita al Kronprinz del quale sarà ospite per parecchi giorni. Si assicura che quest'anno il soggiorno della famiglia del Kronprinz a Hopfenregen si prolungherà fino ai primi di settembre perchè l'imperatore Guglielmo recandosi in Svizzera vuole visitare pure Hopfenregen.

Il „Hohenzollern" a Swinemünde

SWINEMUENDE 3 (N). Il yacht «Hohenzollern» con a bordo l'imperatore Guglielmo è giunto qui alle 5.30 pom. seguito dalle navi di scorta «Breslau» e «Sleipner», salutato dalle artiglierie dei forti e delle navi da guerra.

I funerali del cardinale Fischer

COLONIA 3 (B). Stamane vi furono i funerali del cardinale dott. Fischer. Il corteo funebre si mosse alle 8 dal palazzo arcivescovile. L'imperatore Guglielmo era rappresentato dal ministro dell'agricoltura dott. Scholemer. Vi erano inoltre molti vescovi, anche esteri, molti dignitari civili ed ecclesiastici, e rappresentanze di varie città.

Sul ritorno dell'ex-scià di Persia

COLONIA 3 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Teheran che secondo voci alle quali si presta generalmente fede, tra l'Inghilterra e la Russia penderebbero trattative segrete per il ritorno dell'ex-scià. Pare probabile che l'Inghilterra verso adeguati compensi nella Persia meridionale e verso garanzie per la riapertura del Parlamento desisterà dalla sua opposizione contro il ritorno dell'ex-scià.

La mozione del senatore Lodge
ha una cattiva stampa

NUOVA YORK 3 (N). La stampa americana è concordemente dell'opinione che la mozione del senatore Lodge è superflua ed infondata. Si ammette generalmente che essa ha solo lo scopo di fare propaganda a favore dell'aumento della flotta.

Condoglianze imperiali. - ISCHL 3 (B). L'Imperatore ha fatto esprimere le sue condoglianze alla vedova del generale Mörk de Mörkstein, morto due giorni fa, e per la improvvisa morte del fratello, generale de Bobretzky.

Terribile disgrazia ferroviaria
alla stazione centrale di Rio Janeiro

LONDRA 3 (N). Il «Central News» ha da Nuova-York che secondo notizia da Rio de Janeiro, in quella stazione centrale è avvenuta una terribile catastrofe. Due treni passeggeri urtarono con tale violenza insieme, che i vagoni frantumandosi si incastrarono gli uni negli altri, sicchè quasi tutti i passeggeri rimasero schiacciati. Finora furono estratti oltre 200 morti e feriti e si teme che numerosi passeggeri giacciano sotto le macerie, i quali probabilmente sono pure morti.

Si trattava di una copia della Gioconda

PARIGI 3 (N). L'uomo che forse ingannato lui stesso ha destato per un momento la speranza che si fosse rintracciata la «Monna Lisa» è un letterato inglese di nome Rathbone. Egli aveva comperato il quadro, che è dipinto su di una tavola tutta tarlata e che è una copia del celebre quadro, in un'asta pubblica per 2600 franchi. Egli è fermamente convinto di essere il possessore dell'originale. La tavola su cui è dipinta la «Monna Lisa» è un poco più grande di quella dell'originale. Egli ripartirà ora per Londra ed unirà il quadro alla sua galleria privata.

Il mistero dello studente Kirchbach.

DRESDA 3 (N). Non si confermano le informazioni dei giornali secondo le quali lo studente Kirchbach, figlio dell'ex-presidente della direzione generale delle ferrovie sassoni, sarebbe stato ucciso in Val di Gardena nel Trentino da un bersagliere provinciale tirolese ed il suo cadavere sarebbe già stato trovato. Il «Dresdener Anzeiger» apprende che il cadavere non è ancora stato rinvenuto.

Lo scoppio di una granata. Un bambino ucciso.

MILANO 3 (N). Una raccapricciante sciagura avvenne oggi in un piccolo paese al limite della brughiera di Gallarate, dove giorni sono si svolsero le esercitazioni di tiro dell'artiglieria del presidio di Milano. I ragazzi Giuseppe Rigoglio di 12 anni, ed Eva di 8 anni, fratello e sorella stavano giuocando nella boscaglia del luogo, quando rinvennero in un cespuglio una granata inesplosa. Il ragazzo raccolse l'ordigno e tornò a casa con la sorella. I genitori erano al lavoro e i due fanciulli si misero a frugare l'ordigno mediante un coltello e una tenaglia. Ad un tratto la granata esplose. Alla detonazione accorsero alcuni contadini, che trovarono il Giuseppe con la testa spaccata e le membra dilaniate; più lontano la piccola Eva, pure ferita, urlava pietosamente. Il ragazzo cessò di vivere quasi subito; la bambina fu trasportata all'ospedale di Milano in gravissime condizioni. L'autorità militare ha aperto un'inchiesta.

La morte dell'aviatore Campsell.

LONDRA 3 (B). L'aviatore Lindsey Campsell è precipitato col suo monoplano presso Broockland, restando morto sul colpo.

Un treno merci contro una locomotiva.

SEMLINO 3 (UB). Il celere merci da Budapest cozzò contro una locomotiva. Parecchi vagoni furono danneggiati; il macchinista, che saltò giù dalla locomotiva, riportò una commozione cerebrale.

Il pallone «Hansa».

AMBURGO 3 (B). Il pallone «Hansa» che poco prima della mezzanotte è partito da Friedrichshafen per Amburgo è atterrato verso le 5 del pomeriggio presso il «hangar».

Un salumaio che spacciava carne guasta.

GRAZ 3 (N). Nella salumeria Tarendla furono scoperte condizioni scandalose. Vi si trovarono 30 porci provenienti dall'Ungheria, la cui carne era completamente guasta. Presso parecchi maiali si constatò peste suina e tuttavia la carne fu adoperata per far salumi e fu messa in vendita. Stamane una folla di parecchie migliaia di persone fece una dimostrazione davanti al banco del Tarendla sulla piazza Giuseppe II. Il Tarendla, suo figlio e suo genero sono stati arrestati. L'eccitazione tra la popolazione per questa scoperta è grandissima. Nel pomeriggio ebbe luogo un sopraluogo commissionale nei depositi del Tarendla a Walkendorf e si sequestrarono altri 118 chili di carne di maiale di animali parte crepati e parte sgozzati perchè malati. Domani si farà un sopraluogo nei depositi di Gösting. Si dice che sono imminenti altri arresti.

Le maggiori città della regione nell'ultimo censimento
Trieste, Pola, Gorizia

Negli studi del prof. Giovanni Bernt che abbiamo seguito finora, non erano state prese in considerazione le tre maggiori città della regione, Trieste, Pola e Gorizia. Il loro sviluppo comparato forma l'ultima parte di queste interessanti ricerche sul censimento del 1910, e può rappresentarsi col seguente specchietto:

Aumento percentuale della popolazione civile

	1890-1900	1900-1910	1890-1900	1900-1910
	Città		Suburbio	
Gorizia . .	14.5	11	8.5	138.7
Trieste . .	9.9	19	32.8	62.6
Pola . . .	11.2	36.3	93	62.4
per il confronto: Rovigno .	6.6	17.6	—	—

L'aumento della città di Gorizia diminuì dunque di un quarto, mentre quello di Trieste si raddoppiò e quello di Pola si triplicò. Nel penultimo decennio il massimo aumento era segnato dalla città di Gorizia, il minimo dalla città di Trieste; nell'ultimo decennio invece subentrò un cambiamento in modo che lo aumento percentuale della città di Gorizia fu il minimo (inferiore anche a quello di Rovigno) quello di Pola il massimo. In proporzione anche l'aumento della città di Trieste dal 9.9% al 19% è inferiore a quello di Rovigno che passa dal 6.6 al 17.6%.

L'aumento del suburbio che a Trieste devesi considerare in molte parti vera e propria città) nell'ultimo decennio è eguale a Trieste e a Pola (62.4 e 62.6%), quello di Gorizia è invece quasi del doppio maggiore. Mentre però l'aumento percentuale della popolazione del suburbio triestino si accrebbe per nove decimi, quello del suburbio di Pola diminuì quasi di un terzo, e l'aumento del suburbio di Gorizia fu più di 16 volte maggiore. Identico è l'aumento fra città e suburbio solo a Trieste, dove tanto nel penultimo che nell'ultimo decennio lo aumento della popolazione superò nel suburbio di 3.3 volte quello della città. A Pola invece l'aumento della popolazione nel suburbio fu nel penultimo decennio 8.3 volte, ma nell'ultimo solo 1.7 volte superiore a quello della città; a Gorizia nel penultimo decennio addirittura 1.7 volte inferiore e nell'ultimo 12.6 volte superiore.

Confronti con altre città.

Non privi di interesse, per quanto estranei a quelle considerazioni che risultano dallo stretto vincolo regionale, sono i confronti con altre città secondo i dati dell'ultimo censimento. Nella Cisleitania esistono soltanto sette grandi città con più di 100.000 abitanti, e cioè in ordine decrescente Vienna, Praga, Leopoli, Trieste, Graz, Cracovia e Bruna. La popolazione civile aumentò nell'ultimo decennio a Leopoli del 31.2, a Cracovia del 24.6, a Trieste del 19, a Vienna del 17.8, a Bruna del 15.8, a Graz del 10.1 e a Praga solo dell'1.8%, mentre era stato nel decennio precedente (1890-1900) per Cracovia del 23.4, Vienna 22.8, Leopoli 20.2, Graz 19.1, Bruna 13.4, Praga 10.7 e Trieste del 9.9% Trieste passò dunque dal 7.o al 3.o posto, cambiandolo con Graz.

L'aumento percentuale diminuì a Graz di mezzo, a Vienna di un quarto, a Praga di otto noni; aumentò a Cracovia di circa un ventesimo, a Bruna di un sesto, a Leopoli di mezzo e a Trieste si raddoppiò.

L'aumento delle case.

Il numero delle case aumentò nell'ultimo decennio a Leopoli del 22.8%, a Bruna del 14.5, a Vienna dell'11.3, a Trieste del 10.4 (nei sobborghi del 38.7%, nel territorio del 2.5%); a Graz dell'8.2%, a Praga dell'1.4%. Quindi l'aumento percentuale delle case fu in tutte le città (anche a Trieste, suburbio e territorio) inferiore all'aumento percentuale della popolazione civile. Conseguenza: l'aumento della densità media delle case con gli sgradevoli fenomeni materiali ed igienici che l'accompagnano. La densità media della popolazione in una singola casa fu nel 1900 di 50.8 a Vienna, 46.2 a Praga, 40.6 a Cracovia, 35.6 a Trieste (suburbio 7.9, territorio 4.1), 34.1 a Bruna, 33.9 a Leopoli, 24.3 a Graz; nel 1910 di 50.1 a Vienna, 39.7 a Praga, 38.7 a Trieste 9.4 nel suburbio, 4.5 nel territorio), 36.3 a Leopoli, 34.5 a Bruna, 31.7 a Cracovia, 24.7 a Graz. Trieste passò dunque dal quarto al terzo posto.

La densità media delle case diminuì nell'ultimo decennio di 0.7 a Vienna, 6.5 a Praga, 8.9 a Cracovia, e invece aumentò a Bruna e a Graz, nonchè nel territorio di Trieste di 0.4 abitanti per casa, a Leopoli di 2.4, a Trieste di 3.1 (nel suburbio di 1.5). Questo mutamento assoluto non ci offre però un quadro esatto della situazione; si può anzi dire che ci dà un quadro falso considerando l'eguale aumento della densità media per casa nel territorio di Trieste con 4.1 abitanti per casa e nella città di Graz, con 24.3 abitanti! Consideriamo quindi piuttosto il mutamento relativo della densità delle case, poichè l'estensione dei terreni da costruzione è certamente fattore di minor mutamento che non l'altezza e il sistema di costruzione degli edifici. Mettiamo il problema così: Quante persone vivevano il 31 dicembre 1910 sullo stesso terreno cui il 31 dicembre 1900 vivevano 100 persone? - La densità relativa nel 1910 era a Trieste di 109, a Leopoli di 107, a Graz di 102, a Bruna di 101, a Vienna invece solo di 99, a Praga di 87 e a Cracovia di 78.

L'aumento è quindi il massimo a Trieste. Ma più grande ancora che per la città esso fu per il suburbio (119) e per il territorio (110), per quanto nel territorio, date le enormi estensioni di aree libere, il fenomeno non abbia il valore igienico e sociale che gli si deve attribuire rispetto alla città e, relativamente, rispetto al suburbio.

Nella quarta pagina: **Truffe a danno dell'Austro-Americana.**

Nella sesta pagina: **Il crac dell'Hôtel Riviera di Pola.**

Nella settima pagina: **Volontari per la insurrezione albanese.** - L'appendice: **Il fantasma con la veste di fuoco.**

CRONACA LOCALE

Una scuola slava
in paese abitato da slavi?

I giornali slavi sono impressionati, sono costernati, sono funebri. Che cosa è avvenuto, o pie stelle? E avvenuto che nei circoli slavi si è diffusa una voce... oh, una voce veramente grave, veramente incredibile! Figuratevi questo: si attribuisce al Governo l'intenzione di trasportare una scuola slava da una città abitata da italiani in un paese abitato da slavi!

Si è mai udito nulla di simile? E il peggio si è che si tratterebbe proprio di quella Magistrale slovena trasportata tre anni or sono con tante proteste degli italiani e tanta gloria degli slavi a Gorizia. Si era promesso allora, per calmare l'effervescenza degli italiani già diffusa a tutte le tre pdovincie, che sarebbe stato soltanto un provvisorio. Ma gli italiani ci credevano poco a questo provvisorio, contraddetto da tutte le abitudini dell'i. r. Governo. E gli slavi ci credevano ancora meno; anzi non ci credevano affatto. Per loro l'insediamento della Magistrale slovena a Gorizia era definitivo quanto l'insediamento dell'Università croata a Zagrabria. Tanto è vero che la semplice voce della cessazione del provvisorio e del trasporto della scuola a Salcano, sebbene mitigata da un rinvio al 1914, li sbalordisce come una bomba e li fa diventar bianchi prima di vestirsi a nero.

Noi non sappiamo quanto ci sia di fondato in questa notizia. L'hanno data i giornali slavi. Non ce ne rallegriamo troppo presto, per la semplice ragione che essi potrebbero essersi troppo presto addolorati. Comunque, se nei paesi nostri le cose procedessero con la logica ordinaria, che cosa vi sarebbe di straordinario nella deliberazione del Governo di troncare una situazione anormale e di portare un istituto d'istruzione eminentemente nazionale in terra che vi corrisponda per le sue condizioni di nazionalità: cioè, nel caso pratico, la scuola dei maestri slavi in una terra abitata da slavi?

Noi sappiamo bene che gli slavi considerano ogni loro scuola che non si trovi in una città italiana come una istituzione nazionalmente inutile; e noi sappiamo anche meglio che essi rinunciano all'amor proprio di formarsi dei piccoli centri di cultura, di inalzare progressivamente il livello intellettuale e il tenor di vita delle loro borgate, preferendo una molesta vita parassitaria dei loro istituti in città che hanno l'impronta storica incancellabile della cultura italiana.

Ma a queste bizzarrie della psiche nazionale slava, a queste ubbie da politicanti scolastici, a questi umori, non c'è una ragione plausibile perchè il Governo debba consentire. Vi ha consentito finora, è vero; ma senza dar le ragioni plausibili: e noi abbiamo detto sempre e dimostrato che esso era nel torto. Pertanto, se la notizia del trasporto delle Magistrali slovene da Gorizia a Salcano non è vera, noi non abbiamo ad augurarci se non che essa possa diventar vera. Sono soltanto le cattive esperienze di tanti anni che la fanno apparire inverosimile; ma, se si partisse da un retto ragionamento, nulla dovrebbe parere più verosimile.

GIUNTA MUNICIPALE

Nell'ultima seduta della Giunta municipale (24 luglio) tenutasi sotto la presidenza del Podestà avv. Valerio, presenti 13 consiglieri, furono prese le seguenti deliberazioni:

Migliorie nell'illuminazione pubblica.

Per il miglioramento dell'illuminazione pubblica lungo la riva del Mandracchio si approvarono le seguenti spese: la spesa d'impianto di cor. 4000 e quella annua ricorrente di cor. 1159.90 per l'installazione di due lampade elettriche lungo il marciapiede alberato e la spesa d'impianto di cor. 1400 e quella annua ricorrente di cor. 394.60 per lo spostamento di una lampada elettrica già esistente e per l'installazione di una nuova dinanzi all'Excelsior Palace Hôtel.

Gli Asili d'infanzia.

Si adottò di procedere per quest'anno alla chiusura degli Asili d'infanzia il 10 agosto.

Le scuole serali.

Per l'anno scolastico 1912-13 si adottò di affidare: la dirigenza della Scuola serale per apprendiste sarte e modiste al maestro signor Guerrino Visentini, e la dirigenza della Scuola serale per adulti al maestro signor Arnoldo Tosti.

Spettro estivo

— Ancora qua? - Partiamo dopodomani. E voi? - La prossima settimana soltanto; mio marito non si può muovere prima. - Voi andate tutti assieme? - No, mia cognata comincia il suo permesso la prossima settimana, e va con una amica a fare un giro in Val d'Aosta. - Gli X. vanno al Lido. - Gli Y. vanno a Pracchia. - La signorina Z. col fratello va a Monaco. - I Trestelle sono in Tirolo. - I Puntolini sono a Opicina. - I nostri vicini son partiti ieri per Chiusaforte. - Noi partiamo, voi partite, essi partono.... Mezza Trieste si dedica, in queste settimane, alla coniugazione di quest'unico verbo; ciò che era una volta un lusso riservato alle classi signorili, è ormai un uso che va estendendosi man mano, a classi numerose della popolazione. Dopo gli impiegati, i giovani di bottega; dopo le maestre, le cassiere e le venditrici; per un mese, per quindici giorni, per una settimana; per una villeggiatura modesta sul Carso o in Carinzia, o per un viaggio superbo in Svizzera o nell'Abruzzo; tutti si muovono, tutti discutono l'altimetria dei climi e l'altimetria dei prezzi d'albergo, tutti studiano sulle guide o chiedono informazioni ai conoscenti; la conversazione, su marciapiedi arroventati dal sole, intorno ai tavolini dei caffè e sulla strada una vasta insalata di nomi di luoghi di cura e di stazioni climatiche note ed ignotissime, largamente rimescolata dal desiderio, dalla curiosità, dalla paura di spender troppi quattrini, e dal timore di non spendere abbastanza bene. Noi partiamo, voi partite... Ohimè! In mezzo alla larga sinfonia delle voci coniuganti in lieto fremito d'impazienza il verbo dell'irrequieta mobilità moderna, risuona ogni tanto una frase imbronciata e lugubre: - Noi non andiamo in nessun luogo, quest'anno. Abbiamo il cambiamento di casa, purtroppo. Io non ne posso più; con questo caldo, invece che andar in campagna, dover star a far casse e impaccar roba, per il ventiquattro d'agosto... Ma!! dir che per la mia bambina il medico aveva ordinato di tenerla in montagna almeno sei settimane; e invece ci tocca tornar a casa sul più bello, per il ventiquattro d'agosto! - Nessuna data di scadenza di cambiale o di esame temuto che susciti un coro di lamentele, un fremito di abborrimento e di sgomento universale uguale a quello che si desta dinanzi a questa epoca di cambiamento di casa, cacciata come un cuneo tagliente in mezzo all'estate triestina; a questo ventiquattro d'agosto che evoca l'idea di un caos in una fornace.

Sempre l'idea del trasloco nell'epoca più ardente dell'anno era opprimente; ora col diffondersi dell'abitudine della villeggiatura estiva, essa diventa ogni anno più insopportabile. Insopportabile, anche perchè ha in sè la odiosità di ciò che è assurdo. Borbottando e sospirando, si finisce pure con adattarsi ai mali inevitabili, alle seccature causate da una inoppugnabile ragione di salute pubblica. Ma a chi e a che cosa porta vantaggio il trasloco al ventiquattro d'agosto? A chi può recar utilità la fatica raddoppiata dei poveri facchini e servi di piazza, grondanti di sudore sotto la sferza del sole? Per chi e perchè le insolazioni, i moccoli dei muratori e dei pittori affollati di lavoro nell'epoca in cui il lavoro è più penoso, i riscaldi delle serve e delle padrone di casa, le interruzioni delle cure? L'abitudine, si dice; ma possibile che un'abitudine, che avrà avuto qualche spiegazione in altri tempi, ma che è divenuta ormai perfettamente irragionevole e idiota abbia a continuar a dominare perpetua in una grande città civile, con la forza crassa di ciò che deve continuare ad essere solo perchè è stato? E' vero, queste domande son state scritte e stampate decine di volte senza ottenere alcun risultato; si pensa al ventiquattro d'agosto alla fine di luglio, non vi si pensa alla fine di dicembre, quando sarebbe il momento di provvedere al rimedio. Pure, noi scriviamo queste verità ancora una volta, non volendo ancora dare il caso per disperato, ostinandoci ancora a confidare che il buon senso, il desiderio del bene pubblico possano pur finire col vincere la tendenza pecorile a fare immutabilmente ciò che è sempre stato fatto; noi vogliamo ancora sperare che fra un anno, o due, o dieci ci sia dato di scrivere, invece che l'articolo-condoglianza sulla miseranda padrona di casa che geme e suda nell'attesa dell'atroce trasloco estivo, lo articolo-inno sulla felice padrona di casa che ha fatto il trasloco al ventiquattro maggio, ha messo in ordine la sua casa senza affannarsi nè prender malanni e può disporre dei mesi caldi con una certa tranquillità, senza vedersi sorgere dinanzi lo spettro crudele del ventiquattro d'agosto....

La salute pubblica a Trieste
nei mesi estivi

Abbiamo avuto ripetutamente occasione di far notare come i grandi calori dell'estate decorso abbiano esercitato una sfavorevole influenza sulla mortalità e sulla morbidità nella città nostra; e le esatte statistiche recentemente pubblicate da vari Stati, dalle quali si desumono i dati sulle condizioni sanitarie delle grandi città europee ed americane nello scorso anno, dimostrano ad evidenza come dovunque nei grandi centri popolosi, le temperature altissime della estate 1911 abbiano causato un'eccessiva frequenza di affezioni gastro intestinali specialmente nei bambini. Da parte di molti scienziati che hanno dedicato particolari studi alla gastro enterite infantile si è giunti al convincimento che le temperature alte da per sè stesse bastino a provocare talora gravi affezioni intestinali nei bambini e specialmente in quelli che vivono in ambienti ristretti e male ventilati, anche indipendentemente dalle cause che si riscontrano nell'alimentazione ed in prima linea nel deficiente allattamento.

Le condizioni sanitarie della nostra città in quest'anno sono notevolmente migliori e questo fatto va ascritto senza dubbio alla mitezza dell'estate, durante il quale finora non si verificarono che assai raramente temperature eccessivamente alte. L'indice più sicuro e più confortante di questo miglioramento è la diminuzione delle affezioni gastro intestinali dei bambini le quali sono in quest'anno in numero molto minore dell'anno precedente. A questo fatto ed anche a quello che durante l'inverno di quest'anno non si ebbe la consueta epidemia d'influenza va ascritta la notevole diminuzione della mortalità; infatti le statistiche cittadine segnano alla fine di luglio 400 morti meno che l'anno scorso, ciò che lascierebbe presumere per l'anno 1912 una discesa della cifra percentuale della mortalità non solo al disotto di quella altissima del 1911 ma anche forse minore di quella del 1910, anno relativamente buono per le condizioni sanitarie generali.

Se da un lato adunque la statistica della mortalità è tale da lasciare intravvedere il desiderato miglioramento della pubblica salute, dall'altro si deve notare che anche quest'anno il numero dei nati si mantiene molto basso e non supera la cifra dell'anno scorso nel quale, come si ebbe occasione di rilevare, la percentuale dei nati a Trieste assegnava alla nostra città uno dei posti più bassi fra tutte le grandi città europee.

★

Nelle ultime settimane la nota predominante nelle condizioni sanitarie cittadine è data da un aumento nei casi di febbre tifoidea; nella settimana ora decorsa vennero notificati al Fisicato civico 14 casi nuovi con una lieve diminuzione di fronte ai casi osservati nella settimana precedente. Dall'osservazione di questi casi e della loro ubicazione risultano alcuni insegnamenti molto importanti. Mentre un gran numero di casi furono osservati nei distretti suburbani nei quali, quantunque ci sia la conduttura d'acqua d'Aurisina pure si deve ammettere che la popolazione, specialmente nei tempi in cui scarseggia l'acqua della conduttura, faccia uso di acqua di pozzi per lavare le frutta o le verdure per inaffiare le ortaglie e per altri usi domestici, si ebbe occasione di notare come dieci casi nelle ultime due settimane si sieno manifestati in un gruppo di case di città. Si tratta quindi, a parere delle autorità sanitarie, di uno di quei casi, notissimi a quanti hanno studiato le forme di diffusione del tifo, di «case tifose» nelle quali non sempre fu facile constatare, per quanto attente e minuziose sieno state le ricerche, a quali cause sia da attribuirsi l'esistenza di questo focolaio. Sembra che in questo gruppo di case, nelle quali l'acqua è ineccepibile ed ai cui inquilini il latte viene fornito da varie parti e fu posto tutto sotto controllo, si possa ascrivere l'origine di alcuni casi al fatto che la lavatura della biancheria del primo caso verificatosi fu fatta in casa, fino a tanto che non fu assodata la diagnosi. E' noto come le mosche e gli insetti in genere possano avere nella diffusione di germi tifogeni una grande importanza; ed è appunto questo mezzo di diffusione che più si sottrae al controllo delle autorità. Ma poichè l'ufficio d'igiene ha sollecitamente disposto affinchè vengano pulite tutte le fogne e disinfettati tutti i canali, rimosse insomma tutte le possibili cause di ulteriori infezioni è lecito sperare che ai casi finora osservati in quel gruppo di case non abbiano a seguirne altri e ciò tanto più in quanto a che tutti gli ammalati di tifo furono isolati all'Ospitale di S. Maria Maddalena.

Per quanto le forme di affezioni tifoidee finora osservate siano da considerarsi molto benigne, ciò che è dimostrato anche dalla cifra dei morti di queste malattie, che ascende a 18 su 144 ammalati, pure la comparsa di queste affezioni con una frequenza, che se è minore a quella di altre città che non posseggono ancora una perfetta canalizzazione, è pur sempre abbastanza notevole, deve essere ai cittadini un mònito non trascurabile. E' certo che la mancanza d'acqua, che si rende sempre sensibilissima nella stagione estiva tanto che nelle settimane decorse, essendo diminuita l'acqua delle polle, i serbatoi corsero pericolo di rimanere quasi vuoti, esercita un'influenza oltremodo pericolosa sullo sviluppo delle malattie infettive. La necessità di sospendere o limitare i bagni, di limitare l'acqua per gli usi domestici ha sempre per conseguenza una maggiore trascuratezza nell'igiene personale e in quella alimentare. D'altra parte abbiamo avuto più volte occasione di accennare su queste colonne quale deleteria azione abbia per la diffusione delle malattie infettive la desolante condizione nella quale si trovano le fogne e i canali. Nè, è necessario dire francamente, la pulizia generale delle case è tale quale dovrebbe essere nell'interesse della pubblica salute; ed è certo che il nostro Ufficio d'igiene, esercitando una severa sorveglianza sulla pulizia dei cortili, delle tettoie, sulle quali spesso si raccolgono e imputridiscono sostanze che divengono facilmente veicolo d'infezione, renderà un segnalato servizio all'igiene cittadina.

Certo che anche il pubblico deve cooperare agli sforzi dell'autorità osservando quelle norme d'igiene che se sono sempre consigliabili, sono addirittura indispensabili durante i mesi estivi. E vogliamo accennare non soltanto alla scrupolosa igiene del corpo, alla sorveglianza rigorosa dell'alimentazione specialmente nei bambini lattanti, ma anche certe norme troppo facilmente dimenticate e pure importantissime. E' indubbio che l'insalata cruda non sufficientemente lavata con acqua ineccepibile, frutta non perfettamente mature e non sufficientemente lavate, possono dare origine a disturbi intestinali e provocare così una particolare disposizione dell'intestino a contrarre malattie infettive del tratto intestinale. Lo stesso si dica del latte che troppo spesso dalle nostre massaie viene lasciato in cucina o sulle finestre in vasi aperti dando così alle mosche la possibilità di portarvi dei germi morbigeni; lo stesso si deve dire delle bibite ghiacciate e del ghiaccio di cui da taluni si fa uso smodato. E' noto come spesso l'uso di sostanze freddissime arresti completamente le funzioni dell'intestino costituendo così un'altra causa di gravi disturbi.

L'esperienza degli ultimi anni a Trieste come in altre città ha insegnato come soltanto con l'attenersi scrupolosamente alle norme igieniche si sia riusciti ad evitare quelle terribili epidemie che fino trent'anni fa funestavano periodicamente le grandi città. E' certo che se un'oculata sorveglianza da parte delle autorità sanitarie, la cui attività si esplica con zelo costante, dovrà rispondere un progressivo miglioramento nelle nostre condizioni sanitarie, se a quest'azione ogni cittadino vorrà dare il suo contributo personale, e se da parte dei fattori competenti sarà provvisto definitivamente e soddisfacentemente alla soluzione dei problemi dell'acqua e della canalizzazione, postulato primo per ogni radicale e duratura opera di assanamento.

In piena stagione di bagni
Una interessante statistica

Hanno detto sempre, e dicono ancora che l'estate sia la stagione dell'inerzia, dell'apatia, del sonno... Sarà vero che tutto ciò: ma in ogni caso è la stagione dei bagni.

Il bagno è certo la maggiore attrattiva della nostra vita estiva, e non è inerzia, nè apatia, nè sonno; poichè esige anzi una certa attività. E altrimenti non può essere, dacchè il mare non è una cosa che si può trasportare o immagazzinare dove e come meglio si vuole: bisogna andare a cercarlo. I porti, gli arsenali, le ferrovie ce l'hanno portato via... dagli occhi e dalla vicinanza. Per goderlo un po' da vicino, per aver con esso quel contatto diretto, che nella stagione calda è anche un bisogno igienico, bisogna andarsene ad alcuni chilometri dalla città. La vita balneare è dunque vita di movimento; è anzi il vero movimento della stagione estiva. Questo movimento prende nella nostra città sei vie, poichè sette sono le località dove sogliono e possono bagnarsi i cittadini. Non bisogna però illudersi sull'apparente magnificenza di questo numero sette: in realtà le nostre condizioni balneari sono tutt'altro che comode. Due località balneari soltanto sono sulle sponde del nostro porto, vale a dire in diretta continuità con la vita cittadina. Le altre bisogna andare a cercarle col piroscafo, col treno e per lo meno col tram, e mettersi al minimo una ventina di minuti e altrettanti per il ritorno.

Il numero giornaliero dei bagnanti, per quanto siamo riusciti a rilevare, ascende, in media, a oltre 10.300. Dunque sono diecimila e trecento persone, tra uomini e donne, che ogni giorno sentono il bisogno di recarsi dalle ordinarie occupazioni famigliari o professionali per un'ora o due di refrigerio nell'acqua del mare.

Al solo Bagno popolare della Lanterna ne vanno giornalmente 6000, di domenica la cifra arriva a 15 e 20 mila, e se vi fosse più spazio salirebbe anche più. E' impressionante il numero delle teste e dei corpi nudi galleggianti in quei 300 metri quadrati di mare, quasi ininterrottamente, dalle cinque del mattino sino alle otto di sera.

Al nuovo Bagno S. Giusto a Punta Grossa, apertosi da poche settimane, affluiscono da Trieste non meno di cento bagnanti al giorno, portati in cinque corse dai vaporini. Nei giorni festivi il numero dei passeggieri-bagnanti supera i 1300: dunque un'affluenza settimanale di 3100 persone, con un complessivo introito, fra bagno e viaggio, di cor. 2180 settimanali, calcolando una media di 80 centesimi per ogni persona.

A Bagni Nettuno e Postogna di Miramare la frequentazoine giornaliera dei bagnanti è in media di 700, nei giorni festivi da 3 a 4 mila. Ogni persona paga in media, compreso il prezzo di passaggio, centesimi 70. Sicchè abbiamo ogni settimana 7200 bagnanti con un introito di cor. 5040.

Ai bagni Pubblici di Barcola si ha una frequentazione giornaliera di 1000 bagnanti, che potrebbero essere anche 2000 se vi fosse più spazio; ma ciò non essendo possibile, v'è sempre chi trova una scusa per bagnarsi sulla spiaggia libera.

All'Excelsior, a Barcola, la media giornaliera dei bagnanti è di 1300, di festa 1700. Questo è lo stabilimento balneare più anziano, poichè conta ventitre anni d'esistenza. Ha quasi 1000 abbonati fissi dei quali 500 lo frequentano assiduamente ogni giorno. Il numero dei frequentatori, settimanalmente, ascende in media, a circa 10.000, e ognuno paga in media per il solo bagno 40 centesimi, complessivamente un importo di cor. 4000 settimanali.

E finalmente abbiamo anche il «Bagno militare», di proprietà dell'Erario, ma tenuto in appalto da una ditta privata, la quale accorda una riduzione di prezzo a buon numero di associazioni professionali. La frequentazione giornaliera dei bagnanti, che non sono soltanto militari e impiegati dello Stato, è superiore al migliaio. Ogni bagnante paga in media, centesimi 30: quindi 7000 bagnanti per settimana e un introito approssimativo di cor. 2100 settimanali. In questo stabilimento è rigorosamente fissata a non più di un'ora la durata del bagno.

Riassumendo, dunque, abbiamo un movimento settimanale di 72.100 bagnanti e, negli stabilimenti privati, circa 14.000 corone d'introito. Possiamo anche dire che dei 72.100 bagnanti almeno 50.000 sono donne. E' naturale. Le donne, finchè non venga il regno del femminismo, hanno sempre un po' di tempo a disposizione.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria di Giuseppe Picciola, dal signor Ferruccio Picciola, da Rangoon, cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Vittorio Millevoi, dal sig. Pio Agapito cor. 10; dal sig. Bernardo Malabotich e famiglia cor. 50.

Per onorare la memoria della signora Filomena Zencovich, dai nipoti Alma-Pokorny-Zencovich e Giuseppe Pokorny cor. 30; dal sig. Raffaele Levi cor. 5; dal comm. Marco Besso cor. 25; dai signori Gilda e Cesare Migliorini cor. 15.

Per onorare la memoria della signora Caterina ved. Wladislovich, dai signori G. B., P. Z., P. G., G. S., G. G., E. G., U. S., R. Z., B. C., R. M., cor. 20; dalla famiglia Francesco Rocco, cugino dell'estinta, cor. 10.

Dai signori Giacomo Pippan e consorte, nella ricorrenza del secondo anniversario della morte di Carlo Zamboni, cor. 5.

343.o e 344.o contributi settimanali dei «dodici amici», cor. 9.60.

313.o e 314.o contributi settimanali dei «Semprevivi», cor. 19.

188.o contributo settimanale della «Centuria Exempla trahunt», cor. 20.

290.o e 291.o contributi settimanali del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 10.10.

70.o contributo mensile del gruppo «Arma la prora e...», cor. 6.

36.o contributo mensile degli impiegati del Frenocomio civico, per ispezioni festive pomeridiane, cor. 10.

Lasciate da due macellai in farmacia Ravasini, cor. 2.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Umago: da Antonio Cosiovich, da Umago, cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Muggia: 238.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino, cor. 10.62.

Il risultato finanziario della festa pro Ricreatorio della Lega Nazionale. I cittadini hanno indubbiamente ancor vivo il ricordo della magnifica festa data, dal solerte Comitato cittadino pro Ricreatorio della L. N. di S. Giacomo, nella palestra e nel giardino della Ginnastica le sere del 29 e 30 giugno passato. Ora il Comitato ha esaurito il suo compito, rimettendo alla direzione del gruppo triestino della L. N. il netto ricavato di quella memorabile festa: detratte tutte le spese sono rimaste per la Lega Nazionale corone **12.010.82**, con un aumento di oltre **2600** corone sul ricavato della festa dell'anno passato.

Per le odierne feste di Isola. Il Club Ciclistico Triestino indice per oggi una gita sociale ad Isola per partecipare alle feste pro Lega. La partenza verrà effettuata alle 2 pom. dalla sede sociale (Trattoria «Tite»), via delle Acque 18. Per coloro che vogliono usufruire del vapore «Spalato», ritrovo alle 3 pom. al molo della Sanità.

Un'altra gara sportiva proibita. Le gare podistiche e ciclistiche indette dall'Unione Sportiva «Libertas» per oggi alle 8 ant. sullo stradone da Barcola a Miramar, sono state sospese dalla Polizia con la solita motivazione della pubblica sicurezza. I commenti sono superflui. L'U. S. «Libertas» ha deciso di tenere le stesse gare domenica 11 corr. in località ed ora da destinarsi.

Matrimoni. La signorina Nina Trevisan col signor Rodolfo Moretti.

★ La signorina Flora Montalcino di Roma col signor Giorgio Musatti di Trieste.

Laurea. Il concittadino Lodovico Koller si è laureato in questi giorni all'Università di Vienna dottore in filosofia.

Nomine. L'ufficiale superiore postale signor Giuseppe Bragatsch, a Pola, e l'ufficiale postale signor Ettore Davanzo, a Trieste, furono nominati controllori postali a Trieste.

A riposo. Come venne brevemente annunziato nel «Piccolo» di ieri, il Consiglio comunale nella seduta del 2 corr. collocò nello stato di permanente riposo il direttore scolastico sig. Giovanni Pettener in seguito a sua domanda avendo egli compiti 40 anni di servizio. Il Consiglio nell'accordargli il ben meritato riposo volle significargli la sua riconoscenza votandogli uno speciale atto di ringraziamento per il lungo, zelante e proficuo servizio prestato.

Nato a Pirano nel 1854, il Pettener, dopo di aver iniziato la sua carriera nella città natale quale maestro di quella scuola popolare, passò a Trieste nell'ottobre 1875 quale maestro prima di scuola popolare, poi di scuola complementare, allora appena istituita, indi dirigente e da ultimo direttore della scuola popolare e complementare di Città nuova.

Per un paio d'anni funse da consulente del Magistrato per i civici Giardini d'infanzia, poi il Consiglio gli accordò un prolungato permesso di assenza perchè potesse assumere la carica di i. r. ispettore scolastico distrettuale.

Il valente insegnante ora può ritirarsi con la coscienza di aver fatto sempre il suo dovere di educatore del popolo e di aver servito il Comune da vero figlio affezionato. Possa trovare il Comune, fra i maestri, numerosi imitatori di Giovanni Pettener.

★ Nella stessa seduta consiliare fu concesso il riposo ben meritato a un altro lavoratore che in altri campi si meritò la riconoscenza del Comune: al capo d'arte dell'Ufficio tecnico municipale signor Giuseppe Pippan, di cui nell'occasione di un suo recente giubileo di lavoro fu ricordata la lunga, operosa carriera.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Filomena Zencovich, dal comm. F. de Vivante corone 50 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del signor Vittorio Millevoi, dai signori Alfredo Kriser corone 10, Simone Samuel corone 10 a favore del Fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati; Giacomo Luciani junior corone 20 a favore del fondo sussidi per gli addetti al Cantiere di Monfalcone; don L. Luciani corone 10 a favore della Società femminile d S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria della signora Caterina ved. Wladislovich, dalla signora Carolina ved. Widmer corone 10 a favore del Fondo orfani dell'Associazione Operaia Triestina.

Dalla Famiglia Sospisio, nella ricorrenza di un triste anniversario corone 50 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza (fondo Margherita).

Dal comm. Oscar Gentilomo e consorte per onorare la memoria della signora Maurogonato, cognata del comm. Marco Besso, corone 30 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

— I signori Felice ed Angelo Vivante elargirono alla Guardia medica cor. 40 per onorare la memoria della signora Filomena Zencovich.

Corso per apprendisti legatori di libri. La Scuola industriale organizzerà, con la cooperazione dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, dal 19 agosto al 14 settembre a. c. un corso d'istruzione pratica per apprendisti legatori di libri. Le lezioni avranno luogo nei giorni feriali dalle ore 6.30 alle 8.30 pom. ed alla domenica dalle 8 alle 12 ant. La partecipazione al corso è gratuita ed anche i materiali occorrenti saranno messi gratuitamente a disposizione dei frequentanti. Sono liberi ancora alcuni posti e gli apprendisti o lavoranti giovanili che volessero iscriversi al corso, potranno presentare le loro domande di ammissione entro il giorno 12 corr. alla concelleria dell'Istituto, indicando nome e cognome, indirizzo, età, gli anni di tirocinio e l'esercizio presso cui sono occupati. La decisione sarà comunicata ai concorrenti in iscritto a domicilio.

La vendita dei cocomeri è cominciata ierlaltro, un po' timidamente, con alcuni banchi. Ieri le angurie fecero la loro apparizione su tutte le piazze, e in grandi quantità. L'apparire del saporito frutto fu salutato dal pubblico con viva compiacenza, e i venditori fecero ottimi affari. L'anno passato, com'è noto, i cocomeri neppure apparvero; due anni fa la vendita n'era stata limitata, per timore di carattere sanitario; perciò il vedere ora il bel frutto tricolore sulle nostre piazze è un lieto sintomo: che la salute pubblica qui e nel Regno è perfetta!

Convegni sociali. Oggi, dalle 9 ant. alle 11 pom., nel campo di pattinaggio a Opicina, si terrà una gara di pattinaggio diretta dal m.o D'Aquino. Suonerà una distinta orchestra.

★ Il Club «Cortesia» terrà oggi, dalle 5 alle 10 pom., un festino di danza nella sala di via dell'Istituto 15.

★ Il Circolo Familiare «Diana» darà oggi, dalle 5 alle 11 pom., un festino di danza nella sala Nichetto a Montebello.

Gite per mare. Oggi, oltre a quelle ieri annunciate, si faranno le seguenti gite per mare:

per Muggia e S. Rocco, coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste: alle 8, 8.15, 9, 9.25, 10.5, 10.35 ant., 12 mer., 2.30, 2.50, 3.15, 3.50, 4.15, 5.30, 7, 7.45, 8.45, 9 pom.; partenze da Muggia (o S. Rocco): alle 7.5, 7.30, 8, 8.45, 9, 10, 10.45 ant., 12 mer., 12.25, 1.30, 3.15, 3.30, 4.55, 6.15, 7, 8 e 8.30 pom.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di novembre a biglietto verde e precisamente dal N. 235800 al N. 237400.

Le gesta di Madame Andrée

La pitonessa arrestata a Venezia.

Abbiamo narrato ieri il drammatico riconoscimento e l'arresto, avvenuto al Lido di Venezia, di quella negromante truffatrice francese che, sotto il nome di madame Andrée, operò nella nostra città durante i primi mesi del 1910, lasciando, con la sua fuga improvvisa, molte disperazioni e molti vuoti di cassa fra le signore dell'aristocrazia del sangue e del censo.

Madame Andrée aveva piantato le proprie tende a Trieste verso il Natale del 1909, ed aveva aperto in via S. Nicolò N. 18 un gabinetto di «consultazioni scientifiche a base di chiromanzia e lettura dell'avvenire». E rapidamente s'era formata un'estesa clientela nella media ed alta società dalla quale si faceva pagare profumatamente. Occupava un vasto appartamento e la camera d'aspetto e quella di ricevimento erano arredate con proprietà e buon gusto. Aveva, poi, modi distinti, il porgere dignitoso e portamento da gran dama. Riceveva durante cinque sole ore al giorno, due la mattina e tre nel pomeriggio; ma in quelle ore, stando a quanto si afferma, era tanto occupata, che le sue clienti (si vedevano di rado maschi in casa sua) dovevano attendere il loro turno come nell'antisala di un medico.

Ma la domenica del 20 febbraio 1910 le clienti ebbero una sorpresa. Recatesi dalla chiromante, appresero che ella, sua madre ed il suo segretario erano partiti improvvisamente per ignota destinazione! Tale notizia colpì dolorosamente sopratutto alcune delle visitatrici, poichè a madama, oltre a lettere ed altri oggettini di poco conto necessari per le «pratiche», esse avevano anche consegnato buona parte dei loro gioielli.

Chi era la chiromante?

Chi fosse e donde venisse la Andrée non fu mai accertato con precisione. Fu detto che il suo vero nome fosse Perrier; ma neppur ciò risulta in modo certo.

Si disse anche che prima di venir qui ella fosse rimasta alcun tempo, sott'altro nome, a Milano e di là fosse fuggita, allo stesso modo come da Trieste; ma le indagini per identificare in una sola persona le due scaltre truffatrici che qui e là fecero così vasta retata di signore ingenue non approdarono ad alcuna positiva conclusione. Questo solo era però certo: che la sedicente madame Andrée non doveva essere alle sue prime gesta; e ciò, sia per la sicurezza addimostrata nei vari particolari dell'esecuzione dei suoi piani; sia per la completezza dell'impianto della sua... azienda, perfetta sin da principio; sia per quel non so che di speciale che caratterizza il professionista e che in lei spiccava fin nelle più piccole mosse, nei più piccoli particolari della persona e del linguaggio.

La Andrée si diceva parigina; ma una delle signore che frequentò parecchio la casa di lei e la studiò da vicino, ci osservò in proposito: «Che conoscesse abbastanza bene il francese è indubbio; ma qua e là alcune frasi improprie smentivano il suo pariginismo. Il tipo ad ogni modo era orientale, e i detti e gl'intercalari di cui infiorava le sue parole, nonchè i «giuramenti sulla luce» che spesso faceva dicevano che dovesse essere zingara egiziana, o almeno dovesse aver avuto gran dimestichezza dell'ambiente delle zingare egiziane. Doveva, però, aver trascorso gran parte della sua vita in Catalogna, poichè ne conosceva ogni usanza, ogni paese, e della capitale, poi, ogni via anche la più recondita, gli alberghi di prim'ordine come gl'infimi, e, inoltre, parlava la lingua spagnuola a perfezione».

L'organizzazione di madame Andrée.

Il gabinetto di madame Andrée era organizzato in modo perfetto. Destinato a «lavorare» sopratutto con le donne, vigeva la più rigorosa esclusione degli uomini. C'era, è vero, un «segretario», ma questi non compariva mai: le sue funzioni incominciavano dopo le sedute, probabilmente per tenere in evidenza gl'incassi fatti e dirigere il servizio di polizia speciale.

Sicuro; poichè madame Andrée aveva un servizio di «detectives» da far invidia a Carletto Titz. Appena le clienti entravano nella sua casa, erano accolte in una anticamera tappezzata in modo speciale: tante mani aperte col palmo verso chi guardava, che si rincorrevano su per tutte le pareti. Poi si entrava nel gabinetto particolare di «madame»: e questa, ipno-

COMUNICATI *)

Sentiamo il dovere di ringraziare pubblicamente il chiarissimo **dottor Adolfo de Dolcetti** per aver salvata la nostra figlia Giuseppina con una felicissima operazione; nonchè i **dottori Augusto Poliak, Giuseppe de Cambi e Pietro Gall**, Ringraziamo pure le R.R. Suore del Sanatorio per le costanti ed amorose cure prestate.

FAMIGLIA SULLIGOI.

Con profonda riconoscenza porgo i miei più sentiti ringraziamenti al distinto **medico Dott. Napoleone Morpurgo** ed al valente **operatore Dott. Ettore Oliani**, nel cui sanatorio fui curata, con un'operazione riuscitissima che mi liberò da un male che da anni mi tormentava.

Sieno rese pure grazie alle benemerite Suore Vereconda e Blandina.

Obbligatissima

Angiolina Steindler

Con l'animo pieno di riconoscenza esterniamo pubbliche grazie al valentissimo chirurgo **Dr. A. de Dolcetti** che con mirabile atto operatorio seppe strappare a sicura morte la nostra **Ernesta**. Vada pure un grazie di cuore all'Egregio medico **Dr. A. D'Este** per la sua valente cooperazione nonchè al medico curante **Dott. I. E. Prüwer** che con cure veramente fraterne fece quanto gli suggerì la coscienza pur di lenirle le sofferenze.

Famiglia Podersai.

Ho la testimonianza generale che mai tenni sospesi i miei conti, e come li ho sempre saldati nel passato, farò nel futuro.

Il comunicato di ieri del Dott. Ermanno Tempesta è pura vendetta di un uomo non ancora stanco di tormentarmi. Ora però spero la fine, avendo chiesto giudizialmente la separazione.

Augusta Maggioli-Tempesta.

I frequentatori del Corso di contabilità per falegnami dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, in occasione della chiusura del corso, si sentono in dovere di esternare i loro ringraziamenti tanto alla Direzione dell' Istituto, quanto, ed in ispecial modo all'egregio ragioniere signor Almidano Artifoni che li istruirono perfettamente in modo facile e chiaro.

Stabilimento di cura
SEMMERING
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di alti inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

SANATORIO DEL GOTTARDO
AMBRÌ-PIOTTA (Svizzera)
1200 metri s. m.
Casa di prim'ordine per ammalati di petto, a quattro ore da Milano, con tutto il comfort e le più moderne installazioni igieniche, vasta pineta, autogarage, ascensore, acqua corrente in ogni camera, gabinetto radioscopico e radiografico, impianto idroterapico, cura in casi speciali col pneumotorace artificiale. Clientela italiana, cucina italiana. Pensione Fr. 11, camere da Fr. 2.50, Fr. 10. Prospetti a disposizione.
Dr. J. Biland.

COLORI calcarei per facciate
(protetti dalla legge)
resistenti alle intemperie
Specialità di **CARLO KRONSTEINER**
in 50 gradazioni di colori. Un chilogrammo da 24 centesimi in più. Esperimentati da decenni come colori ottimi, superiori a tutte le imitazioni. — Unico mezzo per dare una bella tinta alle facciate già dipinte.
Libro campioni e prospetti gratis e franco
CARL KRONSTEINER, VIENNA III, Hauptstr. 120
Deposito in tutte le principali città.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Nobile Collegio Wallsee - Gorizia
Telefono 159
Pel prossimo anno scolastico viene aperto il concorso ad alcuni posti semigratuiti ed alcuni a retta ridotta.
Si accettano giovani che frequentano le i. r. scuole medie della città o che studiano privatamente.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione

SOGGIORNO ESTIVO
PIACEVOLE
offre l'**Hôtel Kärntnerhof** alla **stazione di Finkenstein** presso Warmbad-Villaco, sulla linea principale per Trieste. - Per informazioni rivolgersi all'**Hôtel Kärntnerhof, Finkenstein presso Villaco.**

Cure ipnotiche
rigeneratrici
per nervosi, alcoolisti, morfinomani.
Dott. STEINER, Farneto 7.

L'Ambulatorio Dentistico
— del —
Dott. E. BODO
resta chiuso a tutto 18 Agosto a. c.

L'Ambulatorio Dentistico
— del —
dottor R. FUCHS
in via G. Rossini N. 20
resta chiuso fino al 2 settembre.

Dr. Leopoldo Mracek
MEDICO-DENTISTA
Corso 17
ha ripreso la sua attività
Riceve dalle 9-1 e dalle 3-6.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak — **G. Juscher**
medico dentista — tecnico dentista con
Via della Caserma 13, II p.

Ig. Neumann
CAMBIO-VALUTE
nell'agosto
verrà traslocato in
Corso 32

Piazza Borsa 14
AFFITTASI
Grande Locale
per 24 Agosto.
RIVOLGERSI:
AMMINISTRAZIONE KLAUER
Via Benv. Cellini 2, II piano.

Stabilimento Industr. del Litorale
cerca prontamente
Contabile-bilancista
capacissimo, lavoratore indipendente e corrispondente italiano-tedesco.
Offerte particolareggiate inviare al „Piccolo" sub „Avvenire 11712".

TRATTORIA PANORAMA
SCORCOLA
In occasione della odierna SAGRA
il locale venne riccamente assortito tanto in **CIBI** che in **VINI** ed il personale venne aumentato in modo da poter assicurare un servizio inappuntabile.
Devotiss. Luigi Mecchia-Spilimbergo

Oggi, Martedì e Giovedì a Baden
Grandi Corse al trotto
Fra le altre interessantissime Corse verrà disputato
Il Premio Internazionale di Vienna Cor. 5000

Aufwieglerin	2080 — 1.24.2 = 2.55.1	**Dulce Jay**	2080 — 1.24.8 = 2.56.4
Cresceus	2080 — 1.25.4 = 2.57.6	**Al. Stanley**	2100 — 1.25.4 = 2.59.4
Pierrot	2080 — 1.25.4 = 2.57.6	**Royal Reaper**	2100 — 1.24 = 2.56.4
Sir Todd	2080 — 1.26 = 2.58.9	**Soprano**	2120 — 1.22.7 = 2.553

Scommesse vengono accettate fino alle ore 3 pom. da
Antonio Wulz - Trieste, Corso 19 - II.
Programmi si distribuiscono gratis.

CONVITTO GINNASIALE
delle fondazioni dei
Benedettini St. Paul
posizione bella e sana nella
Valle del Lavan (Lavanthal) Carinzia.
Linea della ferrovia dello Stato Zeltweg-Cilli.
Ginnasio pubblico completo
— e —
Corso privato di preparazione.
Il Convitto fu ampliato considerevolmente mediante un nuovo fabbricato. - Fondo esteso per giuochi da ragazzi, per sport e per esercizi ginnastici. - Bagno modernissimo, vasca da nuoto per l'inverno. - Illuminazione elettrica ecc. Per fanciulli poveri stipendi o riduzioni di retta, fanciulli di straordinaria intelligenza e che sono sicuri della riuscita, vengono accolti anche gratuitamente.
Prospetti a mezzo della Direzione del Convitto.

Occasione!
Nel ben conosciuto Negozio di manifatture di
Brosch & Laurencic
Via Nuova 40, angolo Via S. Giovanni
si vende per esuberanza di merce tutti gli articoli a prezzi di reale convenienza.

AVVISO DI APERTURA
La „Allgemeine Uniformierungsanstalt" Back & Fehl ha aperto a TRIESTE, VIA DELL'ACQUEDOTTO N. 12
UNA FILIALE
sotto la direzione del signor **HANS LINS**, già rappresentante della ditta, persona esperimentata atta ad assumere la direzione.
La filiale sarà fornita di tutto l'occorrente per uniformi di ufficiali, impiegati e per la truppa, avrà un deposito di stoffe di prima qualità, sarà quindi in grado di effettuare accuratamente qualunque ordinazione.
La ditta prega la Spett.Clientela di voler onorare il suo rappresentante della fiducia dimostrata finora alla sua casa.
Devotissima
Medaglia d'oro Vienna 1912. — Allgemeine Uniformierungsanstalt BACK & FEHL TRIESTE, Via dell'Acquedotto 12.

Fino a tutto 10 Agosto
per far luogo ai
PROSSIMI ARRIVI DELLA MERCE D'AUTUNNO
vennero messi in vendita
tutti i generi di scarpette d'estate
con **GRANDE RIBASSO NEI PREZZI** onde ognuno possa comperare per brevissimo tempo calzature finissime a prezzi ridottissimi.
CALZOLERIA ALLO STIVALONE
R. Neumann - Trieste, Corso 29

Calcolando per ogni copia del «Piccolo» solo cinque lettori, ciascun avviso è letto da circa 200.000 persone.

tizzatrice e suggestionatrice, intelligente e scaltra, a domande rispondeva con altre domande. Se la cliente stessa non le forniva materia a rispondere alle domande rivoltele, madame Andrée fissava un nuovo appuntamento e licenziava: ma un campanello elettrico avvertiva il suo segretario che in quel momento usciva persona che bisognava pedinare e della quale bisognava riferire largamente: l'indirizzo, le abitudini, le persone che avvicinava, la posizione sociale, i gusti e quant'altro era possibile. Così, l'indomani, quando la cliente tornava, restava sbalordita di quanto le veniva detto: e veniva sempre più avvinta, sempre più irretita...

Ma per irretire le clienti bastava, nella maggior parte dei casi, la sola abilità di madame.

La clientela, inoltre, era, nella massima parte, reclutata nell'alta società. Le più note dame e «demimondaines» sfilavano nel suo gabinetto: chi per aver consigli per assicurarsi la fedeltà del marito; chi per averne i mezzi per attrarre a sè l'amante; la vecchia per assicurarsi l'amore del giovane; la giovane per aver l'amore, tutto l'amore del fidanzato... Madame Andrée ascoltava, sorrideva, suggeriva, prometteva...

Naturalmente, molte volte le prestazioni di madame Andrée si limitavano a consigli o «preparati magici»; ma qualche volta andavano anche più in là.

Comunque per le prestazioni di madame Andrée non v'era tariffa. Si pagavano venti franchi per seduta; ma ci poteva essere il soprappiù: costituito dagli accessori, che madame richiedeva per completare le operazioni: fazzoletti e sciarpe di seta, biancheria fina, tela di filo, bottiglie di rum Giamaica, galline e merli.

Di questi ultimi volatili, durante la permanenza qui, fece vera strage, e la terrazza annessa all'abitazione della «sorcière» ebbe i muri tappezzati di zampe di galline e di teste di merli, che di giorno in giorno venivano inchiodate, allegro simbolo delle gonze che si facevano allegramente depredare! Sopratutto però madame Andrée amava i gioielli.

Sulla sua vita intima condotta durante l'apparizione triestina poco si potè raccogliere, data la gelosa cura che metteva nel tappare usci e finestre, perchè non si sentisse fuori quel che dentro si faceva. Ma la famiglia soprastante all'abitazione di lei disse che la notte, giù, si faceva baccano e molti turaccioli di bottiglie di «champagne» saltavano allegramente.

Madame Andrée identificata. Sarà tradotta a Trieste.

Da Venezia abbiamo ulteriore notizia che madame Andrée sarebbe finalmente e realmente identificata in Maria Pezier, nata nel 1853 a Riltrac-Vaintrè, contea di St. Privat (Francia). Suoi complici sarebbero la figlia, pure Maria, nata nel 1882, e l'amante Severin Etienne, di 45 anni.

La Polizia di Trieste attende comunicazioni ufficiali dalla polizia veneziana per iniziare le pratiche per l'estradizione.

Truffa a danno dell'Austro-Americana

Negli ultimi giorni, un impiegato dell'Austro-Americana si accorse che un suo collega a nome Oscar Veik, di 29 anni, dalla Moravia, andava facendo dei pasticci e, temendo di venire coinvolto innocentemente nella faccenda, lo sorvegliò allo scopo di scoprire in modo esatto a quale razza di manovre si era dato. Scoprì, così, che il Veik falsificava delle quietanze a danno della Società e credette suo dovere di rendere attenti i suoi superiori. Questi aprirono un'inchiesta e assodarono che il giovanotto aveva già arrecato il danno di 400 cor. e lo fecero arrestare. Alla polizia, il Veik negò recisamente tutto ma le prove raccolte contro di lui erano schiaccianti e il commissario lo fece condurre agli arresti inquisizionali.

Incendio in una calzoleria. Iersera alle 9, la ragazzina Carolina Hartmann, si recò all'appostamento principale dei vigili narrando che al pianoterra della casa N. 44 di via della Barriera vecchia era scoppiato un incendio. Recatisi colà i vigili al comando del tenente Uxa, trovarono che la calzoleria Lupoli e Tagliapietra situata nella casa suddetta all'angolo della via del Salice con la via della Barriera vecchia, era preda alle fiamme, le quali si erano sviluppate maggiormente per il fatto che alcuni ragazzi, prima delloarrivo dei vigili nell'intento di iniziare lo spegnimento dell'incendio avevano forzato e aperto una gazzi, prima dell'arrivo dei vigili nelzoleria provocando così una forte corrente d'aria che fece sviluppare l'incendio. I vigili dopo mezz'ora di lavoro riuscirono a spegnerlo. Il danno causato dal fuoco e dall'acqua è di oltre 800 cor. Il negozio e il suo contenuto era assicurati.

E chi gli crede?... Eliodoro Furlan, di 26 anni, da Buie, abitante in via Malcanton N. 15, fu arrestato ierlaltro all'uscita del Punto franco perchè una guardia lo trovò in possesso di un pezzo di stoffa di lana, lungo un metro e 33 centimetri, del valore approssimativo di una ventina di corone. Alla polizia il Furlan dichiarò d'aver comperata la stoffa per 8 corone e 42 centesimi da uno sconosciuto incontrato nell'interno del suaccennato recinto; ma il commissario non gli prestò fede e lo trattenne in arresto.

Sistemi correttivi medioevali. Alcuni fanculli facevano il chiasso, nel pomeriggio di ieri, sotto le finestre di un villino situato presso l'Ospizio Marino in Chiarbola. Ed una persona, ivi abitante, e la cui identificazione non dovrebbe essere difficile, per allontanare i ragazzi, invece di protestare, o, al massimo, di rovesciare sopra di loro dell'acqua fredda, ne rovesciò una secchia di quella bollente.

E Bruno Millovaz, di 9 anni, abitante in via dei Lavoratori 12, ne rimase maggiormente colpito tanto da dover ricorrere per una urgente medicazione alla filiale dell'«Igea». Ivi gli furono riscontrate scottature di primo e secondo grado al petto e al braccio destro.

Uno spintone ed un borseggio. Giacomo Rachvin, giovane di coperta, occupato a bordo del lloydiano «Africa» e il suo collega Ante Scolarich, passavano l'altra sera alle 7 per via della Loggia quando ricevettero una formidabile spinta; nello stesso momento il primo nominato sentì che qualche cosa d'estraneo alla sua persona entrava in una delle sue saccoccie e, voltatosi di scatto, si trovò alla presenza di due sconosciuti, entrambi giovanotti sui 25 anni e vestiti alla foggia dei braccianti. Il Rachvin volle chiedere loro spiegazioni, ma i due non glie ne lasciarono il tempo e se la svignarono. Il Rachvin non tardò ad accorgersi di essere stato derubato del portamonete contenente 18 corone e 50 cent. Constatato ciò, il danneggiato ed il suo amico si diedero ad inseguire i malfattori e, in via di Pozzacchera, riuscirono ad agguantarne uno e lo consegnarono ad una guardia. Alla polizia l'arrestato si qualificò per Mario Fuser, di 24 anni, bracciante, abitante in via Rigutti N. 41.

Furto di una sottana. A richiesta di Maria Zormann, abitante in via S. Sergio N. 6, ierlaltro nel pomeriggio fu arrestata la cuoca Maria Perhauz, di 34 anni, da Cossana, abitante in via del Farneto N. 23. Alla polizia la Zormann dichiarò che la donna l'aveva derubata di una sottana del valore di 18 corone e, come prova del suo asserto, dichiarò che, a faccenda scoperta, la Perhauz le aveva offerto a tacitazione del danno l'importo di 10 corone. L'imputata negò, ma nondimeno fu trattenuta.

Il furto dell'uomo dalla lira sterlina.

— La zoghi, andemo.

— Me gavè spelado: no go più bori...

— Che foghera!

— Volevo dir che no go più bori... austriaci.

— Cossa la ga po? lire sterline?

— E la lo disi ridendo? - go per l'apunto 'na lira sterlina.

— Fora!

— Ecola.

E Simeone Cilich, di 23 anni, marittimo, da Zara, abitante nell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, depose sul banco una moneta di metallo giallo. I compagni di giuoco vi gettarono sopra uno sguardo e poi scoppiarono in una risata: la lira sterlina non era altro che una marca da giuoco di purissimo ottone!

— La ghe ne ga assai?

— Quela la xe 'na sterlina del Missisipì... - Con quela la pol stroparghe i busi ala caldiera...

Questo incrocio di frizzi lasciò impassibile il possessore della... sterlina, il quale, intascata la moneta e data una scrollatina di spalle, continuò ad assistere al giuoco come semplice spettatore.

La scenetta avveniva in un'osteria di città vecchia. Un momento dopo il Cilich salutò la compagnia ed uscì apparentemente confuso, ma egli era uscito dal locale da appena cinque minuti, quando uno dei giuocatori, Giuseppe Gherlanz, abitante in via delle Scuole israelitiche, si accorse d'essere stato derubato di 14 corone. Il danneggiato fissò i sospetti sul Cilich e, rincorsolo, lo fece arrestare.

Alla polizia il giovanotto si protestò innocente, ma il commissario lo trattenne egualmente in arresto. Risultò poi che egli era un impenitente vagabondo e che sbarcava il lunario alquanto misteriosamente.

La fine di un anello rubato da una domestica. Ieri nel pomeriggio verso le 3, fu arrestata da una guardia la domestica Vittoria Depoli, di 15 anni, la quale, circa un mese fa, derubato il suo padrone signor Luigi Carlomagno, abitante in via delle Poste N. 10, di un anello con brillanti del valore di 110 corone, aveva preso il volo per ignoti lidi. La giovanetta ammise il furto ma aggiunse che, nel giorno seguente a quello in cui lo aveva commesso, aveva consegnato l'anello a tale Carlo Seidli, dalla Boemia, abitante in via del Boschetto N. 18. Il commissario mandò subito a prendere il giovanotto il quale, confermato l'asserto della Depoli, aggiunse d'aver smarrito l'anello mentre appunto si recava a venderlo. Ma il funzionario non gli prestò fede e lo fece condurre in prigione insieme alla fantesca.

Gli effetti dell'alcool. - Ubriaco che cade in Canale. Ieri sera, verso le nove, i passanti presso il Ponterosso furono attratti dall'urlo di un uomo che era caduto nel Canale. Tosto in soccorso, intervennero numerose persone, prima fra tutte la guardia municipale N. 8, la quale, a fatica, riuscì ad estrarre alla riva il caduto, mentre una persona si recava di corsa alla direzione di polizia ad informare della cosa. Di là fu telefonato alla Guardia medica, ed un sanitario si portò prontamente sul posto.

Prima constatazione - principio di asfissia a parte - fu quella che l'individuo era tuttavia, malgrado il bagno, completamente ubriaco. Seconda constatazione che aveva riportato una ferita lacera alla testa ed una alla mano destra.

Prestate le cure urgenti del caso, il carro-ambulanza trasportò il ferito ubriaco all'Ospedale, ove fu identificato per Felice De Campo, d'anni 40, bracciante, abitante in via delle Lodole 13.

La vecchierella travolta dalla vettura. Abbiamo ieri riferito come la settantacinquenne Giorgia Massocich, abitante in piazza S. Silvestro N. 1, l'altra mattina, passando per via Cavana, fosse stata atterrata da una vettura ed avesse riportato varie lesioni che le furono medicate da un dottore della Stazione centrale di soccorso, chiamato sul posto. Ieri la povera vecchietta, per cura dell'«Igea», fu trasportata all'Ospedale.

Scherzo che finisce male. Il bracciante Nicolò Iolich, di 19 anni, abitante in Rozzol, N. 60, occupato presso l'impresa Wagner e C., che sta erigendo alcune tettoie in ferro all'Arsenale del Lloyd, ieri, durante l'ora del riposo, dalle 12 alla 1, si mise a scherzare con un compagno di lavoro. In breve però gli scherzi si cambiarono in lite, e fra i due scoppiò una rissa, dalla quale il Iolich ne uscì con le ossa peste. L'avversario, non contento di aver adoperati i pugni, aveva colpito il Iolich alla regione sopraorbitale destra con un pezzo di ferro. Accorse una guardia, che, divisi i contendenti, condusse il ferito alla filiale dell'«Igea», ove ebbe le cure del caso; e l'altro all'Ispettorato di via dei Navali, dove fu assunto a protocollo.

Sonno disgraziato. Ieri mattina il quartiere abitato dalla famiglia dello scolaro Carlo Mognio, al N. 48 di via dell'Istria, risuonò ad un tratto di altissime grida. Il piccolo Carlo, di 8 anni, che placidamente dormiva, era stato svegliato di colpo dalla fitta pioggia di calcinaccio che si era staccato dal sovrastante soffitto e lo aveva quasi ricoperto. Alle grida si svegliarono i famigliari, che accorsero e fecero trasportare il ragazzo alla Guardia medica, dove gli vennero riscontrate numerose escoriazioni e contusioni al fianco destro.

Una disgrazia al molo Giuseppino. Ieri, poco dopo le tre del pomeriggio, il manovale Antonio Petulla, di 29 anni, abitante in via Remota N. 5, occupato nei magazzini in costruzione presso la nuova Pescheria al molo Giuseppino, si trovava sopra un'armatura all'altezza di circa 5 metri. Ad un tratto una delle travi che sostenevano l'armatura si spezzò facendo crollare un buon tratto dell'armatura stessa e trascinando seco il povero operaio. Tosto fu telefonato alla Guardia medica e il medico accorso riscontrò al Petulla la frattura del malleolo sinistro e due ferite di punta alla coscia destra prodotte da alcuni chiodi conficcati in una tavola.

Dopo le prime e più urgenti cure, il ferito venne trasportato all'Ospedale e internato nella quarta divisione.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

Per chi è diretto a VIENNA
si raccomanda la
Pension Mary Schwarzl
Vienna I, Universitätsstrasse 4, p. I.
Posizione centrica vicino alle chiesa votiva. Prezzi miti, per stanze con e senza vitto. Cucina italiana.

MONACO DI BAVIERA
Ristorante italiano „Al Bersagliere"
Buona cucina casalinga. Vini italiani delle migliori produzioni
Emilio Gusmaroli, Isartorplatz 3, Monaco Baviera.

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria
Stab.° Hôtel „OROLOGIO" = Stab.° Hôtel „TODESCHINI"
ILLUMINAZIONE ELETTRICA
— 1. Giugno - 30 Settembre. —
Cura del Reumatismo articolare cronico (poliartrite) - Reumatismo muscolare - Artrite gottosa - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture - Lussazioni, ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI.
Bagni termali - a vapore - idroelettrici - massaggio - Ginnastica medica con apparecchi sistema Zander. - Cura interna dell'acqua di Montirone.
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco Murri, Vitali.
Direttore Medico residente:
Prof. Cav. Luigi Peserico.
Per Trieste e la regione rivolgersi alla Farmacia Serravallo

ROMA Hôtel - Dragoni - Meublé
PIAZZA COLONNA
Aperto di recente con ogni confort moderno.
Hôtel Centrale
I due Alberghi non hanno restaurant e sono molto frequentati dai Signori Triestini. Prezzi moderati. In sala di lettura sempre disponibile il giornale «Il Piccolo» di Trieste.
Lodovico Dragoni, proprietario

LEVICO (Valsugana)
Stazione balneare d'acqua arsenico-ferruginosa
GRAND HOTEL BELLEVUE ET DE RUSSIE
Splendida vista sul Lago - Casa di primo ordine - Appartamenti con bagno - Ascensore - Garage - Parco proprio.
Pensione completa da Cor. 9.— in più.
A. RUOL e Figli, propr.
Stessa Casa Hotel Belle Vue e Russie, Venezia

VENEZIA - Bagni di mare - VENEZIA
Albergo Ristorante „CAVALLETTO"
Albergo Ristorante „BONVECCHIATI"
vicinissimi alla piazza S. Marco - Comfort moderno - Prezzi modici - Facilitazioni per lungo soggiorno - Prezzi e condizioni a richiesta. F.lli Scattola, prop.

VARALLO-SESIA
(NOVARA)
Stabilimento idroterapico e Park-Hôtel.
Cure climatiche, fisiche, dietetiche.
DIREZIONE MEDICA:
Dott. Prof. Ferdinando Micheli.
Nel parco appartamenti ammobiliati d'affittare

PRIMO SANATORIO ITALIANO
PINETA DI SORTENNA (Sondrio) Linea Milano-Sondrio-Tirano. - Automobile alla stazione. - Unico Sanatorio per agiati in Italia. — Dotato di tutte le risorse dei migliori sanatori esteri. - Medici e sistemi di cura italiani. - Pneumatorace terapeutico. Prezzi modici. — Opuscolo illustrato gratis.
Direttore Dott. Cav. A. Zubiani.

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Stabilimento BAGNI DI SOLE —Rikli—
VELDES 15 (CARNIOLA SUPER.)
Cure di bagni di sole, aria e luce, cure dietetiche, tutti i sistemi idroterapici, capanne lungo una grande estensione per la cura dell'aria, splendida posizione protetta dal vento sul lago.
Direttore medico ed amministrativo: Dott. Richard Eder.
Prospetti gratis e franco. Direzione a Veldes 15.

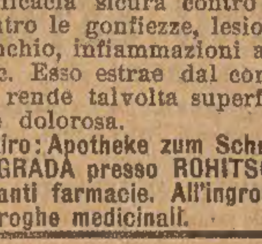
LEVICO 500 m. s. m. (TRENTINO) **VETRIOLO** 1500 m. s. m.
Cure arsenicali ferruginose, bibite, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(vecchio Stabilimento Balneare)
Trattamento di primissimo ordine. - Prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico.

La Ditta D. Arnstein
VIA S. SEBASTIANO 7 („All'Alpinista") VIA S. SEBASTIANO 7
pur di facilitare il
prossimo trasloco in Piazza della Borsa 3
vende a prezzi fortemente ribassati
ARTICOLI DA VIAGGIO
Bauli, Valigie, Borsette, Portafogli ecc.
NOVITÀ PER LA STAGIONE: BORSETTE USO PORTAFOGLIO

Dal 1878 Rimedi casalinghi rinomati ed apprezzati e riconosciuti ottimi in tutti i casi. Per ordinazioni importanti grande ribasso di prezzi.

Balsamo genuino soltanto dalla Schutzengel Apotheke di A. THIERRY, PREGRADA presso Rohitsch-Sauerbrunn

Balsamo di A. Thierry
genuino soltanto con la marca registr.: una monaca verde. Marca brevettata. Contro qualsiasi falsificazione, e rivendita di altri balsami con marche ingannatrici, si procede a sensi di legge. Di efficacia immancabile contro la tosse, l'espettorazione, la raucedine, la faringite il male di petto, contro l'influenza, il male di stomaco, l'inappetenza, la cattiva digestione, la costipazione, la pirosi, i crampi allo stomaco, contro le ventosità, la colica, il male di denti e le malattie della bocca, contro i dolori articolari, le scottature, le eruzioni cutanee ecc. - 12 bottiglie piccole o 6 bot.te doppie od una grande bot. spec. per famiglia Cor. 5.60.
UNGUENTO DI CENTIFOGLIE unico genuino del farmacista A. THIERRY di efficacia sicura contro le ferite, per quanto vecchie, contro le gonfiezze, lesioni, infiammazioni, ascessi, carbonchio, infiammazioni alle dita occhi pollini, callosità ecc. Esso estrae dal corpo tutte le sostanze eterogenee e rende talvolta superflua una operazione dolorosa.
2 vasetti Cor. 3.60. Fonte di ritiro: Apotheke zum Schutzengel, di ADOLF THIERRY, PREGRADA presso ROHITSCH. Vendesi in tutte le più importanti farmacie. All'ingrosso presso i grossisti in droghe medicinali.



Fabbrica di Pietre da molino francesi e artificiali
che non abbisognano mai di rabbigliatura
:::: DEPOSITO DI MACINE GERMANICHE E PIETRE D'ARROTINO ::::
:::: MACCHINE PER PILARE, ANCHE PER PICCOLE INDUSTRIE ::::
perfezionate al massimo buon prezzo.
Ogni specie di macchinari per mulini e articoli relativi. Mulini per la macinazione di ossa, funzionamento a mano e a forza motrice.
Molini „Unica" con o senza staccio da Cor. 175.— in più, per la macinazione di qualunque specie di grano.
Gilb Trägers Nachf. ANT. FIEBINGER, tecnico per la costruz. di molini. Graz, Rösselmühlgasse 5
Cercansi rappresentanti.

Parere del signor Dott. J. ZIMMER
Operatore e primario dell'ospedale gen. di OPOCNO

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

Corrispondendo al suo desiderio le comunico, che io usai ed uso con buonissimi risultati il suo ***Vino di china ferruginoso Serravallo*** *nei casi adatti.*

OPOCNO, 14 Marzo 1910.

Dott. J. ZIMMER.

MOBILI solidi, eleganti, moderni, a prezzi mi[...]
SPECIALITÀ STANZE DA LETTO E DA PRAN[ZO]
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 187[...]

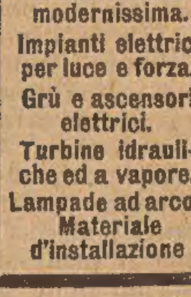
Brodo fresco
anche
nei calori estivi!
Dadi **MAGGI** Marca Croce-Stella
Brodo di scelitissima carne, conservabile perchè solidificato.
1 dado: 5 cent.
MAGGI

Un beneficio per ogni massaia
Indispensabile per ogni famiglia!
La nuovissima macchina pergelati, perfezionata, con quale ogni fanciullo, senza cognizioni di sorta, può preparare entro 5 minuti le diverse specie di gelati secondo ricette diverse. Già in pochi giorni la macchina si paga da sè. Esecuzione finissima, un ornamento per ogni cucina, non deve mancare in nessuna casa. Un pezzo, comprese le 20 ricette di diverse specie di gelati, soltanto corone 6.80. - Vendesi verso invio anticipato dell'importo o pure verso rivalsa a mezzo di
J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2-T.

Dinamo e motori di costruzione modernissima. Impianti elettrici per luce e forza. Grù e ascensori elettrici. Turbine idrauliche ed a vapore. Lampade ad arco. Materiale d'installazione

SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ
già KOLBEN & C.o - PRAGA
Rappresentanza e Ufficio Tecnico a Trieste:
Ditta GIUS. BASEVI, Via Nuova N. 5
Telegrammi: Basevi-Trieste, Telefoni N. 7 e 1894.
= PROGETTI COMPLETI A RICHIESTA =

Impianti elettrici completi per piroscafi. Ventilatori elettrici. Riflettori. Acciaio fuso sagomato Siemens-Martin e fusioni in ghisa malleabile dalle proprie fonderie



NOVITÀ PER LE SIGNORE, DESTINATA AD UN SUCCESSONE.
„Juliette" preparato originale francese per lo sviluppo del seno. Qualsiasi signora, sia essa giovane, vecchia, anche se magra, con l'uso del „Juliette Busen-Restaurator" brevettato, ottiene un bellissimo seno. Rimedio adatto anche per ragazze giovani poco sviluppate, come pure per puerpere, per convalescenti di lunghe malattie, ecc. Di efficacia superiore a tutti gli altri preparati consimili. Soltanto uso esterno. Migliaia di successi, esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. In caso di mancato successo, si restituisce il danaro. Nessun rischio. 1 bottiglia di prova con l'indicazione del modo di servirsene, Cor. 4.—. 2 bottiglie con un pezzo di sapone, sufficienti per la cura, Cor. 7.—. - Le spedizioni vengono eseguite con la massima discrezione.
Signora J. FRISCH, VIENNA VIII, Tigergasse 38/r.

I MIGLIORI
FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli con la MARCA
RUOTA
TROVANSI OVUNQUE.
RAPPRESENTANTI A TRIESTE
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

Questo busto sporgente

lo hanno ottenuto tutte le signore dalle forme eleganti soltanto con l'uso del
„Feschoform-Busenpräparat"
Semplicissimo nell'uso. Il busto non penzola più. Esaminato ed esperimentato dai medici. Molte lettere di elogio.
La signora P. F. di H. scrive: «In breve tempo, con l'uso del «Feschoform» sono riuscita ad avere un busto sporgente, mentre tutti gli altri preparati da me provati antecedentemente riuscirono infruttuosi ecc.»
Prezzo Cor. 4.70. Massima correntezza.
Garanzia. Se inefficace, si restituisce l'importo. Guardarsi dalle imitazioni messe in commercio dall'estero con un'infinità di promesse. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da
Fr. Kögler, Vienna, VI.-51, Laimgrubengasse 17.
Spediz. fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'impor[to]

Insolazione? Ieri mattina, poco dopo le 3, dall'ispettorato di via Scuole nuove fu telefonato alla Guardia medica per il sollecito invio di un sanitario. Accorse tosto il dottore d'ispezione che al secondo piano della casa al N. 8 di via Paolo Diacono trovò lo scolaro Bruno Russich, di 12 anni, in preda a forte mal di capo ed a vomito. Il medico giudicò trattarsi di un caso di insolazione e ordinò le cure necessarie.

Per opera altrui. Ricorsero alla Guardia medica: Orsola Jamnik, di 56 anni, abitante in via dell'Istria N. 10, per una contusione alla scapola e alla clavicola sinistra; Bruno Sottig, di 10 anni, scolaro, abitante in via S. Marco N. 33, per una ferita lacero-contusa alla tibia destra.

Cavalli che mordono. Alessandro Sodimbergo, di 36 anni, abitante in via del Molino grande N. 36, nel mentre ieri passava presso un cavallo, fu da questo addentato alla regione sternale.

* Lo studente Erminio Tolusso, di 16 anni, abitante in via Ponzianino N. 7, fu pure morso da un cavallo alla mano destra.

Alla Guardia medica ebbero le cure opportune.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Angela Fak, di 13 anni, scolara, abitante con la famiglia in via della Concordia, per una ferita da taglio alla mano destra; Francesco Knes, di 24 anni, bracciante, per una ferita da taglio al capo e alla mano destra; Leonora De Galba, di 16 anni, abitante in via Vincenzo Bellini, per una ferita alla mano destra; Santo Minca, di 18 anni, meccanico, abitante in via della Concordia N. 6, per una ferita al palmo della mano destra; Giovanni Apollonio, di 28 anni, fabbro, abitante in piazza Cavana N. 5, per escoriazioni alla mano destra.

* Ricorsero all'«Igea»: Giuseppina Pallotta, di 9 anni, abitante in viale Tartini N. 10, ieri nel pomeriggio, giuocando nei pressi di casa sua, venne investita da una «zaia» di legna e riportò contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo; Domenico Ruzzier, di 8 anni, abitante a Pirano, per una ferita al labbro superiore; Andrea Benedetti, di 12 anni, abitante in via di Riborgo N .3, per una contusione al piede destro; Giacomo Rumer, di 52 anni, abitante in via di Cavana N. 20, per una contusione al crure sinistro.

* Ricorsero alla filiale dell'«Igea»: Francesco Zorzat, di 36 anni, abitante in Chiarbola superiore, occupato alla Ferrovia dello Stato, per una ferita lacero-contusa alla mano destra; Giacomo Ribolla, di 60 anni, carpentiere, abitante in via della Scuola nuova, per una ferita alla tempia destra; Virgilio Chierego, di 34 anni, bracciante, abitante in via dei Montecchi N. 15, per una ferita alla mano sinistra.

Cadute. La bambina Irma De Drago, di 4 anni, abitante con la famiglia in via Luigi Ricci, trastullandosi, cadde ieri in sì malo modo che riportò una lacerazione all'orecchio sinistro.

* Marco Zaruba, di 18 anni, studente, abitante in via dei Navali N. 12, pure cadendo, riportò la dislocazione del polso destro.

Alla Guardia medica ebbero entrambi le cure del caso.

* Rosa Loser, di 10 anni, scolara, abitante in via dei Lavoratori N. 205, giuocando, cadde e riportò una contusione al gomito destro; Maria Riccobon, di anni 13, abitante in via dei Lavoratori, cadendo, riportò escoriazioni e contusioni alla gamba sinistra; Giuseppina Siega, di 28 anni, abitante in via Ponziana N. 238, scivolò e cadde, riportando la distorsione del malleolo destro.

Alla filiale dell'«Igea» ebbero tutte le cure necessarie.

Lotto. Estrazioni del 3 corr.:

Vienna	41	61	69	86	52
Graz	90	38	19	54	9

Corrispondenza aperta. *Tripoli italiana.* Le rivoltelle e le pistole che misurano meno di 18 cm. di lunghezza sono considerate come armi proibite. — *Industriale triestino.* E' il regolamento industriale che lo prescrive. Tutti gli esercenti sono costretti a far parte dei Consorzi costituitisi a tutela degli interessi della rispettiva industria. — *Stenografo.* Un abile stenografo in un minuto primo può scrivere circa 35 parole. — *Nauta.* Il tipo di temporale che più di frequente si verifica nella nostra Regione è quello denominato atlantico, caratterizzato da una pressione elevata rispetto alla nostra in qualche parte della Europa occidentale (Spagna, isole britanniche, golfo di Biscaglia). *Siea.* «La battaglia di Lepanto e la poesia politica» è di Guido Mazzoni. — *Dante, Cavour, Millo.* Per diventare costruttore navale bisogna assolvere la scuola superiore di architettura navale annessa alla scuola industriale. Dopo assolti i tre corsi di architettura navale si deve occuparsi per due anni nella costruzione navale pratica in cantieri dello Stato od esteri e poi si può chiedere alla scuola industriale l'ammissione all'esame di abilitazione alla costruzione navale. Superato questo esame, il Governo marittimo rilascia questo diploma. Per più ampie informazioni Ella deve rivolgersi alle fonti dirette. — *Tita.* A Cormons la leva militare seguirà il 26, 27 e 28 corrente. — *Viva Millo.* La legge germanica che protegge i prodotti dell'arte fotografica contro le riproduzioni non autorizzate, ha la data del 10 gennaio 1876. — *Curiosa.* Nè la legge generale nè speciali ordinanze locali fissano un limite di orario per il pianoforte: è canone fondamentale d'educazione però evitare molestie al vicino. — *Lettore, Zara.* Ella non ha diritto al favore del volontariato di un anno. Per assoggettarsi all'esame prescritto si rivolga al Comando militare territoriale. — *Urgentissimo.* Il capo di una azienda commerciale, come qualunque altro coscritto, può essere esentato dal regolare servizio di presenza soltanto se possa dimostrare di essere sostegno di famiglia a sensi del par. 44 della legge militare. — *Elisa T., Pola.* Per gli stampati, che si spediscono nell'interno, nella Germania e nel principato di Lichtenstein si paga la tassa di affrancazione di cent. 3 fino a 50 gr., cent. 5 fino a 100, cent. 10 fino a 250, cent. 20 fino a 500 e cent. 30 fino a 1000 grammi. — *Baldo-Stantuffo.* Un processo semplice ed economico per preparare un buon caffè, sia col latte che coll'acqua? Prenda gr. 100 di buon caffè, tostato convenientemente e macinato, lo diluisca in circa 2 bicchieri di acqua fredda, copra poi molto bene il vaso che lo contiene. Il giorno appresso versi il liquido in una bottiglia (all'uopo si usano anche bottiglie speciali) facendo passare con precauzione questa infusione a freddo attraverso di un fine pannolino. Avrà così una infusione molto carica, e con una sola cucchiaiata versata in una tazza di latte bollente otterrà un profumo graditissimo. Un terzo poi di detta infusione e due terzi di acqua pura messi a riscaldare sino all'ebollizione Le daranno un saporitissimo caffè. — *Contrastona.* I giornali di quell'epoca sono esauriti. — *Vizio.* Un po' di buona volontà e, se si tratta di bambini, ungere le unghie con qualche sostanza sgradevole al palato. — *Oceana.* Nella rubrica «Marina e navigazione» pubblichiamo regolarmente il movimento dei piroscafi a.-u. Al caso si rivolga alla compagnia di navigazione. — *E. S. T.* Insegni a Suo figlio che fissare una persona che presenta qualche anormalità fisica costituisce una delle più gravi sconvenienze. — *All'armi, all'armi....* Invariato. — *Interessato.* Essere intelligenti senza scrupoli, lo sanno tutti, caro signore. Degna di ammirazione è l'intelligenza accompagnata dalla rettitudine. E questo non si verificò nel Suo caso. — *Cirus.* Ottimo vocabolario italiano è il Petrocchi. — *Maria 100.* Il problema è in embrione. — *Studente VIII.* Si rivolga alla segreteria della scuola industr. — *Urgente.* Per legge sì, ma prima di ricorrere ai tribunali in tali casi.... ci si deve pensar bene. — *Delma.* Potrà trattare con qualcuno dei proprietari di pasticceria, specialmente delle più vecchie. — *Reciprocamente ringraziando.* E' indispensabile che Ella ci favorisca il Suo nome ed indirizzo esatti. — *Volpe.* Premesso che il difetto realmente esista Ella può richiamare in proposito l'attenzione del medico della commissione di leva, il quale eventualmente La invierà all'ospedale.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «rèclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.6, ore 2 pom. 29.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 759.3. Oggi: alta marea 0.05 ant. e 0.56 pom. - Bassa marea 5.20 ant. e 7.33 pom.

Ogni giorno una.

— E' dunque vero quanto mi fu detto, Enrico, che hai ritirato la tua parola?

— Certamente e con ragione. Rifletti tu pure, potevo io tenermi una fidanzata che abita al quarto piano e che vuole essere visitata ogni sera e non sposarmi prima di un anno?

TEATRI

Minerva. Della «Vedova allegra» si sono date a Trieste molte edizioni più o meno corrette, ma, bisogna convenire, basta mettere sul manifesto il titolo della fortunata e popolare operetta del m.o Lehar per essere sicuri di vedere un teatro affollato. E anche iersera c'era la folla. La compagnia Parigi ci ha dato una edizione molto accurata, degna di ogni elogio. Allestita con lusso di scenario e di vestiario, con sfarzo di luce, la «Vedova allegra» ottenne un bellissimo e meritato successo. Una magnifica protagonista la signorina Pina Gioana («Anna Glavari»), che possiede tutti i requisiti per sostenere la parte della bella, ricca e spiritosa «vedova». Essa emerse per canto e per azione, fu applaudita in ogni suo pezzo e dovette concedere il bis del delicatissimo valzer del secondo atto. Un brillante «Danilo» il tenore Parigi, che si appalesò artista e cantante accurato, e s'ebbe dal pubblico le più lusinghiere manifestazioni di plauso. E anche gli altri, ma specialmente il Trucchi, comicissimo nella parte del segretario «Niegus», la Paroli («Valencienne»), il Mariani («Barone Mirko»), il Valter («Rossillon») concorsero al successo. Il famoso «ottetto» venne replicato. Orchestra e cori, diretti dal m.o Battaglini, lodevolmente.

Questa sera la «Vedova allegra» si replica.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Compagnia d'operette Maurizio Parigi. 8.30. «La vedova allegra», 3 atti del maestro F. Lèhar.

CAFFE' NUOVA YORK. (6.30 - 12) Concerto.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografo dalle 4 alle 11.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste)

Un giovane macchinista che farà carriera
Il falso aggiunto di Porto e s. m.

Sotto questo titolo nel numero di domenica scorsa abbiamo dato notizia del dibattimento svoltosi innanzi al Tribunale provinciale penale nei confronti di Oscar Fabian sedicente macchinista - accusato di una caterva di reati. E informammo inoltre che il dibattimento era stato prorogato per l'audizione di alcuni testi non comparsi.

Ieri il dibattimento fu ripreso e terminato, e il «promettente» giovanotto fu condannato a 20 mesi di carcere duro.

* Pres. il cons. Stegù. Giudici i cons. Parisini, dott. Pachor e giud. dott. Spongia; P. M. il Proc. di Stato Tomicich.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

I ladri al bagno

Con queste caldane tutti cercano ristoro tuffandosi in acqua. Dovrebbero privarsi forse di tal igienico piacere i signori ladri? Mainò. Tanto più che ad essi specialmente la cosa riesce ancor più piacevole poichè vi possono unire l'utile al dilettevole, spogliando.... i già spogliati cittadini, mentre se la godono nuotando al largo fiduciosi che tutti i bagnanti siano onesti. Qualche cosa del genere è accaduto il 13 luglio p. p. a due studenti: Francesco Peritz, abitante in via della Caserma N. 2 e Antonio Kosen, da Lubiana, che recatisi al bagno della Lanterna, avevano lasciato gli abiti appesi ad un chiodo senza badare che dal panciotto del Kosen pendeva la catena d'argento e nel taschino vi era il relativo orologio; e senza riflettere che rimanevano incustoditi i due portamonete contenenti 5 corone di Peritz e 9 cor. di Kosen.

I due giovani, dopo essersi tuffati parecchie volte nelle spumose onde, ritornarono verso il luogo nel quale avevano lasciati i propri vestiti, e con non grata sopresa videro un tizio che stava tranquillamente staccando la catena dal panciotto del Kosen e con fulminea rapidità faceva sparire catena e orologio nei propri calzoncini da bagno.

Kosen rimase così interdetto da non avere la presenza di spirito di difendere il proprio avere; ma Peritz, meno emozionato, fors'anche perchè non si trattava di roba propria, saltò addosso al ladro e gli impose di restituire la refurtiva.

— Chi? Mi? Cossa? No go fato niente - tentò scusarsi il ladro. Ma compreso di essere solidamente afferrato, dopo una breve riflessione, restituì orologio e catena e con un paio di salti si tuffò in mare e prese per quanto gli era possibile il largo, nuotando verso la parte opposta del bagno.

I due giovani tuttavia, ammaestrati ormai dal tiro, a cui avevano assistito, rovistarono rapidamente le saccoccie dei loro abiti e constatarono che tanto il portamonete del Peritz, quanto quello del Kosen, erano spariti. Chiamarono i due la guardia di p. s. Millich, che si trovava d'ispezione al bagno e le additarono il ladro, che appena uscito dal mare fu bellamente afferrato, costretto a vestirsi e tradotto in prigione. Al momento dell'arresto il ladro, che fu riconosciuto per Alberto Sbona, di 20 anni, da Trieste, già apprendista fabbro, tentò

Cederebbesi la pesca
— di —
gamberi d'acqua dolce
Rivolgersi:
Pietro Tavcar, Erpelle-Kosina.

CERCASI
ABILE VERNICIATORE
Buon guadagno!
Applicazione costante!
Johann Puch, A.-G., Graz
(STIRIA)
Fuhrhofgasse N. 44

Società per il promovimento della coltura commerciale superiore femminile
Sovvenzionata dalla Camera di Commercio ed Industria dell'Austria inf.
— DIRITTO DI PUBBLICITÀ —
in seguito a decreto dell'i. r. Ministero del Culto ed istruzione del 15 luglio 1911 per l'anno scolastico 1910-1911 e del 5 luglio 1912 per l'anno scolastico 1911-1912
ACCADEMIA COMMERCIALE
VIENNESE FEMMINILE
— PRIVATA —
1. Accademia commerciale di quattro corsi. 2. Corso preparatorio agli esami di licenza liceale. 3. Corso commerciale superiore per studentesse che assolsero il liceo, scuole magistrali ecc. 4. Scuola commerciale femminile privata in 2 classi. 5. Corso femminile di un anno con scuola giornaliera.
Prenotazioni in iscritto oppure personalmente al lunedì, mercoledì, venerdì dalle 12-1 e al martedì, giovedì e sabato 4-5.
Vienna II Stephaniestrasse 4. Tel. 12842
IL CURATORIO.
La Direzione dell'Accademia:
Dott. Olga Ehrenhaft-Steindler

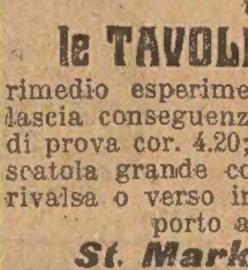
Soltanto Cor. 1.80 costa il nuovissimo apparato fotografico ameriano Mignon

Esecuzione elegante e di precisione adatto per viaggi e per gite. Grandezza 4×4 cm completo, compreso gli acces., una fotografia di prova e l'istruzione mercè la quale ogni principiante può fotografare e sviluppare le fotografie da sè senza cognizioni preliminari. Spediz. verso riv. di Cor. 1.80. Le fotogr. si possono vendere a chiunque. Ulteriori informazioni si possono ricevere ordinando l'apparato a Leop. Schaechter, Vienna 834 XVI-2 Lerchenfeldergürtel 5

Giudicate voi stessi!
GRAF
DADI GRAF LA PIÙ VECCHIA E APPROVATA MARCA *** IL DADO GRAF CONTIENE SOLAMENTE GL'INGREDIENTI D'UN BRODO DI MANZO NATURALE ED È PERCIÒ MOLTO NUTRITIVO *** *** CHIEDETE SEMPRE LA MARCA:
GRAF

„OLLA"
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in
GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma mezzo sicuro 2 anni di garanzia
Depositi Trieste: M. Gál, rso 4, G. Redn sen, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, G. Cilia G. Popat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno G. Macorin, G. Urizio L. Mermoll, A. Babuder ecc.

Signori deboli di nervi!
possono riacquistare le forze perdute usando
le TAVOLETTE EVATON
rimedio esperimentato ottimo, che non lascia conseguenze dannose. Una scatola di prova cor. 4.20; scatola piccola cor. 10; scatola grande cor. 18. Spedizione verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo a mezzo della
St. Markus Apotheke
VIENNA III, Haupstrasse 130, dip. r.
Premiato con medaglia d'oro 1912.

Siete ammogliato?

chiedete i **nuovi** campioni; 3 campioni Cor. 1 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica **J. SINGER**, Vienna I, Wiesingerstr. 8 B

Prezzi fortemente ridotti
— CAUSA —
STAGIONE AVANZATA

Percalli alti 70-80 centim., in ricchissimo assortimento, disegni di moda, a cent. **36** il metro
Foulard e Liberty di cotone, qualità primissima, colori e disegni svariatissimi, che prima costavano Cor. 1.30, 1.60, ora a cent. **70** il metro
Zephyr per Camicie in disegni moderni e colori garantiti da cent. **75** il metro in più
Marquisette di cotone colori recenti disegni novità, con bordo, a cent. **58** il metro
Zephyr finissimi per camicie disegni moderni, colori garantiti . . . . . da Cor. **1.—** il metro in più
Eponges di cotone ultima novità, in scelta straordinariamente grande . . . . da Cor. **2.—** il metro in più

2000 BLUSE
NUOVI ARRIVI — DISEGNI NOVITÀ
PRONTE DA CONFEZIONARSI
IN COLORI GARANTITI
centesimi **75** il pezzo

1000 pezze CHIFFON FINISSIMO (la pezza da 10 metri) **a Cor. 6**

Giornalmente nuovi arrivi
delle più recenti novità

Inoltre: Percalli - Batiste - Zephyr - Panama - Tele - Oxford - Borghetti Tele per vestiti da uomo - Biancheria - Telerie - Ricami ecc. ecc., il tutto nella massima scelta, merce esclusivamente di primarie fabbriche ed a prezzi già conosciuti bassi.

FORTISSIMI RIBASSI nel Riparto
CONFEZIONI Costumi di tela, Eponge e Batiste
BLUSE, VESTITI, SOTTANE, VESTAGLIE
COPRIPOLVERE, COSTUMI DA BAGNO

Vestiti da Signora di tela e Batista, ricamati, da Cor. **10.—** il pezzo in più
Lousin tutta seta in tutti i colori in grande assortimento, a Cor. **1.—** il metro

Maglie per bambini in tutte le grandezze e colori garantiti A PREZZI FORTEMENTE RIDOTTI — da centes. 50 al pezzo in più —

IL TUTTO PRESSO
M. Weiss
Trieste, soltanto Corso 9

PREZZI FISSI — FIUME: Corso II — Telefono 498
VENDITA MANIFATTURE DI MODA - STOFFE DA SIGNORA - STOFFE DA UOMO - SETERIE - LANERIE COTONERIE - STOFFE DA MOBILI - TAPPETI - CORTINAGGI - PIZZI - GUANTI ecc. ecc.

negare ogni cosa. Ma più tardi, messo alle strette, confessò il tentativo di furto dell'orologio, negando invece il furto dei portamonete, che disse esser stati rubati da altri due individui. Alla fine confessò che uno degli altri due era tale Giuseppe Filipcich, di 24 anni, già pistore, abitante in via Rigutti N. 32; quel tal Filipcich che già era stato condannato ad otto mesi per furto e pubblica violenza, era uscito dal carcere il mese scorso e l'altra settimana in un dibattimento tenuto contro di lui in contumacia per contravvenzione di furto era stato condannato ad altre due settimane.

Filipcich ha infatti un passato così limpido, da essersi meritata la speciale sorveglianza della polizia, per cui ieri fu tradotto dinanzi al giudice dott. Segnian per rispondere oltre che del furto in danno dei due studenti, anche della contravvenzione in merito alla sorveglianza perchè per recarsi al bagno, cioè in luogo pubblico, egli avrebbe dovuto chiedere speciale permesso alla polizia. Al dibattimento il Filipcich tentò negare, rilevando che al momento dell'arresto lo stesso Sbona aveva detto di non riconoscerlo per uno di coloro in compagnia dei quali era stato perpetrato il furto dei portamonete e tentato quello dell'orologio e catena, al bagno della Lanterna. Lo Sbona, che nell'istruttoria aveva ammesso di aver tentato di salvare il Filipcich per paura di una vendetta da parte di lui, al giudice confermò questa paura, e poichè vi erano le testimonianze dei due giovani derubati e delle guardie Fragiacomo, Prosen e Millich, il giudice persuase il Filipcich a confessare.

E Filipcich fu condannato a tre settimane di carcere duro, con due digiuni, e lo Sbona a due settimane di carcere.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PUBBLICHE UDIENZE.

Dopo licenziato pretende l'indennizzo di mancata disdetta.

Ieri fu ripresa e definita la causa intentata dall'impiegato Enrico Stekler contro la ditta S. W. Hoffmann in punto pagamento di 450 corone a titolo di indennizzo per mancata disdetta commerciale. La causa era stata rinviata più volte per dare adito alle parti in causa di comprovare mediante testimoni le loro rispettive e opposte richieste.

Lo Stekler sosteneva di essere stato licenziato il 30 giugno u. s. senza alcuna disdetta, e perciò, valendosi del diritto di cui al § 20 della legge 16 luglio 1910, pretendeva l'indennizzo dello stipendio fino a tutto 30 settembre.

Ma le motivazioni esposte e i documenti di prova dimessi dalla parte convenuta furono tali che la Corte respinse la petizione siccome infondata.

Motivi: Lo Stekler, che aveva abbandonato l'impiego il 30 giugno ricevendo 200 corone di gratificazione, si era licenziato lui stesso fin dal 25 aprile, giustificandosi col fatto che lo stipendio non gli era sufficente; il 30 giugno aveva rilasciato alla ditta convenuta una dichiarazione con la quale la autorizzava ad incassare i premi pagati alla Società pensioni fra impiegati privati e per ultimo aveva reso partecipi gli altri impiegati della ditta del suo licenziamento.

Contratti fra... parenti.

La petizione presentata dall'impiegato Marcello Pirona, così suonava: «Il 15 dicembre 1911 sono entrato alle dipendenze di mio cognato, il negoziante Oreste Zuliani, con una mercede settimanale di 12 corone, che più tardi mi fu portata a 14. Il 22 luglio u. s. fui licenziato senza alcuna disdetta, e, alla pretesa avanzata che mi competeva la mercede fino al 30 settembre, mi si voleva tacitare con 10 corone. Chiedo perciò che lo Zuliani sia condannato a pagarmi 126 corone, pari alla mercede per 9 settimane: dal 22 luglio al 30 settembre.

Il convenuto dice di non essersi attenuto alla legge perchè... aveva da fare con un parente che era stanco di sopportare in ufficio, causa i magri affari.

Ma il Tribunale non gli passò per buona la... magra giustificazione e, in base al disposto dei §§ 19, 20 e 29 della legge 16 luglio 1910, accolse la petizione, condannando il convenuto alle spese di sentenza.

★ Presidente il cons. dott. Brelich; assessori Alberto Cosulich per i datori di lavoro, e Augusto Novak per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

Principio d'incendio su un vapore carico di petrolio.

MESSINA 3. Verso mezzogiorno, mentre il piroscafo «Bajonne», del dipartimento di Brema, stava scaricando del petrolio che mediante un sifone veniva travasato nel serbatoio della società italo-americana, si manifestò un principio di incendio nella congiuntura del tubo del sifone. L'incendio se si fosse propagato avrebbe prodotto un enorme disastro. I facchini e l'equipaggio con mirabile prontezza e sangue freddo riuscirono a slegare subito il tubo spegnendo le fiamme che erano già in procinto di propagarsi al piroscafo ed ai serbatoi.

Piroscafo disincagliato dopo sei mesi.

Il piroscafo «Bugnanco» che si era arenato in una notte tempestosissima sulla spiaggia presso il molo dello Sparto di Tripoli, circa sei mesi fa, è stato finalmente disincagliato con mezzi forniti dall'impresa Conti e Vicini. Il «Bugnanco» giaceva tutto sbandato sul fianco sinistro e il suo disincaglio riuscì tanto più interessante, perchè lo si riteneva definitivamente perduto.

Avvisi ai naviganti.

Tripolitania. Porto di Tripoli. Informazioni. - Una draga sta lavorando nel canale di accesso al porto interno di Tripoli. Le navi che attraversano quelle acque debbono fare molta attenzione per evitare gli ormeggi della draga sopradetta.

Porto di Tripoli. Cambiamenti nelle boe. - Nelle boe del porto di Tripoli saranno fatti i seguenti cambiamenti:

1) La boa dipinta in rosso, ancorata dal lato Sud del canale che dà accesso al porto interno, sarà sostituita da una boa luminosa, munita di fanale a luce «intermittente rossa».

2) Sul prolungamento della congiungente il faro sul forte Spanish con la boa luminosa foranea, a circa m. 685 da quest'ultima, sarà fra breve ancorata una boa luminosa con fanale a luce «intermittente rossa». Le navi che entrano dovranno passare fra queste due boe.

Sarà dato avviso allorchè le boe suddette saranno collocate.

Porto di Tripoli. - Informazioni sui fanali. - Nell'illuminazione del porto di Tripoli sono stati fatti i seguenti cambiamenti:

1) Il faro a luce «intermittente» sul forte Spanish funziona per esperimento nel modo seguente: a luce «bianca» fra i rilevamenti 253° e 55°; «rossa» fra 55° e 63° (settore diretto sui secchi Kalyuscia); «bianca» fra 63° e 123°; oscurata nelle altre direzioni.

Le navi provenienti da levante non dovranno navigare nel settore di luce rossa.

2) Il fanale sul castello del Pacha è ora a «luce intermittente rossa» ogni 8 s. (luce 4 s., eclisse 4 s.) elevato m. 16 sul mare, con portata di 8 miglia. Questo fanale illumina solamente il settore compreso fra 49° e 58°; questi limiti sono però in via di esperimento.

L'armatura che sostiene il fanale venne rivestita da tavolato dipinto a striscie bianche e nere.

3) Sulla batteria Hamidiè, a circa m. 220 per 259° dal cimitero inglese è stato attivato un fanale a «luce intermittente rossa» ogni 7 s. (luce 5 s., eclisse 2 s.), elevato m. 23 sul mare, visibile a 10 miglia. Questo fanale illumina solamente il settore compreso fra 338° e 359°; questi limiti sono però in via di esperimento.

Il fanale è sistemato sopra un'armatura rivestita da tavolato dipinto a striscie bianche e nere.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Marquis Bacquehem», cap. M. Francovich, da Calcutta e Porto Said con 9 pass., «Linz», cap. V. Camenarovich, da Fiume, «Metcovich», cap. V. Gercovich, da Venezia con 98 pass., «Bar. Gautsch», cap. A. Picciola, da Cattaro e scali con 221 passeggeri.

Il piroscafo italiano «Epiro», cap. N. Storelli, da Sira e Venezia con 50 passeggeri.

Il piroscafo inglese «Charley», cap. A. Ackman, da Cardiff.

I piroscafi a.-u. «Spalato D.», cap. F. Petravich, da Metcovich e scali con 99 passeggeri, «Mathyas Kiraly», cap. I. Schmantz, da Valenza e Bari.

Il piroscafo ellenico «Scaramangà», cap. D. Primas, da Varna e Corfù con 37 passeggeri.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Jokay» per Glasgow, «Andrassy» per Marsiglia, «Locrum» per Spizza.

I piroscafi italiani «Molfetta» per Brindisi, «Domenico Benedetto» per Venezia; il veliero italiano «Ada» per Palermo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Francesco O.» arrivò ieri mattina a Porto Said, «Tergestea» proseguì ieri mattina da Algeri per Leith, «Atlantico» partì il 2 da Rotterdam per Cardiff, «Quarnero» il 12 da Grangemouth per Trieste, «Iskra» passò Gibilterra il 30 p. p. diretto a Rotterdam, «Eros» passò Capo d'Armi il 2 corr. diretto a Trieste, «Nereide» partì il 12 da Methil diretto a Trieste.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 2 da Naes per Molde, «Vindobona» il 1. da Suez per Porto Said.

Cambio di vocale.

Sarà buona; ma a me
Fa quell'effetto: *totale con l'e;*
Mi sento chiuso il *totale con l'o*
Per soggezione e vincermi non so.

Spiegazione del giuoco precedente:
COSA - COS.

Il crac all'Hotel Riviera di Pola

Pola 3. Come il «Piccolo» d'oggi ebbe a riferire, il grande Hôtel Riviera fu chiuso. In seguito ad indagini della polizia risultò che fra il personale, che da tempo non veniva pagato, s'era iniziata una gara di furti e che erano spariti in grande quantità biancheria, chincaglie, vetrami, oggetti di metallo, galanterie, tappeti ecc. per un valore di parecchie migliaia di corone. Furono praticate molte perquisizioni e furono arrestate certe Haiduck madre e figlia, certa Matty e certi Gollob e Hartmann. Altri arresti sarebbero imminenti. Gli arrestati furono rimessi al Giudizio.

Pare che anche in linea industriale all'Hôtel Riviera regnasse il massimo confusionismo. Sembra che la concessione fosse ancora a nome di Jacopo Lodovico Münz. Aperto il concorso sulle sostanze di questi, l'amministratore della massa chiese ed ottenne la continuazione dell'esercizio a nome di un conduttore. E di questi conduttori ne furono parecchi che si squagliarono.

Fra le persone che non furono ora pagate e che protestano, vi sono una quantità di povere donne addette ai servizi manuali dell'Hôtel Riviera.

★ Certo Marco M., direttore degli stallaggi di Brioni, capitato a Pola con un migliaio di corone in tasca, se la spassò in varie osterie con delle chellerine ed altri, e durante la sbornia fu derubato di circa 900 corone. Mosse denunzia alla polizia.

CRONACA DI FIUME

Fiume, 2. Stamane si misero in sciopero sessanta meccanici del cantiere «Danubius», esigendo un aumento di paga e diminuzione delle ore di servizio. La Direzione rispose col licenziarli tutti.

★ Circa un anno fa certa Italia Biga, di 30 anni, dalla Croazia, il cui marito è da anni in America, esponeva la propria creatura di un anno appena sulla soglia di uno stallaggio, in un villaggio della Croazia. Quindi si rendeva latitante. Oggi, dopo lunghe indagini, la Biga fu ritrovata a Fiume, dove conviveva con un giornaliero, a Scurigna, e arrestata. E' confessa.

★ Al «Danubius» vi furono oggi due gravi disgrazie. L'operaio Giuseppe Benek, di 26 anni, dall'Ungheria, lavorando attorno ad una macchina, rimase impigliato con la mano destra nell'ingranaggio e si ebbe due unghie strappate. Un giornaliero, lavorando sopra un'impalcatura, pose un piede in fallo e precipitò da tre metri di altezza, fratturandosi la settima costola. Ambidue furono trasportati all'Ospedale.

★ Per un vero miracolo oggi fu scongiurata una grave disgrazia. Alle 3.30 pom., una locomotiva di servizio passava per il binario del Ponsal. Le barriere, per una grave imprudenza, erano aperte. Proprio mentre la locomotiva sbucava in via dell'Industria, due carrozzoni del tramway, zeppi di persone, si presentarono dall'altra parte. Il cozzo sarebbe stato inevitabile senza il sangue freddo dei conduttori, che riuscirono fermare in tempo. L'impressione e lo spavento furono vivi.

★ Oggi fu trasportato al nostro Ospedale, da Portorè, l'operaio Stefano Masnez, di 23 anni, che, giuocando iersera in un'osteria di Portorè alle boccie, era stato, per futile motivo, accoltellato in pieno viso da Stefano Clarich, di 28 anni. Lo stato suo è grave.

Nuovi posti di gendarmeria in Istria

Parenzo 2. Nel raggio del Comando provinciale di gendarmeria N. 7 si sono istituiti due nuovi posti di gendarmeria, cioè a Sissano e a Culdileme.

GHIACCIO NATURALE
in stanghe e blocchi
della Fabbrica di Ghiaccio naturale a Banne
vendesi all'ingrosso ed al minuto
presso la
LATTERIA IGIENICA TRIFOLIUM
È noto che acquistando il ghiaccio naturale si risparmia il 300 per cento essendo più consistente del ghiaccio cristallino.

CHIEDETE OVUNQUE
Tamarindo Mell
(la più deliziosa bibita refrigerante)
in bottiglie originali da Cor. 2.20, 1.50, -.90
Sciroppo di Lampone Mell
(insuperabile, squisito)
in bottiglie originali da Corone 2.-, 1.40.
nonchè il rinomato
Tartrato granulare
dolcificato effervescente
MARCA SPECIALE AL LIMONE,
prodotti dello
Stabilimento Chimico-Industriale
F.co Mell - Trieste

Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica
„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)
si acquistano

Stoffe per vestiti
da uomo e da donna
nonchè
Telerie slesiane,
qualità ottime
ai minimi prezzi di fabbrica.
Splendide novità della stagione
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!

Pollame stiriano
ingrassato col latte,
di tutte le più fine qualità, come pure Selvaggina Carne e Carne affumicata, spedisce ai più miti prezzi di giornata SIMON JANK, GRAZ. Stabilimento di pollicultura ed Esportazione di Selvaggina, prosciutti, carne. Casa fondata nel 1880.

3 paia di stivali
soltanto Cor. 13.50.

Sono incaricato di smerciare al più presto e nel miglior modo possibile il deposito di una primaria fabbrica di calzature, e precisamente, pur di sgomberare il deposito, ad un prezzo di molto inferiore a quello di costo. Finchè ci sarà merce spedisco a chiunque verso rivalsa
3 paia di stivali alti d'allacciare, tutti in pelle nera della migliore qualità, taglio elegante e qualità duratura, tutte 3 paia per sole Cor. 13.50.
Le 3 paia di stivali si possono avere a scelta indifferente se per uomo o per donna. Nella ordinazione basta indicare il numero oppure la lunghezza in centimetri.
J. Schüller, Vienna III, Krieglerg. 6/22.
Attenzione! Non confondersi con avvisi consimili, che il più delle volte sono basati sull'inganno.

Calli
vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Cerotto „CLAVYL"
Prezzo 50 centesimi.
Farmacia „Alla Minerva"
G. Stanich
Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 992
e nella farmacia GHERSETTICH, Pisino; farmacia MARINCOVICH (Ricci) Pola.

Preparato di Lüftinger
per distruggere le cimici
brevettato, di efficacia immediata. Distrugge tutti gli insetti. Prezzo (bruno) la bottiglia 40 centesimi, (bianco) non lascia macchie, centesimi 60, Cor. 1.40, 2.80, 4.—, 5.60. Chiedere semplicemente una bottiglia di Lüftinger nei depositi principali a Trieste: Drogheria Lodovico Nagelschmid, via S. Sebastiano 5; a Pola: Drogheria Alfonso Antonelli; a Fiume: Drogheria Francesco Jeckel, Corso. Si faccia attenzione al nome Lüftinger, visibile su ogni bottiglia.

Inviate UNA corona in francobolli e riceverete
3 pezzi gomme igieniche giapponesi finissime

Una dozzina Corone 3.—, 4.—, 5.—, 6.—, 8.—, 10.—, 12.—.
Vescica di pesce giappon. „TAI" 12 cor. la dozzina è il migliore.
Qualunque genere di articoli di gomma!
(Prezzo corrente gratis. Ai rivenditori accordansi prezzi minimi da grossisti)
Ditta specialisti articoli di gomma di ogni genere
Hans Boldrino
Vienna I, Adlergasse 1 a.

LA MIA VECCHIA
esperienza mi dice ora e mi dirà sempre che non esiste un sapone migliore del SAPONE DI LATTE DI GIGLIO MARCA «STECKENPFERD» preparato di Bergmann & Co., Tetschen s/E. per allontanare le lentiggini e per ottenere e conservare una carnagione morbida, delicata e bianca. Un pezzo costa 80 centesimi e trovasi nelle farmacie, drogherie, nei negozi di profumerie e di generi affini. Del pari la crema di latte di giglio «Manera» è di efficacia meravigliosa per conservare delicate e bianche le mani delle signore. Un tubetto costa 70 cent. e vendesi dappertutto.

Riedel & Beutel,
VIENNA I., Stefansplatz 9 e 11
III., Hauptstrasse 2
Stabilimenti confezione di biancheria moderna da uomo, donna e bambini. Corredi da sposa. Ordinazioni per lettera vengono eseguite prontamente.

Favorevole Occasione!
Interessante per le donne economiche!
ULTIMI 7 GIORNI
per poter acquistare
MANIFATTURE
sotto il prezzo di fabbrica
in Via Poste N. 1
NB. I banchi e le scansie vendonsi a qualunque prezzo pur di terminarla!

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
Marca di fabbrica registrata
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori
Al dettaglio a Trieste presso: G A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun, ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMI. I
A Gorizia: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VII, Mariahilferstrasse N. 37.

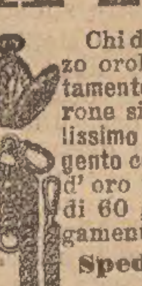
Per la conservazione dei denti
e per la pulizia della bocca
i preparati dei
RR. PP. BENEDETTINI

sono gli unici veramente antisettici per la pulizia dei denti. Eliminano l'alito spiacevole della bocca e del naso, guariscono la faringite, impediscono la carie e la formazione del colorito giallo dei denti, guariscono i dolori ai denti. L'acqua per la bocca, la crema e la polvere dentifricia di valore inestimabile preparati dei RR. PP. Benedettini di Saulac trovansi nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie.

Olio per l'udito
del Medico stabale superiore e Fisico Dr. G. Schmidt
Fa sparire presto e del tutto
disturbi di sordità, flusso all'orecchio, zufolamento d'orecchi, difficoltà d'udito, persino in casi inveterati. Prezzo per Fiasca Cor. 4.
Farmacia via Nuova 35, Trieste.

FABBRICA BICICLETTE JANUS
a Ganzia per 3 anni. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire, Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito dello splendido Catalogo 1912. Casa importatrice per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring

RETI METALLICHE
per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto
Industria alpina delle Reti e Tele metalliche
Figli di Ferd. Jergitsch
KLAGENFURT.
Catalogo illustrato N. 106 gratis.
Rappresentante a Trieste: Enrico Wagner,
Via Boschetto 6, Tel. 2286.
Succursale a GRAZ, Göstinger Maut, e a VIENNA IV/1, Pressgasse 29, telef. 4144.

A RATE!

Chi desidera acquistare a buon prezzo orologio e catena, scriva immediatamente l'indirizzo esatto. Per 14 corone si spedisce prontamente un bellissimo orologio remontoir di vero argento con 3 callotte di argento. Catene d'oro per signori o signore del peso di 60 grammi Cor. 140.— verso pagamento rateale di sole Cor. 4 al mese.
Spedizioni sollecite in tutta l'Austria-Ungheria
R. LECHNER, orefice
Lundenburg N. 28.

Milioni di signore e signori usano il Feeolin.
Domandare al proprio medico se il
Sapone Feeolin
non sia il mezzo migliore per conservare la pelle, capelli e i denti. Punti neri, pustole e lentiggini scompariscono. La faccia più impura e le mani le più brutte acquistano una finezza aristocratica. A mezzo del Feeolin si ottiene una carnagione bella e pulita, mani bianche, delicate ecc. 1 pezzo Cor. 1.—, 3 pezzi Cor. 2.50, 6 pezzi Cor. 4.—, 12 pezzi Cor. 7.—
prima di usare il Feeolin — dopo usato il Feeolin
Spedizione a mezzo di Ferdinand Gruber già M. Feith, Vienna, VII, Seideng. 43. Vendesi inoltre nella maggior parte delle drogherie, negozi di profumerie e farmacie dell'Austria-Ungheria. - Prospetti gratis e franco.

Vendita d'occasione!
Si spedisce a chiunque dietro indicazione dei generi desiderati, buoni tessuti casalinghi, come: canevaccio, oxford, zefir, telerie, tessuti varii, «delaine», criste, asciugamani, satin, tessuti stampati bleu ecc. Spedizione franco verso rivalsa
40-50 metri di prima qualità per Cor. 17
40-50 „ di II.da „ „ „ 22
FRANZ MARSCHIK, tessitore casalingo
Böhm. Tscherma, posta NACHOD, Boemia

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.
FABBRICA SPECIALISTA in
Macchine
per
Mattoni
Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima
Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante
CARLO STANZL,
ecnico mattonaio e costruttore di forni circolari, presentemente a Warasdin-Töplitz

Chi è grigio
ha l'aspetto di vecchio
I migliori e più innocui preparati per tingere i capelli e la barba sono:
„Immer jung"
(«Sempre giovane») di Vitek, in biondo, bruno e nero; Una scatola Cor. 4.—.
„Nucin" di Vitek, tintura per capelli Cor. 1.— e Cor. 2.—.
Ambidue sono assolutamente innocui ed esperimentati ottimamente. — Genuini soltanto
Laboratorio chimico
Fr. Vitek & Co., Praga II, Wassergasse
Deposito a Trieste: Drogheria Ettore Zernitz

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

Volontari per l'insurrezione albanese.

(Tribunale Circolare di Rovigno).

Rovigno, 2. Sotto la presidenza del cons. dott. Corazza, ebbe luogo oggi il dibattimento al confronto di Mario Muzzatto di Luigi, agente in manifatture, di 20 anni, Giuseppe Castellan di Antonio, orefice, di 22 anni, da Pola, Giovanni Predonzan di Pietro, orefice, di 23 anni, da Pirano, Luigi Bilucaglia fu Antonio, impiegato privato, di 21 anni, Guido Sturm fu Felice, impiegato privato, di 23 anni, da Pola, Giuseppe Bon di Giovanni, cameriere, di 25 anni, da Lussinpiccolo, e Massimiliano Zanettich di Marco, marinaio, di 21 anni, da Pola, accusati di essere stati a capo di una società secreta istituita attorno alla metà dell'anno 1911 a Pola, allo scopo di organizzare una spedizione di volontari ed in genere un'azione di soccorso a pro degli insorti albanesi, quindi del delitto di partecipazione ad associazioni secrete.

Questi, secondo l'atto d'accusa, i precedenti del dibattimento: Sullo scorcio dell'anno 1910 si costitui a Roma un «Comitato permanente pro Albania», che si prefiggeva lo scopo di spiegare un'intensa attività di propaganda e di azione a favore degli insorti albanesi. A tale scopo furono diffusi parecchi proclami a mezzo della stampa italiana, fra altro a mezzo del giornale «La Terza Italia», organo del partito mazziniano italiano.

La propaganda fece parecchi proseliti non solo in Italia, ma anche nel Litorale austriaco, ed anzi tanto a Trieste quanto a Pola si univano segretamente parecchi giovani aderenti al partito mazziniano per accentrare ed esplicare un'ulteriore attività direttiva, intesa a promuovere, in vario modo, l'insurrezione albanese. Così a Trieste, a mezzo dell'autorità di Polizia, si potè constatare l'esistenza fin dal 1. gennaio 1911 di un comitato segreto, composto di quattro persone, che si denominò pure «Comitato pro Albania», siccome diramazione di quello centrale di Roma. Fu accertato che in parecchie sedute tale Comitato trattò di una spedizione di volontari da inviarsi in Albania e vi si discussero e si presero in proposito i più ampi provvedimenti.

In quanto a Pola: Addì 27 luglio 1911 giunse a quell'Ufficio postale una spedizione di stampati diretta a Mario Muzzatto al suo preciso indirizzo di via Minerva 19, e contenente due proclami di egual tenore emanati dal Comitato italiano pro Albania, datati Roma, 10 luglio 1911, e due esemplari del giornale «La Terza Italia» d. d. 16 e 23 luglio 1911. Successivamente l'autorità di p. s. rilevò che tanto Mario Muzzatto quanto gli altri prevenuti ai 22 di luglio erano partiti come volontari alla volta dell'Albania, donde avevano fatto ritorno a Pola alla metà di agosto.

Essendosi avviati rilievi contro il Muzzatto e consorti in direzione del crimine d'ingaggio non autorizzato e del delitto di partecipazione ad associazioni segrete, fu assodato che essi si erano imbarcati nello stesso giorno sul piroscafo lloydiano che percorre la linea Trieste-Cattaro, allo scopo di portar soccorso come volontari agli insorti albanesi; da Cattaro, in compagnia ed animati dallo stesso pensiero, si erano recati a Podgorica e indi su suolo albanese, dove però non avevano preso parte ad alcun fatto d'arme, essendo subentrata una tregua nei combattimenti ed essendo stati avviati degli accordi per ripristinare nell'Albania condizioni normali.

Dato il genere dell'impresa e dato il tenore dell'appello diffuso a mezzo della stampa, che raccomandava caldamente e ripetutamente l'organizzazione, non vi ha dubbio - è sempre l'atto d'accusa che riportiamo - che alla partenza dei prevenuti da Pola dev'esser proceduto un'attività di propaganda e di preparazione comune. Essi costituivano un corpo di volontari che, com'è naturale, non poteva agire isolatamente, ma doveva far parte della spedizione organizzata dal Comitato centrale. Si trattava di combattere con tutta probabilità contro truppe regolari, donde l'eventualità prevedibile di rischi e pericoli non lievi. L'azione era condotta in paese sconosciuto, abitato da gente di nazionalità diversa; conveniva pensare alla spesa di viaggio e di soggiorno, al problema dell'approvvigionamento, alle armi, alle munizioni, al luogo di convegno con le altre bande di volontari affine di costituire un corpo omogeneo e completo. E' notevole che di ciò si dovesse discorrere in convegni tenuti in luoghi non accessibili ad altre persone non iniziate. Tutto l'interesse dei prevenuti era di tener gelosamente nascosti i loro piani, ben sapendo che, qualora i loro congiunti o l'autorità di p. s. li avessero conosciuti, non avrebbero mancato di opporre ostacoli all'impresa.

In una perquisizione praticata in casa dell'accusato Predonzan si trovò un supplemento del N. 209 d. d. 25 maggio 1911 della «Terza Italia» ed un appello di Ricciotti Garibaldi d. d. 21 dicembre 1910.

Il dibattimento.

Gli accusati narrano di aver deciso di andare anche essi in Albania ad aiutare gli albanesi insorti contro l'oppressione ottomana, ma di averlo fatto di propria iniziativa e senza accordo fra di essi o con altri, in seguito all'aver appreso dai giornali di altre spedizioni di volontari. Sul piroscafo si trovarono assolutamente per caso: «combinazioni della vita», spiega l'accusato Sturm, e a Cattaro si comunicarono a vicenda lo scopo del loro viaggio e poi proseguirono, meno l'accusato Zanuttich, di conserva. Stettero con gli insorti alcuni giorni senza armarsi nè combattere; poi, visto che non c'era nulla da fare, ritornarono a Pola. Negano recisamente di aver costituito a Pola, fra di loro un comitato o una società segreta; anzi prima di trovarsi sul piroscafo, la maggior parte si conoscevano appena di vista. Andarono in Albania senza esser forniti di armi, nella credenza che sarebbero state fornite loro dagli insorti. Gli accusati Mazzotta e Predonzan ammettono di esser stati in possesso degli stampati di cui l'atto d'accusa, ma sostengono che li tenevano per sè e non li diffusero. L'accusato Zanettich afferma di esser andato a Cattaro per divertimento e poi di esser andato per le sue faccende, ritornando a Pola e lasciando i compagni, dei quali ignorava completamente i piani.

Non sono citati testimoni al dibattimento.

Il P. M. sost. proc. di Stato dott. Bencich sostiene che dalla stessa natura dell'azione intrapresa dagli accusati si deve arguire la preesistenza di un patto segreto che li univa, e chiede sentenza di condanna.

Il difensore avv. Devescovi, dopo aver elogiato i suoi difesi per l'impulso generoso che li indusse a tentar di portar aiuto ad un popolo oppresso, tende a dimostrare che nulla in processo rivela la esistenza di un'associazione segreta fra gli imputati, tanto più che non è esclusa l'attendibilità delle loro giustificazioni. Chiede sentenza di assoluzione.

La Corte pronuncia sentenza con la quale manda assolti gli accusati, non ritenendo sufficientemente raggiunta la prova della loro colpabilità.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 3 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 654.50, Staatsbahn 716.50, Alpine 1013.25, Lotti turchi 241.75. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit —.— (204.87), Disconto 187.60 (187.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.12 (101.10), Rendita 97.90 (90.90), Meridion. 590.— (590.—), Mediterranee 396.— (395.—), Edison 570.— (570.—), Banca Comm. 830.50 (838.50), Terni 1536.— (1537.—). Chiusa Rend. franc 92.27 (92.30), Ital. 96.80 (96.75), Spagn. 93.90 (93.93), Banche Ottom. 669.— (670.—), Rio Tinto 2000 (1990), Lotti turchi 206.25 (206.25).

NUOVA YORK 3. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 108, Baltimore and Ohio 108, Canadà-Pacific 274 1/4, Chicago-Milwaukee and St. Paul 107 1/4, Missouri Pacific 37, Northern Pacific 127 1/2, Pennsylvania 124 1/2, Philadelphia and Reading 166 5/8, Southern Pacific 111 1/2, Southern Railway Com. 29 1/8, Union Pacific Com. 171 3/8, Amalgamated Copper 83 1/8, Anaconda 41 5/8, U. S. Steel Corp. Com. 71 1/4. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.07 a 19.13, Zecch. 11.39 a 11.42, Lire sterl. 24.02 a 24.08, Londra 24.05 a 24.12, Francia 95.20 a 95.60, Italia 94.30 a 94.70, Bancon. ital. 94.30 a 94.70, Germania 117.50 a 117.90, Bancon. germ. 117.50 a 117.90, Rend. austr. carta 86.80 a 87.20, Rend. ungher. corone 87.— a 87.30, Credit 657.50 a 655.50, Italiana 95.50 a 97.25, Staatsbahn 715.— a 717.—, Lombardo 111.50 a 105.50, Lotti turchi 241.— a 244.—.

PARIGI 3. (Chiusa). Rendita francese 3% 92.32, Rend. italiana 3 1/2% 96.60, Rend. spagnuola estera 93.95, Azioni Banca ottomana 670.—.

PARIGI 3. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 107.—, Rend. turca unif. 90.80, Cambio Londra 252.05, Rend. aust. oro 97.25, Rendita ungh. oro 4% 91.55, Länderbank 570.—, Lotti turchi 207.—, Banca di Parigi 17.17, Azioni Meridionali ital. 583.—, Rio Tinto 1997.

Caffè. AMBURGO 3. (Chiusa). Santos good average per settem. 65.25, per dicembre 65.25, per marzo 65.—, per maggio 65.—. staz.o

HAVRE 3. Santos good average per settem. (50 chilo) a 79.75, per dicem. 80.25. staz.o

NUOVA YORK 3. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. sett. 2 di più, dicem. 4 di più.

Olio. PARIGI 3. Ravizzone per mese corrente 76.—, per settem. 76.—, per settem.-dicem. 76.75, per gennaio-aprile 77.—. calmo

Avena. PARIGI 3. Mese corr. 20.55, per settem. 19.20, per settem.-dicem. 19.15, per novembre-febbraio 19.15. calma

Frumento. PARIGI 3. Mese corr. 27.65, per settem. 25.90, per settem.-dicem. 26.30, per novem.-febbraio 26.80. staz.o

Farina. PARIGI 3. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 37.45, per settem. 35.75, p. settem.-dicem. 35.35, per novem.-febbr. 34.85. staz.a

Spirito. PARIGI 3. Per mese corr. 57.—, per settem. 54.75, per settem.-dicem. 50.75, per gennaio-aprile 49.50. calmo

Zucchero. PARIGI 3. Greggio da 88° uso nuovo 32.—34.— calmo, bianco per mese corr. 43 7/8, per settem. 39 6/8, per ottobre-genn. 33.—, per gennaio-aprile 33.60, Raffinato 76.— a 76.50. Calmo (Bello)

Zucchero. AMBURGO 3. (Chiusa). Per agosto 12.55—, per settem. 12.45—, per ottobre 10.27 1/2, per novem. 10.12 1/2, p. dicem. 10.20—, per genn. 10.25—.

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)

Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 Agosto con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1			
Molo IV	Dom. Benedetto	3	Caricazione
» IV			
1 a	Alice	5	Scaricazione
3			
Molo Lloyd			
A	Linz	8	Caricazione
B	Africa	4	»
C	Bregenz	6	»
D			
E	Galicia	4	»
6	Cleopatra	8	Scaricazione
9			
12 a			
12 b			
Molo II			
13 a	Salvo	6	Caricazione
13 b	Bucovina	6	Scaricazione
14	Melpomene	7	»
17	Semiramis	4	Caricazione
21	Leopolis	4	Scaricazione
22			
Molo I			
23	Illiria	5	Caricazione
24			
25			
20			
32			
69	M. Bacquehem	10	Scaricazione
71			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Prestiti di denaro!!

da Cor. 200 in più, al 4 fino al 6 %₀, accordansi a persone solvibili di ogni ceto, con o senza garanzia, verso restituzione rateale di Cor. 4 mensili. - Operazioni pronte e discrete. Banca e Ufficio di Borsa PHILIPP FELD, Budapest VIII, Rakoczi-ut. 7 Informazioni gratis e franco.

SCIATICA REUMATICA

CASA DI CURA dei Dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

UDINE Via Prefettura 19 UDINE

Apparato acetilene

completa installazione ottimo stato, 200 fiamme, vendesi causa installazione luce elettrica.

Condizioni vantaggiosissime.

Rivolgersi: Teatro Bonetti, Lussinpiccolo.

NUOVO DEPOSITO PELLAMI CONCI — di — **S. M. ALKALAY**

Trieste, Via Lazzaretto vecchio 45

con ricco assortimento di tutti gli

ARTICOLI PER CALZOLAI

Prezzi di assoluta concorrenza. - Commissioni per la provincia con tutta sollecitudine e correntezza.

Interessante per trattori!

CAUSA MALATTIA

vendo prontamente

a condizioni vantaggiosissime, il mio

RISTORANTE

sito a LUBIANA

dirimpetto la Caserma dei Dragoni, è contemporaneamente cantina con smercio di qualsiasi bibita alcoolica calda e fredda, vendita salumerie, i. r. spaccio tabacchi ecc.

La casa è di un piano, costruita quattr'anni or sono, ed è ancora per 14 anni esente d'imposta, consta di 3 stanze per forestieri, 5 stanze d'abitazione, 3 closets, 2 cantine, condutture d'acqua, bellissimo giardino ombroso con sedili, giardino chiuso lungo 14 metri, bel giuoco di birilli, coperto. Tutto illuminato a luce elettrica. Deposito e inventario si possono acquistare a scelta ed a prezzo mite.

MICHAEL WEISS, trattore, LUBIANA, Reitschulgasse N. 12.

BIANCHERIA MODERNA

di Mey & Edlich, Lipsia

PRATICITÀ, RISPARMIO — ELEGANZA, IGIENE —

Chi prova vedrà!

SUCCESSI MONDIALI!

Vendesi a TRIESTE presso Gius. Stokel & Debarba, Via Cavana 14 ed inoltre a Pola, presso Guido Costalunga, Via Sergia 12, a Gorizia presso Giuseppe Cumar Via Rastello 4, Giovanni Felberbaum, Corso Gius. Verdi 11, a Fiume da Sigis. Neumann, Via dei Negozianti 3, a Trento da Mass. Marchetto, a Lubiana da B. Götzl cartolaio, Stari Trg 8, a Bressanone da Frat. Berktold, Kreuzgasse, a Bolzano da Karl Neudeck, Poststrasse 6, a Merano da F. Eisenstädter.

DISTRUZIONE RADICALE delle **=CIMICI=**

e rispettive uova a mezzo del mio

APPARATO DISINFETTANTE

che distrugge radicalmente tutti gli insetti fino nelle fessure più profonde del muro e dei mobili. Massima garanzia. Pulitura a freddo dalle cimici, di stanze e mobili in 2-3 ore.

BLATTE, SCARAFAGGI, TOPI

vengono distrutti istantaneamente col migliore mezzo del genere e secondo il sistema del primo e più importante Stabilim. germanico di Disinfezione contro gl'insetti. Primissime referenze. Basta inviare una cartolina postale. Sopraluogo dell'incaricato senza obbligo da parte del richiedente.

ANT. BILGERI, Trieste, via Miramar 11

Ditta concessionata specialista per la distruzione degli insetti.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 806. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCO tedesco offresi per Officiers Menage, oppure Hotel fuori Trieste, parla tedesco, ungherese, croato. Offerte Divianovic Julius, Castello Madonizza, Valle Oltre presso Capodistria. 2515 A

SIGNORINA ventottenne, di famiglia civile, seria, onestissima, bravissima di tutte le faccende domestiche, occuperebbesi presso distinta famiglia quale governante; escluso Trieste; parla soltanto italiano. Offerte «Fedele 900» Piccolo. 9780 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERIERA bella presenza cercasi per ambulatorio dentistico; presentarsi lunedì dalle 8-10. Indirizzo Piccolo. 2705 B

CUOCA bravissima per conto proprio cercasi. Indirizzo Piccolo. 2745 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Acquedotto N. 100. 9773 B

DONNA media età, per tutti lavori di casa, compreso cucinare, cerca vedovo pensionato. Offerte «Felicità» Piccolo. 2668 B

DOMESTICA che sappia cucinare e sia brava anche per altri lavori domestici, cercasi; buon trattamento; inutile presentarsi senza buoni attestati. Pendice Scorcola N. 513. 9809 B

DOMESTICA giovane, buona, cercasi per signora sola. Via Miramar 55. 2711 B

DOMESTICA italiana o tedesca, stabile o per tutta la giornata cercasi prontamente. Via Pasquale Besenghi 26. 9937 B

DONNA per tutti i lavori domestici cerca vedovo con due figli. Acquedotto 69, p. secondo, sinistra. 2791 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati, cercasi. S. Michele 38, IV. 9768 B

DONNA tedesca, vecchia cuoca, per piccoli lavori dalle 8 alle 3, cercasi per piccola famiglia. Via Nuova 14, II piano. 9777 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2706 B

DONNA servizio cercasi. Presentarsi Via Chiozza 25, porta N. 2. 2710 B

PRESTASERVIZI cercasi, famiglia due persone. Androna Giustina 6, porta 8. Presentarsi lunedì. 12439 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto giorno. Campo San Giacomo N. 18, II piano. 9775 B

PRESTASERVIZI per mattina e dopopranzo cercasi. Via Paduina 6, quarto, 13. 9803 B

RAGAZZA friulana, per servizio, cercasi per tutto il giorno. Gatteri 7, III. 2721 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi, ore mattina. Torre bianca 22, porta 9. 9865 B

RAGAZZA slovena, tedesca, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2730 B

SOTTOCUOCA cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2666 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AMMINISTRAZIONE di stabile, beni, imprese commerciali, cerca i. r. contabile tecnico verso diminuito affitto. Offerte sub «Fido» al Piccolo. 9568 C

AMMINISTRATORE assumerebbe altre case in amministrazione a modiche condizioni. Offerte sub «Garanzia» Piccolo. 9819 C

CARRADORE onesto si raccomanda pel trasporto mobili, miti pretese. Indirizzo Appalto, Goldoni 43. 2567 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, serbo-croato, persona seria, occupato da anni primaria ditta coloniali, desidera migliorare posizione Trieste, Provincia. Sub «Posto sicuro» Piccolo. 2401 C

CONTABILE, perfetto bilancista, perfetta conoscenza anche della contabilità industriale, del tedesco, italiano e francese, referenze ineccepibili, offresi. Offerte sub «Bilancista 2468», posta centrale. 9862 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, lavoratore indipendente, lunga esperienza commerciale, industriale, specialmente ramo esportazione, abile disponente, viaggiatore, con cognizioni contabilità, serie referenze, cerca per autunno, adeguato posto Trieste o Provincia. Indirizzare: «Soliers» fermo posta Trieste verso scontrino. 2406 C

CONDUTTORE, con cauzione, referenze, capacissimo, accetterebbe conduzione o direzione grande trattoria o albergo, tanto in città che in provincia. Offerte sub «Conduttore» al Piccolo. 9893 C

CONTABILE-bilancista capacissimo, perfetto corrispondente tedesco-italiano, lunga pratica commerciale, ottimi attestati, primarie referenze, offresi eventualmente anche per pronto. Offerte sub «Lavoratore indipendente 1234» al Piccolo. 9798 C

DONNA per lavoro commissioni a casa, biancheria, vestiti donna, offresi. Offerte sub «1000» Piccolo. 2763 C

DATTILOGRAFO con macchina da scrivere e apparati riproduttori propri, assume qualsiasi lavoro di copiatura, riproduzioni, prezzi modicissimi. Offerte sub «Franc» Piccolo. 2688 C

FALEGNAME ripara e lucida mobili, eseguisce qualsiasi lavoro da falegname a prezzi miti. Lavoratorio Piazza dell'Ospedale 5. 2778 C

GIOVANE impiegato, onesto, 3000 cauzione cerca posto riscuotitore (altre mansioni) presso buona ditta o banca. Sub «3000» Piccolo. 9850 C

GIOVANE ex impiegato dello Stato, conoscenza italiano, tedesco e altre lingue, corrispondenza, contabilità, pratico tutti lavori scrittoio, cerca per qui o fuori adeguato posto di fiducia, primarie referenze. Offerte «Capacità 500» Piccolo. 9922 C

GIOVANOTTO che parla perfettamente le lingue italiana, tedesca, slava e croata cerca qualunque occupazione. Indirizzo al Piccolo. 2785 C

MURATORE capacissimo, persona onesta e seria, raccomandasi amministratori e proprietari di stabili per qualsiasi lavoro a condizioni vantaggiose. Offerte «Laborioso» Piccolo. 9761 C

MARITTIMO abile offresi per viaggiare o lavoro di corda. Offerte «Marittimo» Piccolo. 2445 C

PERSONA volonterosa dispone agenzia, capace amministratore stabili, offresi con garanzie a condizioni convenienti. Indirizzo Piccolo. 2769 C

PORTINAIO cerca casa signorile per migliorare sue condizioni. Via Fonderia 3, portinaio. 2765 C

RISCUOTITORE, dattilografo, referenze, garanzie ineccepibili, miti pretese, cerca qualsiasi occupazione. Gentili offerte «Capacità» al Piccolo. 9846 C

SIGNORINA praticante, bravissima conteggio, cognizioni della lingua tedesca, offresi. Offerte «Serietà» Piccolo. 9914 C

SIGNORA buona, economa, capace qualunque lavoro domestico, brava cucinare, cerca posto come direttrice casa presso signora o signore solo. Offerte «Ida» fermo posta Barriera. 2708 C

SIGNORINA bella presenza, giovane, distinta, perfetta italiano, tedesco, accompagnerebbe villeggiatura, bagni, persona sola, distinta, disposta pure viaggiare. Scrivere «M. P. 25» posta centrale Trieste. 9859 C

SIGNORA cerca occupazione presso persona sola, quale direttrice casa, disposta anche viaggiare. Offerte «19» Piccolo. 9904 C

SIGNORINA colta, parla italiano, tedesco, francese, cerca posto quale assistente laboratorio dentistico oppure altro. Offerte sub «Volontà» al Piccolo. 2667 C

SIGNORINA diciassettenne, orfana, intelligente, cerca posto caiera, venditrice, qualunque negozio, miti pretese. Offerte sub «P. B.» Piccolo. 9887 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARECCHIATRICE calzolaia, abilissima, cercasi. Via Caserma 11, Deposito pellami. 9812 D

AGENTE per il dettaglio, esperto nel ramo, conoscenza italiano e tedesco, cerca primaria Ditta in manifatture. Offerte «Esperto 1912» Piccolo. 2626 D

APPALTATORE per buffet cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2634 D

APPRENDISTA negozio commestibili assumesi prontamente; trattamento proprio, onorario settimanale. Curet, Sette fontane 1. 9653 D

CHAUFFEUR meccanico capace, per automobile, trasporto leggero, buone referenze, cercasi prontamente per Pola. Offerte dettagliate sub «Chauffeur stabile», Piccolo. 13862 D

DONNA stabile per assistere ammalata, cercasi; buone referenze. Indirizzo Piccolo. 2719 D

DATTILOGRAFO celere, italiano, tedesco, cercasi per 1.o settembre. Offerte con occupazioni precedenti e referenze sub «Dattilografo 8139» al Piccolo. 8139 D

FALEGNAMI (6), capaci lucidare mobili, cercansi. Rivolgersi entro giornata. Indirizzo Piccolo. 2712 D

FALEGNAMI buoni per mobili cercansi; buona paga, lavoro stabile. Indirizzo banco Caffè Secession, dalle ore 2 alle 3. 9926 D

GARZONE con paga, distinta lavorante da donna e stiratrice a giornata, cercansi. Sartoria teatrale. 9797 D

GIOVANE operaio, pratico manutenzioni gas, cercasi. Freisinger, Piazza Poste 4. 9893 D

GARZONA sarta donna, con paga, cercasi. Rapicio 8, IV. 9913 D

GARZONA stiratrice, cercasi prontamente. Via G. Boccaccio 11, mezzanino. 9816 D

GIOVANOTTO bella presenza, conoscenza tedesco e bella scrittura, cercasi, paga mensile circa cor. 40-50. Offerte «Giovanotto praticante» Piccolo. 9871 D

GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Via Boschetto 44, porta 2. 9857 D

LAVORANTE orologiaio cercasi. Rivolgersi via Cavana 4. 2781 D

LAVORANTE stiratrice cercasi. Via Sette fontane N. 6, primo. 9935 D

MACCHINISTA autorizzato cercasi quale conduttore di grue a vapore semi fisse. Preferibile sappia lavorare da fabbro. Offerte con pretese indirizzare ad Antonio Beacovich, Torre, presso Parenzo. 13860 D

MEZZO facchino anni 18 cercasi; corone 14 settimanali. Indirizzo Piccolo. 2780 D

MEZZE lavoranti sarte donna e garzona con paga cercansi. Gelsi 10, III. 9932 D

NICHELATORE pratico, pulitrice, bagni, cercasi; dalle 7-8. Indirizzo Piccolo. 2788 D

PRATICANTE o signorina, con bella calligrafia, cercansi. Offerte «Attivo» Piccolo. 9813 D

PORTINAIO sarto o calzolaio, cercasi 24 agosto. Rivolgersi S. Francesco 16, martedì 10-12, 2-4. 2725 D

PIAZZISTA bene introdotto, cartoleria, giocattoli ecc., cercasi verso provvigione. Offerte «Diligente» Piccolo. 9844 D

PRATICANTE cercasi. Indirizzo Piccolo. 2773 D

RAGAZZI per macelleria cercansi. Via Cavana 8. 2766 D

RAGAZZO già pratico per cartoleria ed un ragazzo principiante cercansi. Rivolgersi da Struchel e Jeritsch, via Nuova, angolo S. Caterina. 2699 D

RAGAZZI per legatoria di libri cercansi. Lavoratorio Smolars, Via Valdirivo 16. 2793 D

RAGAZZI apprendisti pasticceri cercansi. Pistoria Viezzi. Via Nuova N. 41. 9930 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2717 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

RAGAZZO per negozio manifatture, con paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2726 D

SIGNORINA brava impiegata, che conosca l'italiano e tedesco, per la corrispondenza, la tenitura di libri semplice e tutti i lavori di scrittoio, cercasi prontamente verso buono stipendio. Offerte «H. M. 1200» Piccolo. 2744 D

SIGNORINA pratica corrispondenza tedesca, conoscenza italiano oppure sloveno-croato, cercasi. Offerte sub «Coloniale» Piccolo. 9900 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, cercasi. Offerte «Pratica 456» Piccolo. 9910 D

TORNITORI abili e meccanici da banco cerca Stabilimento meccanico. Domande e referenze rivolgere a Dolmo Savo, Spalato. 9578 D

VENDITRICE capace, per negozio biancheria, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2716 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO vitto darebbesi giovane, corone 14. Sorgente 7, secondo. 2783 E

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata, volendo vitto. Machiavelli 9, III, destra. 9911 E

CAMERETTA vuota, affittasi 24 agosto, a persona sola. Piccardi 7, pianoterra. 2762 E

CAMERA bellissima, grande, 2 finestre, stufa, massima pulizia, affittasi distinto signore stabile. Tintore 5, IV piano. 2751 E

COMPAGNO di stanza, cercasi. Via Salice N. 7, I piano. 9873 E

CAMERINO ammobiliato ad uso operaio, affittasi, prezzo da convenirsi. Via Guardia 44, IV. 2718 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Rivolgersi Eugenio, Via Vittorio Alfieri 17, (corte). 9942 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi prontamente. Vasari 1, IV, porta 31. 2756 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Boschetto 28, terzo. 9870 E

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Via Pondares 6, terzo, destra. 9822 E

CAMERA legantemente ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi. Zovenzoni 3, II, sinistra. 2443 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Vista Rossetti, Michelangelo 11, primo. 9825 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Via Scorzeria 6, IV. 2709 E

CAMERA con comodo di cucina affittasi. Via Tiziano 9, porta 27. 2662 E

CAMERINO affittasi prontamente. Canova 9, mezzanino, porta 7. 9801 E

COMPAGNO di stanza accettasi presso famiglia tedesca, con o senza pensione. Scorcola S. Pietro 35, terzo piano, destra. 9848 E

CAMERA bella, vuota, affittasi. Via Ferriera 5, V, porta 33. 9841 E

GIOVANETTO scolaro prenderebbesi a pensione da distinta famiglia, vicinissima scuole Stato, commercio, nautica. Indirizzo al Piccolo. 2304 E

LETTO per donna, affittasi. Via S. Maurizio N. 5, III, porta 14. 2747 E

LETTO affittasi. Via del Bosco N. 10, IV, porta 10. 2702 E

STANZA elegantemente ammobiliata, compresa buonissima pensione, corone 96 mensili affittasi prontamente. Farneto 11, porta 11. 2658 E

STANZA vuota, bella, due finestre, gas, acqua, centro. Indirizzo Piccolo. 2578 E

STANZA o stanzetta vuota affittasi a signorina impiegata. Via Nuova 32, porta N. 12. 2541 E

STANZA grande, vuota e camerino, affittansi; escluse signore. Boschetto 2, IV. 9868 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Machiavelli 1, II, destra. 9878 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso piccola famiglia. Farneto 36, angolo Bachi. 2755 E

STANZA ingresso libero; altra splendida, ingresso libero, vuota, affittansi agosto, presso signora sola. Barriera 8, secondo. 9877 E

STANZINO ammobiliato, chiarissimo, volendo vitto, affittasi, 60 cor. Palladio 10, secondo. 9884 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi 1. settembre, a persona distinta. Settefontane 6, I, sinistra. 2741 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Via Teatro 1, II, porta 27, sopra Caffè Specchi. 9843 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Acquedotto 22, IV piano. 9846 E

STANZA ammobiliata, affittasi per 15 agosto, Piazza Borsa 3, IV piano, porta 10. 9654 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via dell'Orologio 4, IV. 9815 E

STANZA affittasi prontamente, anche signorina, cor. 24; altra ingresso libero, 24 agosto; paraggi Sant'Antonio vecchio. - Piazza Cornelia Romana 2, IV, porta 26. 9655 E

STANZA grande bene ammobiliata affittasi. Kandler 5, I, porta 6. 2669 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Barriera 22, porta N. 12. 2680 E

STANZA ammobiliata con o senza vitto affittasi. Istituto 39, III, 12. 2671 E

STANZA ammobiliata affittasi per due signori. Tivarnella 3, IV, porta 18, Meridionale. 2691 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, eventualmente con vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 2694 E

STANZE due, una vuota, una ammobiliata, volendo comodo cucina, affittansi. - Alfieri 8, II, porta 10. 9783 E

STANZE due ammobiliate, bellissime, stufa, pulizia, affittansi prontamente. Boccaccio 16, porta 11; vicino Meridionale. 9760 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(41)

Sino a quel momento, allorchè pensava ai milioni, si diceva che non esistevano, oppure che il testamento non aveva valore.

Adesso, davanti a quella scrivania, su cui brillava il magico nome, cominciava a credere che non si trattava più di una illusione.

— Compiacetevi di farmi vedere i vostri documenti - disse il notaio.

Giacomo trasse dal portafogli il testamento e lo porse al signor Samson-Duquesnois, attendendo in silenzio che questi l'esaminasse.

Però dopo qualche minuto disse:

— Come vedrete, signore, questo testamento lascia alla signorina Paquita Rosas detta Rosario Sanchez, la totalità dei beni del conte della Morinière... Ad essa od a' suoi eredi...

— Perfettamente. La vostra signora è, dunque, l'erede di Rosario Sanchez?

— E' sua nipote. Ecco l'atto di decesso di Rosario Sanchez e quello di suo fratello, padre di mia moglie. Ecco l'estratto di nascita di mia moglie, che stabilisce la sua parentela... Se questi documenti non vi bastano, ecco il nostro atto di matrimonio.

— Lasciatemi tutto ciò, signore. Voi dimorate a Parigi o vi siete solamente di passaggio?

— Noi abitiamo a Parigi.

E, ciò dicendo, il signor Saint-Cyran tendeva al notaio il suo biglietto da visita.

— Ah! benissimo - fece questi. - La vostra casa è favorevolmente conosciuta... Ecco, allora, alcuni milioni, che andranno a riempire considerevolmente le vostre casse e faranno di voi uno dei principi della finanza. Ve ne faccio i miei complimenti.

A Francisca il cuore batteva sì forte da darle una sensazione dolorosa.

E così era vero! era vero!

— Voi credete, dunque, signore, - essa disse, facendo uno sforzo - che potremo senza difficoltà essere messi in possesso della successione?

— Ma naturalmente, signora. Che il vostro signor marito mi ponga in rapporto col suo notaio e la cosa sarà presto fatta... Quale difficoltà volete che ci sia?... I vostri documenti sono incontestabili... Annullano qualunque testamento anteriore al vostro e, siccome che io mi sappia, non ve n'è di posteriori...

— No, non è vero? Nessuno ci è presentato prima di noi?...

Il notaio sorrise dall'ansietà evidente della giovane signora e la comprese, perchè era naturale.

— Siate tranquilla, signora, - disse - debbo ritenere che non abbiate competitori... Conformandomi alle istruzioni già datemi, non posso consegnare l'eredità che passata questa giornata, ma...

La porta foderata di panno verde si socchiuse ed un domestico andò a susurrare qualche parola all'orecchio del notaio.

— Domando scusa - disse questi ai visitatori. - Si tratta solamente d'una lettera, che dev'essere consegnata in mie mani.

Il domestico uscì.

Senza sapere il perchè, Giacomo e sua moglie si sentirono il sangue dare un tuffo.

Ah! sinchè non avrebbero nelle mani quei milioni, essi tremerebbero sempre di tutto.

Che cos'era quella lettera? Si trattava forse d'un altro erede?

Frattanto il domestico riapparve precedendo un uomo che aveva in mano una busta con grossi suggelli recante l'intestazione d'una grande società di credito.

La vista di quell'intestazione rassicurò un poco Saint-Cyran.

— Scusatemi se vi disturbo, signore, - disse l'uomo al notaio - ma ho l'ordine di consegnare questa lettera a voi in persona. Vogliate firmarmi la ricevuta.

Il signor Samson-Duquesnois sottoscrisse, ringraziò e congedò il mandatario; poi osservò che sulla lettera era scritta la parola: «Urgentissima».

Chiese quindi il permesso ai signori Saint-Cyran di leggere subito.

Al principio della lettura, il notaio corrugò la fronte, serrò le labbra, poi levò più volte gli occhiali e gli forbì, come setemesse di non leggere bene.

L'inquietudine tornò ad assalire Giacomo e sua moglie.

I movimenti dei muscoli facciali del notaio, le sue occhiate gettate di sfuggita ai visitatori inasprivano ancor più la loro ansia.

Il loroturbamento toccò il colmo, allorpuando il signor Samson-Duquesnois, assumendo un'aria molto grave, prese a dire:

— Sopravviene una complicazione, signora. Questo foglio ora ricevuto, è un testamento redatto dal conte della Morinière, pochi giorni prima della sua morte...

«E' eguale al nostro in quanto doveva essere tenuto segreto sino al primo settembre.

Marito e moglie scattarono in piedi assieme; erano lividi.

E Francisca con voce a malapena intelligibile balbettò:

— Io non eredito più?

— Ahimè signora, è così... Il carattere di autenticità di questo testamento è indubitabile. Non si tratta d'uno scherzo... Del resto la fortunata erede non può tardare a farsi conoscere...

Si sarebbe detto ch'essa non attendeva che quelle parole per balzar fuori, come in certi drammi.

Il domestico entrava un'altra volta a portare un biglietto da visita al notaio, che col gesto accennava di far venire innanzi.

Infatti venivano subito introdotte dal domestico due persone: un uomo e una donna.

L'uomo era sconosciuto così a Giacomo come alla moglie; ma la donna... Ah! la donna li fece restar entrambi inchiodati al suolo.

Perchè questa donna era Françoise, la quale non potè frenare un doloroso sussulto al vederli.

Era una bizzarra sorpresa della sorte; la nipote di Rosario Sanchez aveva rinvenuto il primo testamento, faceva già i conti sulla colossale sostanza ed ecco che, sul punto in cui credeva d'afferrarla, Françoise innocentissimamente gliela rapiva.

La dottoressa si fece innanzi ad occhi bassi; aveva paura d'incontrare lo sguardo dell'amica.

Fernando Lamy, invece, si ergeva sulla persona, come un gallo sugli speroni, ed esultava d'una gioia quasi maligna.

— Signore, - egli disse al notaio con voce squillante - io sono l'antico segretario del signor conte della Morinière e, come tale, ho ricevuto da lui, prima della sua morte, l'ultimo testamento da lui fatto e, per conseguenza, il solo valevole. Seguendo gli ordini del mio padrone, ho tenuto segreto quel testamento anche all'erede sino alla data da lui fissata, cioè sino ad oggi. Ecco la signora Françoise Rynier erede del conte... E perdonatemi se giungiamo in ritardo; ma mi è sopravvenuto un piccolo incidente, mentre andavo a prendere la signorina...

E, così dicendo, lanciava uno sguardo beffardo ai Saint-Cyran, che, annichiliti, si rodevano d'una rabbia impotente.

— Che v'è accaduto? - chiese il signor Samson-Duquesnois.

— Questa mattina, in una banca, un destro furfante mi urtò e mi strappò il portafogli, nel momento in cui vi riponevo alcune carte... Gli sono corso dietro, ma inutilmente.

— Conteneva grosse somme quel portafogli?

— No, poca cosa. Ma ho gran ragione di credere che colui avesse più di mira le carte che il danaro. Per fortuna ho avuto la buona idea di lasciare il testamento del conte in deposito e di farvelo mandare direttamente. Se no...

Fernando Lamy s'interruppe, si mise gli occhiali, girò uno sguardo attorno e soggiunse:

— Se avessi avuto il testamento nel portafogli, dove sarebbe ora? E la signorina Reynier sarebbe rimasta spogliata, poichè non avevamo nessun altro documento.

ELY MONTCLERC. (Continua).

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano la Direzione e gli operai del cantiere di S. Rocco, nonchè tutte le altre persone che in vari modi vollero onorare la memoria del loro amato

GIOSUÈ

FAMIGLIE

Demarchi, Cremonini, Torresini, Stefani.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERA ammobiliata con vitto affittasi prontamente. Via Tiziano 4, I, porta 5. 9936 E

RAGAZZO compagno stanza cercasi; miti pretese. Campanile 4, terzo, porta 49. 2775 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Cecilia 13, porta 3. 2761 E

STANZE splendide, vuote, comodo cucina, affittansi, unici inquilini, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 2758 E

STANZA vuota, casa nuova, affittasi. Via Tor S. Lorenzo N. 2, porta 9, angolo via S. Michele. 9685 E

STANZA ammobiliata, altra attigua, vuota, affittansi. Largo Santorio 5, II, destra. 9908 E

STANZA, eventualmente vitto, affittasi presso piccola famiglia. Felice Venezian 23, secondo, p. 9. 9829 E

STANZETTA ammobiliata con vitto, cor. 60, massima pulizia, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2750 E

STANZA ammobiliata bellissima, volendo vitto, comfort moderno, massima pulizia affittasi presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 2779 E

STANZE tre, belle, grandi, chiare, interne, arieggiate, per uso scrittoio, pressi Portici Chiozza affittansi. Offerte Piccolo sub «Scrittoio tre». 2794 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi, Squero nuovo 5, II, porta 7. 2789 E

STANZETTA chiara affittasi ad operaio civile. Olmo 2, porta 24. 2792 E

STANZA elegantissima affitta signora sola. Settefontane 8, porta 16. 9918 E

STANZA vuota affittasi. Antonio Caccia 15, interno, I p. 2782 E

STANZA vuota affittasi; esclusi signori. Via Boschetto N. 1, III piano, porta 9. 9759 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi ingresso libero. Barriera 14, porta 17, terzo. 9769 E

STANZETTA ammobiliata con vitto più uso pianoforte, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2703 E

STANZE due ammobiliate affittansi ad un distinto signore stabile, casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 2704 E

STANZA vuota, soleggiata, gas, affitta signora sola a signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 2698 E

STANZA vuota affittasi 24 agosto. Belvedere 33, II, porta 11. 2701 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

CAMERA ammobiliata con o senza vitto cercasi a Roiano o vicinanza. Offerte sub «Pulizia» al Piccolo. 2663 F

CAMERA vuota, grande e cucina, cercano coniugi soli per 20 agosto. Offerte «Nettezza» Piccolo. 9917 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, primo, secondo piano, cercasi per fine agosto. Offerte «Stabile» Piccolo. 2672 F

CONIUGI soli cercano camera vuota grande presso piccola famiglia civile, paraggi Acquedotto. Offerte «Agosto 24» Piccolo. 2695 F

CAMERETTA cerca giovane condizione civile. Offerte con prezzo «Emilio» Piccolo. 9778 F

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, possibilmente centro, con vitto, presso famiglia tedesca, cerca signore. Offerte coll'indicazione del prezzo sub «Wiener» al Piccolo. 9767 F

RAGAZZA onesta cerca letto presso donna sola. Offerte «Mimì» Piccolo. 2665 F

STANZA ammobiliata, cerca distinto impiegato tedesco, eventualmente con vitto, presso distinta famiglia. Offerte sub «27» Piccolo. 2753 F

STANZA bella, ammobiliata, possibilmente ingresso libero, prontamente oppure 15 agosto, cerca distinto signore, paraggi Carducci-Acquedotto. Offerte «J. G. 150» Piccolo. 9849 F

STANZETTA ariosa, comodo cucina, centro, cerca signora con ragazzo. Offerte «Stanzetta» Piccolo. 9896 F

STANZA vuota, poco comodo cucina, cercasi S. Antonio vecchio. Offerte «Maestra» Piccolo. 9854 F

STANZA e vitto (esclusa la cena) cercano per il I. settembre, due impiegati. Offerte dettagliate con prezzo sub «Puntualità» al Piccolo. 9810 F

STANZA ammobiliata, scrupolosa nettezza, eventualmente vitto, cerca distinto impiegato, paraggi via Rossetti. - Offerte con prezzo sub «Ernesto» al Piccolo. 9784 F

STANZA vuota, cerca signora presso famiglia fina, trattamento famigliare. Offerte «Distinta» Piccolo. 9897 F

STANZA vuota e vitto cerca distinta impiegata per 1. settembre presso famiglia quieta e pulitissima. Offerte sub «Stabile» al Piccolo. 9802 F

STANZETTA chiara, pulita, soleggiata, con vitto famigliare, cerca giovane impiegato bancario presso piccola famiglia civile, affettuosa. Offerte con prezzo sub «Maggio 1887» al Piccolo. 9758 F

STANZA bene ammobiliata, cercasi per signore solo, vicinanza via Ghega. Offerte sub «Ermanno» al Piccolo. 9662 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cerca ingegnere, possibilmente paraggi Acquedotto. Offerte con prezzo sub «Ingegnere» Piccolo. 9668 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APERTURA lunedì 5 agosto lezioni separate oppure combinate, tenitura libri, corrispondenza, conteggio commerciale, bancario, lingue italiana, tedesca, dattilografia. Onorario 80 cent. all'ora. Studio Cernè, Stadion 11. 9426 G

MISS Hancock (Univ. Dip.) English Lessons. 19 Via Cavana, I p. 12438 G

MAESTRA lingua serbo-croata offresi. Offerte «Croatia» al Piccolo. 2550 G

MAESTRA Conservatorio Vienna istruisce piano, canto, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 2770 G

OTTO corone mensili, tre lezioni per settimana, corripetizioni scolastiche, preparazione esami riparazione, ammissione qualsiasi scuola maschile, femminile. Studio Cernè, via Stadion 11. 9861 G

PROFESSORE istruisce latino, greco, italiano, tedesco. Offerte «Prezzo mite» al Piccolo. 9916 G

STENOGRAFIA tedesca, contabilità, insegno, 60 centesimi l'ora. Offerte «Buon prezzo» Piccolo. 9915 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

POVERO operaio ha smarrito iersera nei pressi Punto franco un libretto notes con due avvisi ferroviari e cor. 170. Onesto rinvenitore riceverebbe adeguata mancia. Indirizzo al Piccolo. 115 H

CANARINO che fu preso al 27 luglio in piazza S. Francesco, pregasi portarlo via Stadion 20, sig. Sucker. 9856 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO ad uso società, cercasi per 24 agosto, posizione centrica. Offerte sub «Società» al Piccolo. 9840 I

ASSUMEREI col 24 agosto metà magazzino, posizione centrica. Offerte dettagliate «Scrittoio» Piccolo. 9899 I

MAGAZZINO media grandezza, centro, cercasi pel 24 agosto. Offerte «Rappresentante» Piccolo. 3898 I

VILLINO circa 6 stanze, oppure appartamento campagna, vicino città, cercasi. Offerte «Villino» Piccolo. 2728 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina affittansi prontamente. Largo Boschetto P. 557, (vicino Villa Wagner). 9752 L

APPARTAMENTO (ultimo), 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi agosto, casa nuova Via di Scorcola (vis-a-vis Ralli). Informazioni Via Zonta 7. 9624 L

APPARTAMENTO 5 camere, 2 camerini, cucina, giardino, affittasi agosto. Salita Gretta 1, chiavi al N. 5 di Salita Gretta. 9625 L

APPARTAMENTO cinque camere, prezzo mite, affittasi prontamente. Rivolgersi Ekel, Caffè Moncenisio. 9764 L

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro stanze, bagno, camerino, cucina, poggiuolo, acqua, gas, prezzi da convenirsi, affittansi pel 24 agosto nel nuovo stabile Passeggio S. Andrea 40 (vis-à-vis la torre del Lloyd. Informazioni Zonta 5, tel. 21-64. 9438 L

APPARTAMENTI casa nuova, 2-3 stanze, camerino, cucina, tutto comfort, corone 560-760 affittansi. Obst, Toro 1. 1996 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, 3 camere, camerino e cucina affittansi per agosto. Via Tor S. Lorenzo N. 6 (Via S. Michele). Amministrazione Clemencich. 2732 L

APPARTAMENTI moderni, 3 stanze, stanzino, stanzino per bagno, cucina, affittansi per agosto nel nuovo stabile Via Massimo d'Azeglio 21. Amministrazione Clemencich. 2735 L

APPARTAMENTI splendidi, 2-3 camere, camerino, cucina, affittansi 24 agosto, Via Bonomo 9, angolo Pindemonte. 2734 L

APPARTAMENTI di camera, cucina; 2 camere, cucina, comfort moderno, affittansi 24 agosto. Via Bonomo 11. 2733 L

APPARTAMENTI elegantissimi, comfort moderno, due, tre camere, camerino, camerino per bagno, cucina, cantina, appigionansi per agosto, Via Bramante e San Michele prolungata (stabile in costruzione. Amministrazione Clemencich. 2731 L

APPARTAMENTI ultimi 3, Via S. Vito 9; due camere, camerino, cucina, comfort moderno appigionansi, prezzo conveniente. 9831 L

APPARTAMENTO elegante, completamente rinnovato, saletta, 5 stanze, cameretta, cucina, acqua, gas, doghe, gloset, appigionansi. Prezzo mite. Armeni 16. 9826 L

APPARTAMENTINI bellissimi, comfort moderno, due camere, camerino, cucina, affittansi 24 agosto, via Risorta 7, accanto Galleria Montuzza. Amministrazione Vasari 4, I, dalle 6-8. 2718 L

APPARTAMENTI eleganti, con giardino, due e tre camere, accessori, comfort moderno, amena posizione, angolo Cappello-S. Vito, affittansi agosto. Amministrazione Vasari 4, I, dalle 6-8. 2713 L

APPARTAMENTI piccoli Barriera 16, negozio a roulet due porte d'angolo Rivo 17, quartiere villa Romagna, affittansi. Cavesso, orologiaio. 2696 L

APPARTAMENTO d'angolo, tre grandi stanze, camerino, cucina, comfort moderno, tutto in facciata, con cinque poggiuoli, affittasi agosto cor. 840 tutto compreso meno acqua. Manzoni 18. 2686 L

APPARTAMENTI comfort moderno, due stanze, ripostiglio, cucina cor. 640 tutto compreso, e due stanze, camerino, cucina cor. 680 tutto compreso, affittansi agosto. Ferriera 29. 2682 L

APPARTAMENTO comfort moderno, due stanze, cucina, affittasi prontamente corone 640 tutto compreso. Manzoni N. 20. 2681 L

APPARTAMENTO splendido, quattro stanze, bagno, camerino, cucina, cantina, massimo comfort, affittasi pel 24 agosto. Rossetti 43; informazioni Zonta 5. 9437 L

APPARTAMENTO, tutto comfort, cinque minuti dal centro, due camere, camerino, accessori, casa nuova, affittasi. Informarsi portinaio Pendice Scorcola 508. 9628 L

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, due, quattro camere, camerino bagno, camerino, cucina, poggiuolo, veranda, massimo comfort, affittansi anche prontamente, via Pasquale Revoltella 63 Pol., 64 Pol., pigione convenirsi. Rivolgersi via Madonna del mare 16, amministratore R. Albrecht, 7.30-8.30 pom. 2771 L

APPARTAMENTI due camere, cucina, una camera, cucina affittansi. Madonna mare 5, terzo, porte 9, 16. 2793 L

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, stanza bagno, anticamera, cucina, soffitta, cantina, gas, acqua, piccolo giardino, in casa nuova, affittasi per 24 agosto, causa trasferimento in Germania. Via Costantino Ressmann 656, mezzanino, porta 1. Prezzo corone 850 9794 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi agosto. Molingrande 34, quinto. 2798 L

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, bagno, ascensore, telefono, affittasi. Rivolgersi via Vienna 1. 2677 L

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, camerino, cucina, poggiuolo, acqua, gas, parchetti, affittasi pel 24 agosto. Via San Marco 13; informazioni Zonta 5. 9436 L

APPARTAMENTI campestri, due camere, camerino, cucina, 360; tre camere, camerino, cucina, 460; quattro camere, camerino, cucina, 520; parchetti, quadrelli, orto, affittansi. Guardiella 1766, strada nuova Opicina, vicino finanza. 8987 D

APPARTAMENTI ariosi, tutto comfort moderno, tre stanze, camerino, cucina, corone 840; e due stanze camerino e cucina, cor. 730, affittansi agosto, stabili moderni. Rivolgersi: Via Rossetti, angolo via Media 56, terzo, Via Pondares 6, Galileo 10. 9867 L

APPARTAMENTI moderni, con bagni ecc. in case nuove, via Piccardi, angolo via Media, da 4 stanze cor. 1300, 1200 e 1150 più accessori; da 3 stanze, cor. 950 e 700 più accessori. Doria e Oblach, S. Spirdione 10. 2392 L

BOTTEGHE diverse per falegname ecc. affittansi. Rivolgersi via Vienna N. 1. 2676 L

BOTTEGA, buona posizione, affittasi. Belvedere 49. 9891 L

BOTTEGA moderna arredata con mobilio per latteria, buffet, affittasi prontamente cor. 560. Manzoni 18. 2685 L

BOTTEGA affittasi, casa d'angolo. Raffaello Sanzio, Largo Boschetto, Guardiella 556. 9765 L

BOTTEGHE in casa nuova, via Piccardi, angolo via Media, da cor. 1200, 700, 500 e 400. Doria e Oblach, S. Spiridone 10. 2393 L

BOTTEGA d'angolo affittasi agosto. Via Stadion 19 (olio). 9626 L

CAMPAGNA, appartamento 3 camere, giardino, ecc. affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2692 L

CAMERA cucina con acqua cor. 24, preferibile piccola famiglia, affittasi. Michelangelo Buonarroti N. 9, soffitta. 9799 L

CAMERA, camerino e cucina, affittansi, corone 26 mensili. Via Rozzol, vicino Caserma, landwehr. Informazioni Macelleria, Valle di Rozzol N. 547. 9847 L

GARAGES privati con acqua, gas, luce elettrica, telefono, affittansi. Rivolgersi via Vienna 1. 2675 L

LOCALE dieci fori affittasi prontamente. Via Zonta 8; informazioni al N. 7. 9903 L

LOCALE vastissimo 100 m. q., adatto qualunque industria, con ingresso largo m. 1.90, affittasi prontamente, prezzo mite. Manzoni 20. 2683 L

MAGAZZINI, negozi affittansi in via della Fontana N. 11 casa nuova. 9001 L

MAGAZZINETTO pressi Piazza Cavana, affittasi. Rivolgersi Farneto 27, secondo. 2790 L

MAGAZZINO un foro con scansie e chiusura scrittoio affittasi prontamente. Via Giorgio Vasari 17. 9440 L

MAGAZZINO grande con cortile, adatto trattoria, affittasi per il 24 agosto nel nuovo stabile Passeggio S. Andrea 40, vis-à-vis la torre del Lloyd). Informazioni via Zonta 5, telefono 21-64. 9439 L

MAGAZZINO grande adatto deposito carbone od altro affittasi. Via Antonio Caccia 12. 2674 L

MAGAZZINO vasto, 100 m. q., coperto a volto, con ingresso largo m. 1.90, affittasi agosto. Gatteri 16. 2684 L

MAGAZZINI vasti e chiari, eventualmente divisibili affittasi prontamente oppure per 24 agosto. Via Giulia 32, amministratore Clemencich. 2736 L

MAGAZZINO tre fori, in facciata, affittasi prontamente. Via Acque 7. 2737 L

MAGAZZINI grandi, uno isolato, adatti per qualunque industria, affittansi anche prontamente. Rivolgersi Via Madonna del mare 16, amministratore R. Albrecht, 7.30-8.30 pom. 2772 L

MAGAZZINO due fori, a facciata, vasto e chiaro affittasi per agosto. Via Paduina 9. 2738 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gasparo Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 2760 L

MAGAZZINO vasto, centro, adatto anche negozio, affitto moderato, cedesi. Indirizzo Piccolo. 2759 L

MAGAZZINO vastissimo, tettoia e cortile grande affittansi. Via della Guardia 14. 2774 L

NEGOZIO moderno, un foro, affittasi, via Luigi Galvani 5. Informazioni via Zonta 7. 9904 L

NEGOZIO splendido, nuovo, con due fori prospettanti via dello Scoglio, da affittare prontamente, cor. 750. Informazioni Zovenzoni 4, Fanna, tel. 252-IV. 9669 L

NEGOZIO moderno, affittasi agosto, casa nuova. Via Barriera 33 (ora vetrami). 9616 L

STALLA per uno o due cavalli, con o senza mantenimento affittasi. Via Antonio Caccia 13. Rivolgersi al portinaio. 9782 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOMOBILE vetturetta, ottimo stato, garanzia, vendesi causa partenza corone 1800. Indirizzo al Piccolo. 2657 M

ASINO padovano (mula) o piccolo cavallo garantito cercasi. Offerte «Cavallo 200» al Piccolo. 9776 M

AUTO-Bruit, tromba automatica per automobile, in perfetto stato, vendesi metà prezzo. Valdirivo 21, magazzino. 9785 M

APPARATO stereoscopico Ernemann, 9-18, altro Kodak 62-11, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2740 M

ARMADIONE tre porte, adatto archivio, armadio quattro cassetti, vendonsi. Acquedotto 1, I. 9901 M

BICICLETTA nuovissima, marca primaria, cor. 120, vendesi entro mattina. Farneto 43, porta 9. 9905 M

BAGNO zinco con scaldatoio carbone, vendesi. Pilone 2, porta 7. 2764 M

BICICLETTA forte, leggera, vendesi corone 45. Androna S. Cilino 14 (Boschetto). 9929 M

BANCO olio 5 caldaie, nuovo, corone 50; assieme a scansie, banco vendita; arredamento negozietto completo, vendonsi tutto assieme corone 250. Michelangelo 10, porta 4. 2777 M

BOLLITORI (parecchi), grandi e fornelli a gas, vendonsi prontamente. Via Rossetti 68 (Chiadino in monte). 9919 M

BICICLETTA con accessori, vendesi buon prezzo. Via Barriera 13, V. 9853 M

BICICLETTE due piccole da vendere. Via Massimo d'Azeglio N. 28, macelleria. 9791 M

BICICLETTA scorrevolissima, bassa, vendesi cor. 95. Giulia 14, porta 17. 9790 M

BICICLETTA ragazzo buonissimo stato, vendesi. Olmo 4, I. 9774 M

BICICLETTA buonissima vendesi. Acquedotto 23, interno, primo. 9786 M

BICICLETTA «Cellina», da corsa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2752 M

BICICLETTA contropedale, mozzo libero, vendesi qualunque prezzo. Ferriera 9, cucina. 9839 M

BICICLETTA «Styria», mezza corsa, quasi nuova, vendesi. Carradori 16, portiere. 9834 M

BICICLETTA «Styria», mozzo libero, contropedale, da vendere, corone 120. Via Farneto N. 44, interno. 9823 M

BOTTI da 3 a 50 ettolitri, tini diversi da 50 ettolitri, vinati, da vendere. Rivolgersi banco Caffè Miramar. 12431 M

BICICLETTA «Styria» originale, mozzo contropedale, vendesi. Tommaso Grossi 4, II. 2639 M

BOTTAME diverso e bilancia decimale vendonsi causa trasloco. Klauer, Vetta di Scorcola 804. 2648 M

COLLEZIONE conchiglie e orologio vendesi. Via Acquedotto 58, pianoterra. 2545 M

CONIGLI da far razza cedonsi. Provvista di carne. Pendice Scorcola 483, presso fermata S. Anastasio. 2664 M

CAUSA partenza vendonsi tutti i mobili, anche a singoli pezzi, a prezzo da convenirsi. Chiozza 41, III. 9762 M

CASSE vuote compransi. Offerte: Palme e C., Coroneo 45. 9763 M

CREDENZA, vetrina, banco acqua, tavola piccola, vendonsi. Via Media 20, corte. 2700 M

CASSE 30, per archivio lettere, legno noce; 4 pulti; armadio campioni; scalone, vendonsi. Moretti, Farneto 22. 9855 M

CHITARRA speciale, fatta a mano, prezzo mite, vendesi. Tiziano 22, porta 14. 2715 M

CASSE (80) vuote, differenti dimensioni, vendonsi. Cavana 13, corte. 9814 M

CARROZZELLA infermi, media grandezza, ottimo stato, imbottita, caoutchouch, vendesi. Acquedotto 33, II, sinistra. 9869 M

CANAPE' grande, uso Machnich, e quattro sedie, vendonsi. Via Miramar 7, III, porta 28, dalle 9-11 ant. 2746 M

CANAPE', poltrona, tamburino, tutto in rosso; tre lire complete per stanza; due quadri, vendonsi prontamente. Piazza Ospedale 4, porta 9. 9824 M

CHIUSURA pavimento, parete legno scrittoio, pulti, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2748 M

CARROZZETTA nuovissima, elegante, per condurre passeggio bambino, vendesi a mite prezzo. Chiozza 15, terzo. 9937 M

CAMERA matrimoniale completa, vendesi, cor. 250; occasione. Vasari 20, II, destra. 9909 M

CAMERE matrimoniali di lusso e comuni, splendide pranzo gran cristalli, specchi. Assortimento singoli mobili, vendonsi, prezzi speciali di vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 9888 M

CASSE due, inferrate, con serratura, 1.30-70, alte 50, vendonsi. Piazza Lipsia 4, portiere. 2767 M

DIVERSI vestiti, biancheria, stivali, cappelli per uomo media statura, vendonsi; rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 2739 M

FONOGRAFO senza dischi da vendere corone 25. Poste 7, porta 22. 9927 M

FORNIMENTO da salottino, stile egiziano vendesi. Via S. Marco, 21, I. 9931 M

FORNIMENTI (parecchi), ed altri utensili di selleria, di gran lusso, vendonsi prontamente. Via Rossetti 68 (Chiadino in monte). 9920 M

DIVANO letto, moderno, tappeto stoffa, causa malattia vendonsi corone 70. Barriera 16, quarto. 9928 M

GRAMMOFONO con 22 dischi, vendesi, cor. 55. Farneto 43, porta 9. 9906 M

GHIACCIAIA quasi nuova vendesi prontamente per qualunque uso, alta m. 1.60, larga m. 1, prezzo irrisorio. Farneto 43, bandaio. 9723 M

LEGNAME duro, asciutto, per lavori di fabbro-carraio, vendesi a prezzo di costo. Via Bosco 22. 2519 M

LANCIA a motore, lunghezza 12 metri, 28 HP, Daimler, con cabina, prezzo 13.200 corone vendesi. Stanger, Abbazia. 13811 M

LETTI due, e altri mobili, vendonsi; esclusi mediatori. Acquedotto 34, V, sinistra. 9787 M

LAVAMANO marmo, tavolo pranzo, armadio, vendonsi, prezzo mitissimo. Via Rapicio N. 5, porta 12. 2727 M

LETTI due ferro, blouse, vendonsi. Via Bachi 23, porta 7. 9883 M

LETTO matrimoniale, materasso lana, vendonsi. Guardia 11, II, sinistra. 2724 M

LAVAMANO con marmo, bollitore 3 fiamme, vendonsi. Parini 2, II. 9932 M

LETTO, susta, sgabello, scrittoio, pulto, libreria, casellare, tavoli, vendonsi prezzo irrisorio. Francesco d'Assisi 15, II. 9882 M

LETTO con susta, armadio sei cassetti, tavola, lampada gas da camera, tappeto, carrozzetta bambini, uniforme volontario vendonsi. Via Tor San Piero 2, porta 19. 9788 M

MOBILI poco usati vendonsi prontamente; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2524 M

MACCHINA Singer usata vendesi. Via Romagna 26, I, sinistra. 2670 M

MOBILI diversi da scrittoio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2693 M

MACCHINA Singer, nuova, vendesi corone 76. Nuova 9, porta 11. 9938 M

MACCHINA calze, comprerebbesi o scambierebbesi con macchina cucire. Offerte «Macchina» Piccolo. 9876 M

MOBILIA poco usata, stanza pranzo, letti, matrimoniale bellissima quercia completa, altri singoli mobili vendonsi causa trasloco; visitare dalle 3 alle 6. Valdirivo 27, primo piano, porta 10; esclusi rivenditori. 2537 M

OCCASIONE vendonsi scansie nuove a qualunque prezzo. Cedesi fino 24 agosto grande negozio centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 2757 M

PIANOFORTE coda occasione vendesi. — Rossetti 26, IV, porta 15. 9795 M

PIANINO quasi nuovo, macchina Singer nuova, vendonsi. Torre bianca 15, osteria. 9833 M

PIANOFORTE usato, in buonissimo stato, da vendere, esclusi rivenditori. Sanità 24, piano I, destra. 12435 M

PORTE, finestre, tegole (coppi), tavole, boccaporte, ferramenta per costruzioni, tavole e travi, qualunque misura, grossezze e lunghezza vendonsi. Via Miramar N. 37-39. Currò e figlio. 9875 M

PIANOFORTE coda cortissima, primaria fabbrica, buonissimo prezzo vendesi. Farneto 12, primo. 9921 M

PER la vendita di serramenti e materiali provenienti dalla demolizione dello stabile all'angolo di V. Ponterosso e S. Nicolò, si ricevono offerte all'Ufficio del Consorzio ingegneri costruttori Venezian e C. Via Poste 10. 9418 M

STANZA pranzo, bellissima, stile moderno, cucina completa, belle lampade, stufa, bollitore, (tutto nuovo), vendonsi causa partenza; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2723 M

SERVIZI due, di porcellana, nuovi, da vendere. Acquedotto 75, terzo, sinistra. 9923 M

STANZA grande, ammobiliata, ariosa, preferibilmente due piccole, cerca distintissima signora pensionata. Offerte «Soleggiata» Piccolo. 9924 M

SOFA' buonissimo stato, vendesi cor. 14. Manzoni 2, porta 14. 9818 M

SPECCHIO grande, mandolino da concerto, napoletano, vestito grigio da viaggio in buono stato, vendonsi. Via Romagna 2, terzo p. 9832 M

TORCHIO grande per uva, 15-20 quintali capacità, cercasi. Halsich, Cittanova. 13858 M

TRAMEZZO per scrittoio, tenda abbassamento, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2707 M

TRUMEAU bellissimo, 2 coperte imbottite, due sopracoperte, lumino da notte, tutto lusso; due armadi da cucina, tavola, capponaia, colapiatti, vendonsi. Via Boccaccio 5, porta 18, ore 5.30-8 pom. 9860 M

VESTITI uomo, signora, spolverino bleu, bluse vendonsi. Scorzeria 1, III. 2687 M

VESTITO salon, altri vestiti statura alta, snella, vendonsi. Machiavelli 9, terzo, destra. 9912 M

VIOLINO «Scarampella» Mantova, perfetto stato, voce melodiosa, sonora, vendesi causa partenza cor. 100. Indirizzo Piccolo. 2689 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGA bene avviata con utensili cucina vendesi. Via Molino a vento N. 11. 2678 N

BOTTEGA da barbiere, buon guadagno, spese minime, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2690 N

CAPITALISTA cercasi per sfruttare invenzione già annunziata all'Ufficio Patenti. Offerte «Patent» al Piccolo. 2587 N

CUCINA economica, «frittolino», molto lavoro, spese minime, vendesi. Caffè Bizantino, Amadei. 2726 N

DENARO a mutuo verso prenotazione emolumenti, estinzione da 1-30 anni, sino tutta la quota mensile cessionabile, e senza offrire garanti, ottengono impiegati regi e comunali già con cinque anni di servizio, verso reciproca garanzia di cinque a cinque chiedenti. Per prenotarsi ed attingere informazioni rivolgersi Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza, via Giacinto Gallina 6, II. 9770 N

DENARO per mutui di costruzione per impiegati, verso pegno sul sussidio d'alloggio. Ogni impiegato è al caso di procacciarsi con un'ammortizzazione di 15-50 anni senza esporre un capitale, per sè e i propri famigliari, una propria casa, trasmettendola dopo la propria morte ai suoi di famiglia. Rivolgersi dal Primo autorizzato istituto di mediazione concessionato dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza, via Giacinto Gallina 6, II. 9771 N

DENARO a mutuo, senza garanti, estinzione da uno a 46 anni, o pagabile a morte, ricevono impiegati dello Stato, del Comune e godenti pensioni. Si emettono polizze vita fino l'età di 70 anni, a rifiutati si procurano le stesse. Prestiti in vigore vengono saldati, ottenendo con la stessa rata un mutuo maggiore. Primo autorizzato istituto concessionato dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza, via Giacinto Gallina 6, II. 9772 N

DECRETI trattorie, liberi qualsiasi impegno, appaltansi prontamente. Petronio, Caffè Olimpo. 9881 N

DECRETO trattoria appaltasi, prezzo da convenirsi. Campo S. Luigi 2, porta 4. 2787 N

GIOVANE, cauzione, cerca birreria in appalto, eventualmente comprita, possibilmente Città vecchia. Sub «3000» Piccolo. 9851 N

GIOVANE con cauzione, sveglio, capace, pratica commerciale, assumerebbe esercizio consegna. Sub «3000» Piccolo. 9852 N

GIOVANE viennese, cattolico, stato 2 anni a Trieste, cerca giovane socio con piccolo capitale per fondazione d'una agenzia a Trieste. Sub «Avanti» Postlagernd, Wien Franz Josefsbanhof. 13856 N

IPOTECA secondo luogo Villa Lovrana, cercasi. Sicurissima, alti percento. Indirizzare «N. 101» fermo posta Trieste. 13848 N

LATTERIA avviatissima, bel centro, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 2791 N

MUTUI con, senza garanti, accordansi sollecitamente. Via S. Nicolò 34. 9889 N

MEDICO cerca 1000 corone, garante impiegato superiore Stato. Offerte «Medico» Posta centrale, verso scontrino. 9880 N

MAGAZZINO adatto per spaccio vini, in centrica posizione, come pure 20 ettolitri di vino Istria puro genuino garantito, fiasche vuote, banco nuovo ecc. vendesi «en bloc». Rivolgersi indirizzo al Piccolo. 2763 N

NEGOZIANTE serio cerca cessione decreto in Commissioni e Rappresentanze. Offerte sub «Bruno N. 9450» Piccolo. 9450 N

PERSONA seria, che disponga dalle 40-50 mila corone cercasi quale socio per grande lavoro industriale, nessun rischio, capitale assicurato, esclusi mediatori. Offerte «Capitale» al Piccolo. 9836 N

PRESTITO 200 corone cercasi prontamente per impiegato ammogliato. Offerte sub «Schuldenfrei» Piccolo. 2660 N

SIGNORA cerca 300 corone, buon interesse, restituzione da convenirsi. Offerte «Italia 300» Piccolo. 9890 N

TRATTORIA S. Giacomo da vendere prontamente. Rivolgersi trattoria al «Buon vecchio», via Rivo. 9781 N

10.000 corone, seconda intavolazione, garantite su 100.000, cercansi prontamente, esclusi mediatori. Offerte «Territorio» Piccolo. 9808 N

100.000 corone, prima intavolazione pupillare, stabile città, cercansi. Gentili offerte «Pupillare assoluta» Piccolo. 9872 N

50.000 corone prima intavolazione stabile signorile città, cercansi prontamente. Offerte «Prima signorile» Piccolo. 9407 N

500 cor., buon interesse, cercansi urgentemente da persona solvibile. Offerte «Urgente» Piccolo. 9879 N

75.000 corone per buona seconda ipoteca su stabile città cercansi. Offerte sub «Ipoteca 400» Piccolo. 9792 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA tre camere, cucina, giardino, Aurisina, bella vista, e 72 tese terreno per fabbricare casetta o villino, vendesi Scala Santa 263. 2742 O

CASETTA graziosa, al mare, nella più bella posizione di Trieste, con vasti terreni lavorati e produttivi, vendesi metà per cassa, metà intavolazione sull'ente stesso. Offerte dirette dai compratori sub «Guardamare» al Piccolo. 9886 O

DALMAZIA. Compero villa al mare, pressi Ragusa od altrove. Offerte dettagliate «Dalmazia» Piccolo. 2451 O

FONDO metri quadrati 1000, da affittare con tettoia metri quadrati 300, pronto 24 agosto. Rivolgersi Caffè Progresso, Montegani. 9349 O

FONDO città di 373 tese quadrate vendesi o permutasi, esclusi mediatori. Offerte «Buon affare» al Piccolo. 9835 O

GRIGNANO vendesi villa signorile, appena costruita, vicino la stazione. Rivolgersi alla stazione Grignano. 9902 O

MONFALCONE, vendesi grande stabile, superficie m. 3500, avente metri 90 facciata sulla via della Posta, diversi negozi e quartieri, buona rendita, facilitazione pagamento; vendonsi inoltre fondi qualunque superficie, siti sul canale navigabile a Porto Rosega e presso ferrovia, adatti per industrie, commercio, abitazioni. Rivolgersi: Bonfadini, Sagrado. 13826 O

RONCHI, vendesi bellissimo fondo, metri quadrati 10,000, presso stazione Meridionale. Rivolgersi: Bonfadini, Sagrado. 13828 O

STABILE nuovissimo, composto di tre appartamenti, stallaggio, tese q. 250 di terreno per fabbrica, grande bosco, due pozzi, prezzo cor. 22.000, Cologna N. P. 305 vicino fabbrica birra Judtmann, vendesi, pagamento anche rateale. Informazioni Zonta 5, telefono 21-64. 8324 O

SCALA Santa vendesi terreno cor. 30 tesa, cava pietra. - Covacig, Montorsino 7. 2673 O

VILLA da vendere a Matteria presso Erpelle; 4 stanze, cucina, cantina, stalla, giardino, prato, splendida posizione. Zimmer. 13847 O

VILLA signorile stupenda, vicinissimo stazione Romagna, con acqua, gas, comfort, seicento tese, vendesi cor. 40.000 saldo. Indirizzo Piccolo. 2697 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, mogano, noce, frassino, signorili, cucina completa, lavorazione garantita, divanetto moderno, vendonsi prezzi veramente rèclame. Madonna Mare 8, intagliatore. 2776 P

BAULI americani, ultima perfezione, nonchè valigierie e ceste da viaggio in ogni grandezza e qualità, vendonsi a prezzi straordinariamente ribassati. Angeli, Bellini 11. 2659 P

BOTTIGLIE di vino e champagne, usate, vendonsi, buon prezzo. T. Tischler, Vienna IV-2, Luisengasse 27. 63041 P

CAMERA matrimoniale, nuova, massiccia vendesi occasione sposi. Tintore 8, I, destra. 2721 P

CUCINE complete e singoli pezzi, prezzi convenientissimi, vende falegname. Maloanton 11, corte. 2754 P

CAPELLI caduti, tagliati, qualsiasi colore comperansi. Baldassi, Via Poste 3. 9827 P

CORTINE Alpagas, ètamine, tela, recentissime, vendonsi, Corso 8, primo, Devescovi. 12441 P

CUCINE laccate in bianco, tipo moderno, vendonsi. Farneto 26, Falegname. 9894 P

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi in partite grandi e piccole, pagando i migliori prezzi. Via Toro 7, telef. 19-13. 2430 P

GRAMMOFONI «Angelo» marca mondiale, nonchè tutte altre marche svizzere, germaniche, prezzi ridottissimi. Emporio Zanetti, Cavana 6, unico negozio a Trieste dove trattasi esclusivamente articolo. 9804 P

LAVORATORIO da falegname assume ordinazioni in mobili da camera e cucina, come pure riparazioni in genere. Farneto 26. 9895 P

ORMAI tutti lavano il bucato soltanto con «Sapolin», per averlo bianchissimo e di durata. Lo trovate per otto soldi dai droghieri. 10726 P

PETROCAPTOL deve usare chi fa bagni di mare se non vuol divenir calvo in breve. 9830 P

PRIMO cameriere per Hotel cercasi prontamente. Acquedotto 17, Agenzia Becher. 2779 P

STANZA da letto, moderna, bene lavorata vende prontamente falegname. Via Farneto 41. 9711 P

TRALICCI partita, damascati, tutti colori, prezzi ridotti. Tosoratti, Malcanton. 9747 P

VETRINE per cucina, stile moderno, vendonsi prezzi d'occasione. Giuliani 31, corte. 2786 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

LAZZARETTO splendida posizione, bagno spiaggia, affittansi due camere, comodo cucina. Scrivere: Santin, Lazzaretto. 9800 Q

OPICINA, affittasi appartamento ammobiliato, Villa Weissenthurn. Rivolgersi Hervato, Opicina, Elettrovia. 9661 Q

OPICINA. Subaffittasi splendida villa 3 stanze, cucina, giardino, prezzo convenientissimo. Rivolgersi Telefono 1148. 9939 Q

PRIMSKAU presso Krainburg, pittoresca boschiva altura affittansi appartamenti, stanze ammobiliate, prezzi modicissimi, malgrado tutto comfort. Francesco Sustersic albergatore. 12440 Q

ROEMERQUELLE della Carinzia, la Wildungen austriaca, stazione Gutenstein, posta Köttelach. Splendido soggiorno estivo in mezzo al bosco. Cura interna, bagni, pensione da cor. 6 in più. Prospetti a mezzo della Direzione. 82643 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

LA regina risponde al fedelissimo suddito che da lungo tempo è contraccambiato! 9766 R

GRADISCA. Ricevuto scritto, ti attenderò domani 3.30 N. 8. 9779 R

CAPITANO vedovo, cerca vedova o signorina, scopo matrimonio. Scrivere posta Borsa sub «Capitano». 2679 R

CI siamo crucciati, male compresi, pur troppo.... Ma oggi domandarmi pietà è assurdo, so che siete felice. 9806 R

ADORATA. Ancora un saluto, mia diletta. Con affetto intenso, con desiderio inestinguibile, tutto tuo Ninuci. 9821 R

ALICE 100. Giace lettera posta Barriera. Capitali. 9858 R

ALDO A. Non posso dirti di più, spero vederti come venerdì. Tanti e tanti saluti. Alda. 2661 R

COMPAGNIA drammatica locale, formata da distinte persone, assumerebbe signorine e signori dilettanti provetti. Offerte fino tutto martedì sub «Thalia» Piccolo. 2795 R

ELIMINATE ogni medicina se mangiate le «lasagne «Monopol», 6, 4, 2 uova. 1849 R

GIOVANE con buoni proventi, sposerebbe ragazza intelligente, anche con bambino. Desidera buona dote. Offerte con fotografia sub «Trentaduenne» Posta centrale verso scontrino. 2748 R

NATALIA, non sia adirata! Le spiegherò tutto. Desidero parlarLe. Mi scriva quando, alla solita Posta. Maria. 9925 R

NICCU! Scrivimi sotto «Loredana» alla Posta che dici aver scritto;; avvisami quando! Tua sempre. 9941 R

ZANTE. Buon giorno dolce amica mia. Avrei voluto salutarti, credevo non trovarlo in ufficio invece.... Se non ritorno ricordati dell'amico. 9874 R

E. S. 240. Ben ritornata Venezia, vostro incontro restai pietrificato; dispiacemi dovermi allontanare 60 giorni in settimana; pregovi oggi o lunedì ore 6 passare nostro primo incontro, ove mi colpiste al cuore, onde almeno potervi stringervi la mano. Sinceri E. S. 9907 R

SUB «Mesto 1000» ritiri lettera. 2784 R

MORTE! Con la morte nel cuore, ti amo come un pazzo, ti b.... disperatamente e non ti perdono. Mia! 9940 R

SIGNORINA forestiera, 28 anni, da poco a Trieste, buona sarta, bella presenza con dote, non avendo conoscenze, desidererebbe conoscere signore giovane o vedovo 32-37 anni con buona posizione, scopo matrimonio, Trieste o fuori. Scrivere posta centrale «A. R. 145». 9838 R

MIRAMARE. Tutto bene, ti scrissi al primo; prossima spedirò lunedì. 9128 R

MATRIMONI. Seria mediatrice accomodasi. Offerte sub «Disinteressata» posta centrale (scontrino). 9837 R

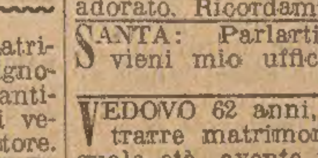
1900. Infinite grazie; tuoi adorati lontani saluti, procuraronmi gioia immensa; felicissimo sapermi ricordato dal mio amore; mio pensiero costantemente a te sola; desidero ardentemente vederti, quando? Affettuosissimi, infuocati. Sempre tuo tuo. 9811 R

QUARANTENNE divorziato, con servizio stabile, cerca vedova, signorina attempata, scopo matrimonio, possibilmente con qualche risparmio. Offerte con nome e cognome e indirizzo inviare «Vittorio» fermo posta Barriera. 9817 R

TRICOLORE. Partito affari Lombardia. Il cuore e mente però sempre teco, angelo adorato. Ricordami tu pure. 9807 R

SANTA: Parlarti debbo assolutamente, vieni mio ufficio. Monfalcone-Miramar. 9805 R

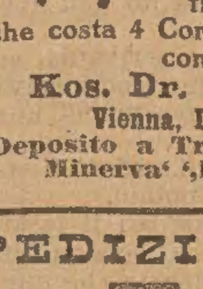
VEDOVO 62 anni, con rendita, cerca contrarre matrimonio con vedova circa eguale età, avente un'industria. Offerte sub «Rendita» posta centrale. 2549 R

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO
VIA C. CORRENTI


Mandolini L. 8, 10, 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodi Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

ASMA SOLLIEVO e GUARIGIONE colle Sigarette o la Polvere **ESPIC**
In tutte F^ie, 2f la Scatola. GROSSO: 20, Rue Saint-Lazare, Paris
ESIGERE LA FIRMA J. ESPIC SU OGNI SIGARETTA.

Perchè vivere? triste, nella miseria, penieroso, senza amore, senza felicità, mentre è così facile ottenere fortuna, salute, felicità, amore corrisposto, ecc., chiedendo in italiano l'interessante opus colo illustrato al Prof. Hytalsa, Boulevard Buone Nouvelle 35, Parigi.

PELI SUPERFLUI

alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col
DEPILATORE
del Dott. A. Rix
garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizione con discrezione.
Kos. Dr. A. Rix Laborat.
Vienna, IX., Berggasse 17-F.
Deposito a Trieste: Farmacia „All Minerva" ,Piazza S. Francesco.

UFFICIO SPEDIZIONI
L. Metzner - Trieste
Via Nicolò Machiavelli 26 (ex Via Forni) - Telefono N. 586.

ASSUME QUALUNQUE SPEDIZIONE VIA TERRA E VIA MARE. - SDAZIAMENTI - CUSTODIA E TRASPORTI DI MOBILI CON CARRI CHIUSI E APERTI.

RITIRI E CONSEGNE MERCI, BAGAGLI. - SERVIZIO ESPRESSO DI PACCHI DA E PER VIENNA, PRAGA, BRUNA, REICHENBERG.

Servizio speciale di rispedizioni per la DALMAZIA, il LEVANTE, l'AMERICA del NORD e del SUD.

Per economizzare nelle spese è necessario far dirigere le spedizioni dell'interno all'Ufficio Spedizioni L. Metzner, Trieste stazione Trieste meridionale (Südbahn).